

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
VERBALE

8 giugno 2016
verbale n. 5 Cdip/2016

Pagina 1 / 23

In data 8 giugno 2016, in Venezia, nella sede di Ca' Tron, alle ore 15,30, si è riunito il consiglio del Dipartimento di Progettazione e Pianificazione in Ambienti Complessi, convocato, con nota del direttore prof. Piercarlo Romagnoni datata 1 giugno 2016.

Sono stati convocati:

<i>qualifica</i>	<i>nome</i>	<i>cognome</i>	<i>presenti</i>	<i>giustificati</i>
ASS	Laura	Badalucco		g
RIC	Ruben	Baiocco	p	
O	Marcello	Balbo		
ASS	Attilio Alberto	Bassi	p	
RIC	Tommaso	Bonetti	p	
RIC	Emanuela Fanny	Bonini Lessing		g
ASS	Guido	Borelli	p	
RIC	Giovanni	Borga	p	
RSTUD	Francesco	Bruzzone	p	
ASS	Fiorella	Bulegato	p	
RNC	Francesca	Cappelletti	p	
RUC	Antonio	Carbonari	p	
RIC	Luca	Casarotto	p	
O	Medardo	Chiapponi	p	
ASS	Leonardo	Ciacci		
ASS	Massimiliano	Ciammaichella	p	
RIC	Sergio	Copiello	p	
ASS	Augusto	Cusinato	p	
RSTUD	Emanuele	D'Ancona	p	
RIC	Matteo	Dario Paolucci	p	
O	Giulio	Ernesti	p	
RIC	Marco	Ferrari	p	
ASS	Leonardo	Filesì		g
ASS	Laura	Fregolent	p	
ASS	Francesco	Gastaldi		g
RUC	Francesca	Gelli		g
RIC	Elena	Gissi	p	
O	Carlo	Grillenzoni	p	
S	Walter	Le Moli	p	
O	Mario	Lupano	p	
RIC	Giovanna	Marconi	p	
ASS	Antonino	Marguccio		g

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
VERBALE

8 giugno 2016
verbale n. 5 Cdip/2016

Pagina 2 / 23

<i>qualifica</i>	<i>nome</i>	<i>cognome</i>	<i>presenti</i>	<i>giustificati</i>
S	Anna	Marson		g
ASS	Marco	Mazzarino	p	
ASS	Chiara	Mazzoleni	p	
ASS	Simonetta	Morini	p	
ASS	Francesco	Musco	p	
ASS	Barbara	Pasa	p	
ASS	Fabio	Peron	p	
ASS	Giuseppe	Piperata	p	
ASS	Nullò	Pirazzoli		g
O	Matelda	Reho	p	
ASS	Raimonda	Riccini	p	
O	Piercarlo	Romagnoni	p	
ASS	Salvatore	Russo	p	
RUC	Ludovica	Scarpa	p	
RIC	Francesca	Sciarretta	p	
ASS	Michele	Sinico	p	
O	Stefano	Stanghellini		g
ASS	Carla	Tedesco	Aspettativa	
ASS	Stefania	Tonin	p	
ASS	Margherita Emma	Turvani	p	
O	Luciano	Vettoretto		g
ASS	Pietro	Zennaro		g
ASS	Marco	Zito		

L'ordine del giorno della seduta è il seguente:

1. Comunicazioni del presidente:
2. Approvazione del verbale della seduta del 13 aprile 2016;
3. Decreti a ratifica
4. Direzioni dei corsi di studio: nomina direttore corso di laurea magistrale in Scienze e tecniche del teatro
5. Programmazione didattica a.a. 2015-16
 - 5.1 modifica date sessioni di laurea ottobre 2016 dei corsi di laurea magistrale in Architettura e innovazione e in Scienze e tecniche del teatro
 - 5.2 Riconoscimento crediti per la partecipazione al workshop "Città per tutti" - referente prof. Attilio Santi (dAAC)
 - 5.3 Riconoscimento crediti per la partecipazione al workshop "Ventilazione naturale in architettura: esempi storici, strumenti di analisi e progettazione" – referente prof. Peron
6. Didattica: Programmazione didattica a.a. 2016-17:
 - 6.1 Manifesto degli studi 2016-17
 - 6.2 Orario delle lezioni 2016-17 (1° e 2° semestre)
 - 6.3 Nomina commissioni di valutazione delle prove d'accesso e delle carriere degli studenti 2016-17

il segretario	il presidente
---------------	---------------

**CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
VERBALE**

8 giugno 2016
verbale n. 5 Cdip/2016

Pagina 3 / 23

7. Protocolli d'intesa e convezioni attuative per collaborazione in attività didattica
 - 7.1 Richiesta di parere per la stipula di protocollo d'intesa e relativa convenzione attuativa con l'Associazione Atelier la Voce dell'Arte, Festival Tones on the stones per collaborazione in attività didattica – referente prof.ssa Arnaud
 - 7.2 Richiesta di parere per la stipula di una convenzione attuativa con l'Associazione Settimane Musicali di Stresa per collaborazione in attività didattica - referente prof.ssa Arnaud
8. Ricerca:
 - 8.1 Procedura inerente lo stato delle risorse call 2015
 - 8.2 Assegnazione delle risorse call 2016
9. Visita CEV dal 24 al 28 ottobre 2016
10. Varie ed eventuali

Presiede il direttore del dipartimento, prof. Piercarlo Romagnoni, il quale, accertata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta alle ore 15 e 30. Svolge le funzioni di segretaria la responsabile della struttura amministrativa, dott.ssa Dorella Cecere.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

1. Comunicazioni

Il presidente dà anzitutto il benvenuto alla prof.ssa Barbara Pasa, che ha preso servizio dal 2 maggio 2016, in seguito allo scambio contestuale con la prof. Giovanna Segre, cui va il saluto del dipartimento. Il presidente comunica che, in accordo con l'Area della didattica e dei servizi agli studenti, alcuni corsi di studi del dPPAC inizieranno il 2016-17 in date differenti rispetto a quelle deliberate dal Senato, che aveva fissato l'inizio dei corsi delle lauree triennali al 5 ottobre 2016 e l'avvio delle lezioni delle magistrali al 12 ottobre. In particolare, entrambi i corsi della filiera design inizieranno il 10 ottobre per lo svolgimento, nella settimana 3-8 ottobre 2016, del Welcome Design Workshop. Il primo anno del corso di laurea triennale in pianificazione inizierà il 12 ottobre 2016, per permettere agli immatricolati di partecipare alla Settimana di accoglienza (5-11 ottobre 2016). Interviene quindi il prof. Grillenzoni, chiedendo di considerare la possibilità di anticipare a settembre l'inizio dei corsi, in modo da poter terminare le lezioni in anticipo rispetto al termine del semestre, lasciando più tempo agli studenti per la preparazione degli esami. Il presidente assicura che trasmetterà la richiesta del prof. Grillenzoni al Comitato per la didattica.

Il presidente ricorda al consiglio la gravità della situazione dei ricercatori a tempo determinato, che avrà un impatto pesantemente negativo sul dipartimento. La dott.ssa Marconi interviene sottolineando come la mancata proroga, pressochè certa, dei contratti dei ricercatori a tempo determinato, abbia un impatto immediato anche sulla ricerca, poiché i progetti elaborati dai ricercatori e per i quali sono stati chiesti finanziamenti all'ateneo o all'esterno, dovranno essere riassegnati ad altri che si troveranno a gestire programmi di cui non hanno conoscenza. Il presidente, ricordando che il dPPAC ha preso più volte posizione in merito al problema, chiedendo la proroga dei ricercatori e svolgendo tutte le procedure richieste dalle norme e dall'ateneo, ribadisce che il dipartimento considera importantissimo l'apporto dei ricercatori e continuerà conseguentemente a chiedere che si trovi una soluzione.

Il presidente informa il consiglio che si sta procedendo alla stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studi, per i quali è stato predisposto un nuovo format (molto più snello), che sarà esaminato dal Senato del 15 giugno. Su tale base, la segreteria ha già predisposto bozze che sono attualmente sottoposte a revisione dai direttori dei corsi di studio per essere inviate alla commissione didattica paritetica a fine giugno e, al termine, approvati dal Senato il 13 luglio 2016.

Il presidente dà quindi la parola alla prof. Turvani e al prof. Borelli che aggiornano il consiglio sull'avvio di rapporti con atenei di altri paesi, il cui sviluppo potrebbe portare, anche in tempi brevi, alla stipula di accordi di scambio e collaborazione. Fra le varie università con cui si sono avviati contratti, si segnalano l'Università Europea di San Pietroburgo, la Central Academy of Fine Arts di Pechino, alcuni atenei cubani, l'INRS canadese.

Infine, il presidente propone le date delle prossime sedute di consiglio, che vengono fissate al 13 luglio e al 20 settembre 2016.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
VERBALE

8 giugno 2016
verbale n. 5 Cdip/2016

Pagina 5 / 23

2. Approvazione del verbale della seduta del 13 aprile 2016

Il presidente sottopone quindi al consiglio il verbale della seduta del consiglio del 13 aprile 2016 e, accertato che non vi siano proposte di variazioni, ne propone l'approvazione.

Il consiglio approva il verbale della seduta del 13 aprile 2016, con l'astensione degli assenti a quella riunione (delibera n. 53/2016).

il segretario	il presidente
---------------	---------------

3. Decreti a ratifica

Il presidente presenta al consiglio i decreti emanati dal direttore del dppac e registrati successivamente al 13 aprile 2016:

Didattica

- **Riconoscimento crediti formativi in tipologia F allo studente Francesco Ruzzante matricola 280966** (rep. n. 69, prot. 6913 del 19 aprile 2016)
- **Riconoscimento di crediti formativi in tipologia F allo studente Giacomo Cazzola matricola 279160** (rep. n. 70, prot. n. 6914 del 19 aprile 2016)
- **Riconoscimento di crediti formativi in tipologia D-C-B-F allo studente Gregorutti Andrea, matr. 283847** (rep. n. 74, prot. n. 3494 del 28 aprile 2016)
- **Corso di laurea disegno industriale e multimedia. Approvazione concorsi di design per l'attribuzione di crediti formativi per attività extrauniversitarie** (rep. n. 77, prot. 7757 del 3 maggio 2016)
- **Riconoscimento di 12 crediti formativi in tipologia F allo studente Ceccon Stefano, matr. 283858** (rep. n. 86, prot. n. 8615 del 17 maggio 2016)
- **Riconoscimento di crediti formativi in tipologia F allo studente Ruaro Giovanni, matr. 274725, iscritto al Corso di laurea magistrale in Pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente – curriculum pianificazione della città e del territorio – P64** (rep. n. 102, prot. n. 9631 del 31 maggio 2016)
- **Riconoscimento di crediti formativi universitari alla studentessa Avveduto Eugenia, matr. 283812 iscritta per l'a.a. 2015-16 al primo anno del corso di laurea magistrale in Scienze e tecniche del teatro – G66** (rep. n. 103, prot. n. 9633 del 31 maggio 2016)

Ricerca

- **P.O.R. F.S.E. 2014-2010 delibera della giunta regionale n. 784/2015 "Aziende in rete nella formazione continua. Strumenti per la competitività delle imprese venete" convenzione di partenariato con la Fondazione Università Ca' Foscari per la realizzazione del progetto intitolato "Innovare il marketing territoriale dello Sportsystem. Museo, reti, multimedialità e design" – individuazione personale docente esterno ai fini dello svolgimento delle attività formative previste nel progetto. Referente dott.ssa Bonini Lessing** (rep. n. 64, prot. n. 6596 del 14 aprile 2016)
- **Modifica al gruppo di lavoro a supporto delle attività di ricerca del progetto GHOST-Life+** (rep. n. 75, prot. n. 7505 del 28 aprile 2016)
- **Autorizzazione alla stipula di un contratto di ricerca finanziata tra Legambiente Volontariato Veneto e l'Università IUAV di Venezia per una attività di ricerca avente per oggetto "Strategie di sostenibilità locale in territori a bassa urbanizzazione: l'attuazione del progetto Custodi del Territorio per Natura" – referente Musco** (rep. n. 88, prot. N. 8889 del 20 maggio 2016)
- **Nomina commissione di valutazione domande di finanziamento per la ricerca dPPAC – Call 2016** (rep. n. 104, prot. 9635 del 31 maggio 2016)

Personale docente e ricercatore

- **Nomina delle commissioni incaricate delle procedure di selezione per l'assegnazione di contratti d'insegnamento nei corsi di studio del Dipartimento di progettazione e pianificazione in ambienti complessi a.a. 2016-17** (rep. n. 101, prot. n. 9625 del 31 maggio 2016)

Il presidente chiarisce che tutti i provvedimenti sono stati presi, ai sensi dell'art. 52 dello Statuto Iuav, per motivi di necessità o d'urgenza, e ne propone la ratifica.

Il consiglio, udito il presidente, delibera di ratificare i sopra elencati decreti del direttore del dipartimento di progettazione e pianificazione in ambienti complessi.

La delibera è approvata all'unanimità (delibera n. 54/2016).

il segretario	il presidente
---------------	---------------

4. Direzione dei corsi di studio: nomina direttore del corso di laurea magistrale in Scienze e tecniche del teatro

Il presidente comunica che il consiglio del corso di laurea magistrale in Scienze e Tecniche del Teatro, in vista dell'approssimarsi sia dell'inizio del nuovo anno accademico, sia del termine del contratto da professore straordinario a tempo determinato dell'attuale direttore, prof. Walter Le Moli, su proposta di quest'ultimo, ha unanimemente stabilito di candidare il prof. Massimiliano Ciammaichella alla direzione del corso di studi.

Il prof. Le Moli sottolinea che il passaggio di consegne al prof. Ciammaichella garantisce continuità al progetto del corso e si augura, in particolare, che sia mantenuto il rapporto con il mondo professionale che ha contraddistinto il corso nei suoi quindici anni di vita. Il prof. Chiapponi chiede la parola e ringrazia il prof. Le Moli per quanto fatto nel quindicennio trascorso, che ha consentito di dar vita ad un progetto qualificante per l'ateneo.

La direzione del dipartimento, accogliendo la richiesta del corso di studi, ha deciso di far sua la designazione e chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Il consiglio del dPPAC

visto lo Statuto dell'Università Iuav di Venezia;

visto il Regolamento Generale di Ateneo;

visto il Regolamento di funzionamento del dipartimento di Progettazione e Pianificazione in Ambienti Complessi, e in particolare l'art. 12 c. 1;

vista la propria delibera n. 100/2015 del 14 ottobre 2015, con la quale sono stati designati i direttori dei corsi di studi del dPPAC;

visto che con tale delibera, il consiglio del dPPAC aveva deciso di designare quale direttore del corso di laurea magistrale in Scienze e Tecniche del Teatro il prof. Walter Le Moli e quale vicedirettore il prof. Massimiliano Ciammaichella;

vista la proposta formulata in data 30 maggio 2016 dal consiglio del corso di laurea magistrale in Scienze e Tecniche del Teatro, che, su proposta del prof. Walter Le Moli, ha indicato nel prof. Massimiliano Ciammaichella il direttore del corso di studi in sostituzione dello stesso prof. Le Moli;

visto che la direzione del dipartimento ha deciso di far propria la proposta del consiglio del corso di laurea magistrale;

esaminata la candidatura proposta e considerato che assicura la continuità del progetto del corso di studi;

sentito il presidente

delibera

di designare il prof. Massimiliano Ciammaichella, professore associato in servizio presso il dPPAC, direttore del corso di laurea magistrale in Scienze e Tecniche del Teatro.

La delibera viene trasmessa, per quanto di competenza, agli organi dell'Università Iuav di Venezia e, per opportuna conoscenza, all'Area della didattica e servizi agli studenti.

La designazione è approvata con l'astensione del prof. Ciammaichella (delibera n. 55).

il segretario	il presidente
---------------	---------------

5.1 Programmazione didattica a.a. 2015-16: modifica date sessioni di laurea ottobre 2016 dei corsi di laurea magistrale in Architettura e innovazione e in Scienze e tecniche del teatro

Il presidente comunica che la dirigente dell'Area servizi studenti, dott.ssa Lucia Basile, ha richiesto di valutare la possibilità di modificare le date delle sessioni di laurea 2015-16 programmate nella settimana dal 24 al 28 ottobre 2016 per evitare la concomitanza con la visita dei valutatori dell'Anvur in ateneo, prevista negli stessi giorni.

In particolare, si tratta delle sessioni di laurea dei corsi di laurea magistrale in Architettura e innovazione e in Scienze e tecniche del teatro, le cui direzioni, interpellate in merito, hanno accolto la richiesta, il presidente propone al consiglio di adottare le seguenti nuove date:

- Corso di laurea magistrale in Architettura e innovazione: 18 e 19 ottobre 2016
- Corso di laurea magistrale in Scienze e tecniche del teatro: 8 e 9 novembre 2016

Il consiglio del dPPAC

visto lo Statuto dell'Università Iuav di Venezia; visto il Regolamento Didattico di Ateneo; **viste** le proprie delibere n. 29/2015 dell'11 marzo 2015 e n. 45/2015 del 6 maggio 2015, con le quali era stato approvato il calendario delle attività didattiche del dipartimento per l'a.a. 2015-16, incluse le date delle sessioni di laurea dei corsi di studi;

considerata la proposta di modificare tali date per evitare la concomitanza delle sessioni di laurea con la visita dei valutatori Anvur all'Ateneo;

sentiti i direttori dei corsi di studi interessati (i corsi di laurea magistrale in Architettura e innovazione e in Scienze e tecniche del teatro);

sentito il presidente

delibera

di variare le date delle sessioni di laurea dei corsi di studi del dipartimento come segue:

- **corso di laurea magistrale in Architettura e innovazione: 18 e 19 ottobre 2016**
- **corso di laurea magistrale in Scienze e tecniche del teatro: 8 e 9 novembre 2016**

La presente delibera viene trasmessa, per quanto di competenza, all'Area didattica e servizi agli studenti.

La delibera è approvata all'unanimità (delibera n. 56/2016).

il segretario	il presidente
---------------	---------------

5.2 Programmazione didattica a.a. 2015-16: Riconoscimento crediti per la partecipazione al workshop "Città per tutti" - referente prof. Attilio Santi (dAAC)

Il presidente comunica che il prof. Attilio Santi, dAAC, propone il riconoscimento di 4 crediti formativi nella tipologia D, a scelta degli studenti, nella carriera degli studenti iscritti al corso di laurea magistrale in Architettura e innovazione, per la partecipazione al workshop "Città per tutti", finalizzato alla progettazione di un nuovo ponte accessibile e di sistemi di superamento dei ponti esistenti a Venezia. Il workshop durerà dal 27 giugno al 15 luglio 2016 a Venezia.

La direzione del corso di studio interessato ha espresso parere favorevole.

Il presidente invita il consiglio ad esprimersi in merito.

Il consiglio del dPPAC,

visto il programma del workshop di studio e di progettazione "Città per tutti", previsto nel periodo dal 27 giugno al 15 luglio 2016, aperto agli studenti delle magistrali di architettura;

vista la proposta del responsabile del workshop, prof. Attilio Santi, di riconoscere ai partecipanti 4 crediti formativi della tipologia D, a scelta dello studente;

sentita la direzione del corso di laurea magistrale in Architettura e innovazione;

delibera

di autorizzare il riconoscimento di 4 crediti formativi della tipologia D, a scelta dello studente, agli iscritti al corso di laurea magistrale in Architettura e innovazione che prenderanno parte al workshop di studio e di progettazione "Città per tutti" (27 giugno - 15 luglio 2016), referente il prof. Attilio Santi (dAAC).

La delibera viene trasmessa, per quanto di competenza, all'Area didattica e servizi agli studenti, Divisione servizi agli studenti.

La delibera è approvata all'unanimità (delibera n. 57/2016)

il segretario	il presidente
---------------	---------------

5.3 Programmazione didattica a.a. 2015-16: riconoscimento crediti per la partecipazione al workshop “Ventilazione naturale in architettura: esempi storici, strumenti di analisi e progettazione” – referente prof. Fabio Peron

Il presidente comunica che il prof. Fabio Peron propone il riconoscimento di 2 crediti formativi nella tipologia D, a scelta dello studente, agli iscritti al corso di laurea magistrale in Architettura e innovazione, per la partecipazione al workshop “Ventilazione naturale in architettura: esempi storici, strumenti di analisi e progettazione”, finalizzato ad approfondire il tema con lo studio, anche in loco, di ville venete nella provincia di Vicenza. La direzione del corso di studi ha espresso parere favorevole. Il presidente invita il consiglio ad esprimersi in merito.

Il consiglio del dPPAC,

visto il programma del workshop “Ventilazione naturale in architettura: esempi storici, strumenti di analisi e progettazione”;

vista la proposta del responsabile del workshop, prof. Fabio Peron, di riconoscere ai partecipanti 2 crediti formativi della tipologia D, a scelta dello studente;

sentita la direzione del corso di laurea magistrale in Architettura e innovazione;

delibera

di autorizzare il riconoscimento di 2 crediti formativi della tipologia D, a scelta dello studente, agli iscritti al corso di laurea magistrale in Architettura e innovazione che prenderanno parte al workshop “Ventilazione naturale in architettura: esempi storici, strumenti di analisi e progettazione”, referente il prof. Fabio Peron.

La delibera viene trasmessa, per quanto di competenza, all’Area didattica e servizi agli studenti, Divisione servizi agli studenti.

La delibera è approvata all’unanimità (delibera n. 58/2016).

il segretario	il presidente
---------------	---------------

6.1 Programmazione didattica a.a. 2016-17: Manifesto degli studi 2016-17

Il presidente sottopone al consiglio la bozza del Manifesto degli studi 2016-17, redatta sulla base del modello e dell'indice 2015-16, con gli aggiornamenti relativi agli assetti deliberati nel consiglio del 2 marzo scorso e testi quasi del tutto revisionati dai direttori dei corsi di studio.

Il presidente sottolinea l'importanza della tabella relativa alle attività didattiche integrative e culturali del dipartimento. L'obiettivo è la costruzione di un programma organico di dipartimento, che miri alla definizione non solo di iniziative specifiche, a valere sul fondo di funzionamento di ogni corso di studio, ma anche di iniziative trasversali ai corsi di studio (come è stato nel corso del 2015-16 per i visiting professors), eventualmente da finanziare con risorse dipartimentali. Il direttore invita quindi i membri del consiglio a proporre iniziative culturali da aprire agli studenti, avendo cura di sottoporre ai direttori dei corsi di studio le proprie proposte, qualora fosse ipotizzabile l'attribuzione di crediti. Le proposte, con l'approvazione, ove necessario, dei direttori dei corsi, potranno pervenire alla direzione del dipartimento entro il 30 giugno 2016.

Il presidente sottopone quindi al consiglio la seguente delibera:

Il consiglio del dPPAC,

visto lo Statuto dell'Università luav di Venezia;

considerata la necessità di procedere con sollecitudine alla pubblicazione del Manifesto degli studi 2016-17;

vista la bozza di Manifesto proposta dalla direzione del dipartimento; **considerato** che tale bozza richiede un'ulteriore revisione da parte dei direttori dei corsi di studi, nonché la definizione di dettagli al momento mancanti;

ravvisata l'opportunità di inserire, come nel 2015-16, l'elenco delle attività integrative e culturali del dipartimento;

sentito il presidente;

delibera

1. **di approvare l'allegata bozza del Manifesto degli studi 2016-17 (allegato 6.1), delegando al direttore del dipartimento e ai direttori dei corsi di studi, con il supporto della segreteria, le necessarie revisioni, il controllo dell'uniformità del documento e la definizione dei dettagli ancora mancanti;**
2. **di rimandare al prossimo consiglio del 13 luglio 2016 la definizione di dettaglio dell'elenco, da allegarsi al Manifesto 2016-17, delle attività integrative e attività culturali del dipartimento per il prossimo anno accademico.**

la delibera è approvata all'unanimità (delibera n. 59/2016).

il segretario	il presidente
---------------	---------------

Manifesto degli studi 2016-17

versione bozza

BOZZA

Le informazioni contenute nel presente Manifesto degli Studi sono aggiornate al 8 giugno 2016. Il Manifesto degli Studi ed eventuali variazioni sono disponibili al seguente indirizzo web <http://www.iuav.it/Didattica1/MANIFESTI/index.htm>

NOTA: evidenziati in giallo link e testi da verificare con le direzioni dei corsi di studio

Sommario

Premesse, definizioni e quadro normativo	3
Cenni sulla struttura dei percorsi formativi	3
Classi dei corsi di studi	3
Sistema dei crediti formativi universitari (CFU)	3
Conseguimento del titolo di studio	4
Attività formative	4
Il Dipartimento di progettazione e pianificazione in ambienti complessi	4
L'offerta formativa del DPPAC per l'a.a. 2015-16	4
Calendario didattico del DPPAC per l'a.a. 2015-2016	5
Disposizioni generali valide per tutti i corsi di studio	6
Norme di riferimento	6
Crediti a scelta dello studente (crediti D) e crediti per ulteriori conoscenze (crediti F)	6
<i>Attività formative a scelta dello studente</i>	6
<i>Ulteriori conoscenze</i>	6
<i>Conoscenze linguistiche</i>	7
Valutazione del profitto	7
Sessioni di esame	7
Iterazioni d'esame	7
Precedenti ordinamenti	8
Studenti a tempo parziale	8
Attività formative del DPPAC per gli studenti degli altri dipartimenti Luav	8
Mobilità internazionale	8
Informazioni	9
Strutture di servizio agli studenti	9
I corsi di laurea triennale del Dipartimento	10
Corso di laurea in disegno industriale e multimedia	10
Corso di laurea in Urbanistica e pianificazione del territorio	14
I corsi di laurea magistrale	18
Corso di laurea magistrale in Architettura e innovazione	18
Corso di laurea magistrale in Design del prodotto e della comunicazione visiva	22
Corso di laurea magistrale in Pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente	27
Corso di laurea magistrale in Scienze e tecniche del teatro	32
Corso di laurea magistrale in Innovazione tecnologica e design per i sistemi urbani ed il territorio Errore. Il segnalibro non è definito.	
Appendici	
Tabelle delle equivalenze	
Tabella delle attività integrative promosse dal dPPAC per l'a.a. 2016-17	
Percorsi e obiettivi formativi degli insegnamenti dei corsi di studio dPPAC	
Insegnamenti impartiti in inglese nei corsi di studio dPPAC - a.a. 2016-17	
Tabelle enti certificatori (conoscenza delle lingue)	

Premesse, definizioni e quadro normativo

Il Manifesto degli studi del Dipartimento di Progettazione e Pianificazione in Ambienti Complessi – DPPAC è stato approvato dal consiglio di dipartimento con delibera del e potrà essere modificato dal consiglio stesso nel corso dell'anno accademico 2016-17. Il testo, inclusivo delle eventuali variazioni, è disponibile all'indirizzo: <http://www.iuav.it/Didattica1/MANIFESTI/index.htm>

Il Manifesto degli studi, presentando l'offerta didattica attivata nell'anno accademico cui è riferito, illustrando i percorsi formativi e dando le indicazioni utili per affrontare i vari aspetti della carriera studentesca e acquisire i crediti necessari, intende offrire agli iscritti ai corsi di laurea e laurea magistrale del dPPAC gli strumenti necessari per portare regolarmente a termine i loro studi e ottenere il titolo di studi desiderato.

L'Università Iuav e il dipartimento garantiscono a tutti gli iscritti la conclusione del loro percorso, tuttavia, nel corso degli anni, sia a causa di nuove norme¹, sia per scelte compiute dall'ateneo, l'offerta, con l'attivazione o disattivazione di insegnamenti, e la struttura del singolo corso di studi possono subire cambiamenti anche rilevanti. Per tale motivo, lo studente deve fare riferimento **anzitutto ai regolamenti e al manifesto relativi all'anno accademico di iscrizione, che stabiliscono il percorso formativo da seguire; nel caso siano successivamente intervenute variazioni, il conseguimento del titolo è garantito mediante apposite commissioni d'esame, compensazioni ed equivalenze che vengono indicate in appendice a questo Manifesto.**

Le variazioni intervenute negli ultimi anni e le conseguenti istruzioni e indicazioni sono descritte nelle parti dedicate ai singoli corsi di studio.

Cenni sulla struttura dei percorsi formativi

La riforma della didattica universitaria, introdotta dai decreti ministeriali 509/99 e 270/04, ha portato a diversi livelli la formazione universitaria, ha individuato le classi dei corsi di studio e ha reso obbligatorio il sistema dei crediti formativi universitari.

Il percorso formativo viene articolato nei due livelli della Laurea, di durata triennale, e della Laurea Magistrale, di durata biennale.

Il primo livello degli studi universitari (laurea triennale), ha l'obiettivo di assicurare allo studente una adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici generali, anche nel caso in cui sia orientato all'acquisizione di specifiche conoscenze professionali. L'acquisizione delle conoscenze professionali è preordinata all'inserimento del laureato nel mondo del lavoro.

Il secondo livello degli studi universitari (laurea magistrale biennale) ha l'obiettivo di fornire allo studente una formazione di livello avanzato per l'esercizio di attività di elevata qualificazione in ambiti specifici.

Classi dei corsi di studi

I corsi di studio dello stesso livello con i medesimi obiettivi formativi qualificanti e le stesse attività formative indispensabili sono raggruppati in Classi di appartenenza.

Sistema dei crediti formativi universitari (CFU)

Per Credito Formativo Universitario si intende la misura del lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale richiesto a uno studente per l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità formative previste nei corsi di studio. In tutti i Paesi che hanno adottato un sistema simile, il carico di lavoro annuo (comprese tutte le attività di studio, dal seguire le lezioni al frequentare i laboratori, dallo studio personale a casa o in biblioteca, all'impegno per imparare e alla preparazione dell'esame finale del corso) oscilla tra 1200 e 1800 ore; convenzionalmente, si considera pari a 1500 ore il carico di lavoro "normale" in un anno di studio.

Fissando in 60 crediti la misura media del lavoro di apprendimento svolto in un anno da uno studente impegnato a tempo pieno negli studi universitari, ogni credito equivale a 25 ore di lavoro.

Ad ogni attività formativa (un corso di insegnamento, un'attività di laboratorio sperimentale, un tirocinio lavorativo, etc.) è assegnato un numero prefissato di crediti che sono aggiunti alla carriera dello studente in seguito al superamento dell'esame o della prova finale dell'attività. La qualità dell'apprendimento, verificata attraverso l'esame, è tradotta in un voto espresso in trentesimi (da 18 a 30 e lode) o in un'idoneità.

¹ In particolare, con i decreti n. 47 del 30 gennaio 2013, "Autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica", e n. 1059 del 23 dicembre 2013, "Autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica adeguamenti e integrazioni al DM 30 gennaio 2013, n.47", sono state introdotte una serie di norme per garantire, attraverso l'accREDITamento, la qualità dei corsi di studio. Ciò ha portato ad un ripensamento, a volte radicale, di tutti i percorsi formativi.

Conseguimento del titolo di studio

Per conseguire la laurea (titolo di dottore) occorrono **180 CFU** da acquisire mediante non più di **20 esami** (o valutazioni finali del profitto) in totale; per la laurea magistrale (titolo di dottore magistrale), **120 CFU** mediante non più di **12 esami**.

Attività formative

Le attività formative necessarie al conseguimento di una laurea o di una laurea magistrale sono raggruppate in diverse tipologie (TAF).

- a) attività formative di base (solo per le lauree di primo livello): attività formative in uno o più ambiti disciplinari relativi alla formazione di base;
- b) attività formative caratterizzanti: attività formative in uno o più ambiti disciplinari che caratterizzano la classe di studio
- c) attività formative in uno o più ambiti disciplinari affini o integrativi a quelli di base e caratterizzanti, anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare
- d) attività formative autonomamente scelte dallo studente, purché coerenti con il progetto formativo del corso di studi.
- e) attività formative relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento del titolo di studio
- f) attività formative volte ad acquisire ulteriori conoscenze linguistiche, nonché abilità informatiche e telematiche, relazionali, o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, nonché attività formative volte ad agevolare le scelte professionali, mediante la conoscenza diretta del settore lavorativo cui il titolo di studio può dare accesso, tra cui, in particolare, i tirocini.

Il Dipartimento di progettazione e pianificazione in ambienti complessi

La Legge 240/2010 (la riforma Gelmini), ha attribuito la competenza sulle attività didattiche e di ricerca svolte dagli atenei ad un'unica struttura, il dipartimento. L'Università Iuav di Venezia ha attivato dal 2012 tre dipartimenti: Architettura, costruzione e conservazione; Progettazione e pianificazione in ambienti complessi; Culture del progetto

Diverse competenze disciplinari e progettuali sono state chiamate a confrontarsi e ad agire insieme, per la formazione del **Dipartimento di progettazione e pianificazione in ambienti complessi**, nel superamento della dimensione di scala e per l'adozione della condizione generata dagli ambienti complessi. In questa prospettiva è possibile sviluppare una pianificazione associata al design dei servizi e dell'informazione; si può rispondere alle condizioni di emergenza con soluzioni strutturali, scientifiche e tecnologiche avanzate; si valorizza la capacità immaginativa del teatro; fino a dar luogo a nuovi spazi di socializzazione. Con la consapevolezza di operare in condizioni inedite di fragilità dei sistemi sociali e ambientali, il Dipartimento adotta, coltiva e trasmette la cultura della responsabilità sociale del progetto valorizzando e reinterpretando le diverse competenze e generando nuove figure capaci di affrontare le sfide internazionali della complessità.

L'offerta formativa del DPPAC per l'a.a. 2016-17

Il dipartimento di Progettazione e pianificazione in ambienti complessi intende offrire la possibilità di formarsi in modo completo nelle attività della pianificazione, del design e del teatro e di specializzarsi in architettura e in innovazione tecnologica.

I corsi associano a una solida formazione teorica l'approccio pratico alla progettazione, grazie a docenti e professionisti provenienti da tutto il mondo; in tutti i percorsi di studio sono disponibili gli strumenti, i linguaggi e gli stimoli culturali necessari ad affrontare un mondo sempre più interconnesso e lo studente può accedere a laboratori tecnico-strumentali e di ricerca.

Nell'a.a. 2016-16, l'offerta formativa del DPPAC include corsi di laurea, di durata triennale, e di laurea magistrale, biennali:

- corso di laurea in disegno industriale e multimedia;
- corso di laurea in urbanistica e pianificazione del territorio;
- corso di laurea magistrale in architettura e innovazione;
- corso di laurea magistrale in design del prodotto e della comunicazione visiva;
- corso di laurea magistrale in pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente;
- corso di laurea magistrale in scienze e tecniche del teatro.

Calendario didattico del DPPAC per l'a.a. 2016-2017

Il calendario delle attività didattiche del DPPAC è articolato in due semestri:

inizio 1° semestre triennali	mer. 5 ottobre 2016
inizio 1° semestre magistrali	mer. 12 ottobre 2016
termine 1° semestre	mar. 31 gennaio 2017
esami 1° semestre	1 - 20 febbraio 2017
inizio 2° semestre	mer. 22 febbraio 2017
termine 2° semestre	ven. 2 giugno 2017
esami 2° semestre	6 - 23 giugno 2017
<i>lab. intensivi e workshop</i>	26 giugno - 14 luglio 2017
sessione straordinaria esami	31 agosto - 12 settembre 2017

sessioni di laurea

Corso di laurea triennale in Disegno industriale e multimedia e ordinamenti precedenti	
a.a. 2015-16	29-30 marzo 2017
a.a. 2016-17	4-5 ottobre 2017; 29-30 novembre 2017; 28-29 marzo 2018
Corso di laurea triennale in Urbanistica e pianificazione del territorio, e ordinamenti precedenti; corso di laurea in Sistemi informativi e territoriali	
a.a. 2015-16	23 marzo 2017
a.a. 2016-17	12 luglio 2017; 5 ottobre e 6 dicembre 2017; 22 marzo 2018
Corso di laurea magistrale in Architettura e innovazione	
a.a. 2015-16	22, 23 e 24 marzo 2017;
a.a. 2016-17	27 e 28 luglio 2017; 25 e 26 ottobre 2017
Corso di laurea magistrale in Design del prodotto e della comunicazione visiva e ordinamenti precedenti	
a.a. 2015 -16	5-6 aprile 2017
a.a. 2016-17	27 e 28 settembre 2017; 5 e 6 dicembre 2017; 4 e 5 aprile 2018
Corso di laurea magistrale in Innovazione tecnologica e design per i sistemi urbani ed il territorio:	
a.a. 2015-16	26-28 aprile 2017
a.a. 2016-17	19-21 luglio 2017; 13-15 dicembre 2017; 18-20 aprile 2018
Corso di laurea magistrale in Pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente e ordinamenti precedenti, e corsi di laurea magistrale filiera SIT	
a.a. 2015-16	26-28 aprile 2017
a.a. 2016-17	19-21 luglio 2017; 13-15 dicembre 2017; 18-20 aprile 2018
Corso di laurea magistrale in Scienze e tecniche del teatro	
a.a. 2016-17	25 e 26 ottobre 2017; 11 e 12 aprile 2018

I singoli corsi di studio hanno la facoltà di stabilire, sulla base delle proprie esigenze didattiche o in concomitanza con manifestazioni ed eventi di particolare importanza per il proprio ambito disciplinare, eventuali variazioni del calendario, che saranno comunicate nelle pagine web d'ateneo, sezioni avvisi didattica (<http://www.iuav.it/studenti/avvisi-del/index.htm>) e orari delle lezioni (<http://orarilezioni.iuav.it/lezioni/Orario/DidatticaIUAV/2015-2016/>)

Disposizioni generali valide per tutti i corsi di studio

Norme di riferimento

Il quadro normativo cui fare riferimento, oltre al DM 270/2004, ai decreti e alla Legge 30/12/2010 n. 240, è essenzialmente costituito da:

lo Statuto dell'Università IUAV di Venezia (<http://www.iuav.it/Ateneo1/Governo-e-Regolament/ateneo/statuto-per-pubblicazione.pdf>)

il Regolamento didattico di ateneo (<http://www.iuav.it/Ateneo1/Governo-e-Regolament/ateneo/regolamento-didattico-di-ateneo1.pdf>)

il Regolamento interno in materia di carriere amministrative degli studenti dell'università luav di Venezia (http://www.iuav.it/Ateneo1/Governo-e-Regolament/studenti/regolamento-interno-carrierestudenti_marzo2015.pdf)

Crediti a scelta dello studente (crediti D) e crediti per ulteriori conoscenze (crediti F)

Ogni corso di studi, in base al proprio ordinamento, prevede che lo studente, per raggiungere il titolo di studio, debba acquisire crediti formativi svolgendo attività autonomamente scelte (tipologia D), e ottenendo ulteriori conoscenze linguistiche, nonché abilità informatiche e telematiche, relazionali, o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro (tipologia F).

Il dipartimento propone agli studenti dei propri corsi di studio "attività integrative" (conferenze, seminari, convegni, workshop, ecc.) che possono attribuire crediti formativi delle tipologie D o F, a seconda del tipo e degli obiettivi dell'attività e dell'ordinamento cui fanno riferimento gli studenti.

I corsi di studio possono organizzare direttamente tali attività, oppure, promuoverle con altri, o aderire a proposte esterne; le iniziative possono essere di vario genere, da appuntamenti singoli e a sé stanti, a programmi articolati e complessi; in ogni caso, le attività proposte devono essere sottoposte al consiglio di dipartimento per la validazione dal punto di vista didattico e per l'autorizzazione al riconoscimento dei crediti.

Il dipartimento riconosce sin d'ora il valore scientifico e didattico delle attività organizzate e proposte dagli altri dipartimenti luav nei loro Manifesti degli studi 2016-17, autorizzando il riconoscimento di crediti nelle tipologie e quantità già definite dai proponenti, agli studenti dPPAC che, nel rispetto degli eventuali vincoli previsti dai diversi dipartimenti, prenderanno parte a tali iniziative.

In appendice è riportato l'elenco delle attività utili per l'ottenimento dei crediti D ed F, che il dipartimento propone agli studenti dei propri corsi di studio.

Attività formative a scelta dello studente

I crediti della tipologia D ("a scelta dello studente"), si ottengono frequentando attività autonomamente scelte tra:

- tutte le attività offerte dai corsi di studio luav, purché di livello uguale o superiore a quello del corso frequentato e nel rispetto degli eventuali vincoli numerici di accesso previsti dai diversi dipartimenti.
- attività formative offerte da atenei convenzionati con luav; in particolare:
 - Erasmus Veneziano - Gli studenti delle Università luav e Ca' Foscari potranno frequentare corsi singoli delle lauree triennali e magistrali scelti nell'offerta formativa dei due atenei. È un progetto sperimentale per favorire gli scambi e ampliare le possibilità di formazione. I corsi sono gratuiti per gli iscritti ai due atenei. Informazioni dettagliate sulle attività formative e le modalità di iscrizioni alla pagina <http://www.iuav.it/Didattica1/erasmus-ve/Erasmus-ve11/index.htm>
 - VIU - Venice International University (<http://www.iuav.it/Didattica1/VIU-Venice/>) - Gli studenti dell'Università luav di Venezia (inclusi LLP Erasmus Programme) possono iscriversi ai corsi offerti ogni semestre dalla Venice International University, nell'isola di San Servolo. L'iscrizione è a titolo gratuito. I corsi sono tenuti in lingua inglese dai docenti delle università consorziate e seguiti da studenti di numerose nazionalità. La loro durata è di 40 ore (in genere si tratta di due lezioni di 1 ora e mezza alla settimana) e la frequenza è obbligatoria.
- attività formative integrative (seminari, conferenze, workshop, etc.) promosse dal dPPAC, dagli altri dipartimenti luav o dall'ateneo stesso; si tratta di iniziative con le quali si intendono approfondire alcuni contenuti particolari, spesso interdisciplinari, che, per ragioni varie, sarebbero altrimenti esclusi dal percorso formativo offerto dai corsi di studio; tali attività, potranno essere riconosciute in carriera con i relativi cfu, con giudizio d'idoneità.

Ulteriori conoscenze

I crediti formativi nell'ambito delle ulteriori conoscenze linguistiche, nonché abilità informatiche e telematiche, relazionali, o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro (tipologia F) possono essere ottenuti:

- per la partecipazione a specifiche attività, proposte dal dipartimento. Generalmente si tratta di attività con obiettivi "professionalizzanti", tese a fornire agli studenti conoscenze tecniche specifiche,

riguardanti un ambito professionale e produttivo che li interessa direttamente. Proprio per la specificità dell'argomento trattato, spesso queste attività sono principalmente rivolte agli studenti di un corso di studi particolare.

- qualora previsto dall'ordinamento del corso di studi, per la conoscenza della lingua inglese o di altra lingua europea;
- qualora previsto dall'ordinamento del corso di studi, per la conoscenza, ulteriore rispetto a quanto eventualmente richiesto per l'accesso al corso e debitamente certificata, in campo informatico; per richiedere il riconoscimento lo studente dovrà consegnare la certificazione alla segreteria studenti (back-office)
- per lo svolgimento di un periodo di tirocinio presso un ente o un'azienda esterna all'ateneo, con il/la quale l'Università Iuav di Venezia abbia stipulato un'apposita convenzione. Il numero di crediti riconoscibili è proporzionale alla durata del tirocinio. Per maggiori informazioni sull'attivazione e sulle modalità di svolgimento degli stage, si prega di consultare la pagina: <http://www.iuav.it/LAVORO-TIR/TIROCINIO/STUDENTI-L/index.htm>.
- per lo svolgimento di attività extrauniversitarie (seminari, workshop, concorsi, scuole estive e attività affini) alla cui progettazione e realizzazione abbia concorso un'università che ne garantisca il livello e la serietà di svolgimento, o il cui programma sia stato previamente esaminato e comunque validato dal dipartimento.

Conoscenze linguistiche

Se previsto e secondo quanto stabilito dall'ordinamento del corso di studio di appartenenza, lo studente può ottenere il riconoscimento di crediti formativi (a seconda del corso di studio: in tipologia D "a scelta dello studente", oppure E "prova finale" o F "ulteriori conoscenze") per la conoscenza, ulteriore rispetto a quanto indicato nelle disposizioni per l'accesso al corso e debitamente certificata, della lingua inglese o di altra lingua europea. Per richiedere il riconoscimento lo studente dovrà consegnare la certificazione alla segreteria studenti (back-office). Gli studenti possono inoltre ottenere il riconoscimento anche per corsi di lingua frequentati durante un periodo di mobilità internazionale e non inseriti o previsti nel Learning Agreement / Transcript of Records, per i quali abbiano ottenuto un certificato rilasciato da una struttura accreditata.

Gli enti certificatori riconosciuti per le principali lingue europee sono indicati in appendice e nell'elenco degli "Enti certificatori delle competenze in lingua straniera del personale scolastico", approvato dal Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca, consultabile alla pagina web

http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/istruzione/dg-affari-internazionali/enti_certificatori_lingue_straniere.

Valutazione del profitto

Durante il corso, il docente è tenuto a comunicare agli studenti le modalità di verifica dell'apprendimento: tipologia delle prove (es. questionario, relazione di laboratorio, colloqui programmati su parti del programma, verifiche automatiche, revisioni di progetto...), effetto sulla valutazione finale dei risultati conseguiti, eventuale integrazione dei risultati delle prove con un esame finale.

La verifica dell'apprendimento può avvenire contestualmente al progressivo svolgersi dell'insegnamento in particolare nei casi di insegnamenti o laboratori integrati. Quindi, eventuali prove di verifica intermedia possono effettuarsi in itinere ed essere inserite all'interno dell'orario delle lezioni, esercitazioni e laboratori, secondo un calendario e seguendo modalità definite e comunicate dal docente.

Sessioni di esame

Gli esami costituiscono la verifica dell'apprendimento raggiunto e del lavoro svolto dagli studenti nel corso di studio. **Numero e modalità di svolgimento delle sessioni d'esame sono stabiliti in accordo con i singoli corsi di studio e precisati nelle pagine dedicate a ciascuno di essi.**

Gli esami relativi a corsi integrati, costituiti da più moduli, si svolgono successivamente alla conclusione dell'ultimo modulo.

Gli studenti sono pregati di verificare le date d'esame nelle pagine web d'ateneo, principalmente nella sezione avvisi didattica – Bachecca appelli:

https://iuav.esse3.cineca.it/ListaAppelliOfferta.do?jsessionid=EF88B8831E8F1B233B0C9BCE82C287A8.jvm_iuav6?cod_lingua=ita

Iterazioni d'esame

Alcuni corsi di studio, nei limiti e con le modalità precisate nelle pagine ad essi dedicate, consentono l'iterazione (la ripetizione in anni accademici differenti) di uno o più esami. In ogni caso, **è assolutamente vietato iterare un esame già sostenuto nello stesso anno accademico**. In particolare, gli studenti che intendono laurearsi nella sessione straordinaria di aprile e che per tale ragione rimandano l'iscrizione al

nuovo anno accademico, non possono iterare nel primo semestre del nuovo anno esami già sostenuti nell'anno immediatamente precedente (loro ultimo anno d'iscrizione).

Trasferimenti da altri corsi di studio dell'ateneo

Il numero degli studenti che possono trasferirsi presso un corso di studi del DPPAC è stabilito annualmente in base ai posti disponibili comunicati dall'Area Servizi alla Didattica e oggetto di un apposito bando. Gli studenti che intendono chiedere il trasferimento sui posti disponibili in corsi di laurea e laurea magistrale afferenti al dipartimento, inclusi gli iscritti ad un altro corso DPPAC, sono tenuti a seguire le procedure indicate nel sito web luav relativamente ai trasferimenti (<http://www.iuav.it/studenti/procedure-/trasferime/index.htm>).

Precedenti ordinamenti

Al dipartimento di progettazione e pianificazione in ambienti complessi fanno riferimento corsi di studio attivati negli anni accademici scorsi, successivamente trasformati negli attuali percorsi formativi. Gli studenti iscritti a tali corsi, devono anzitutto fare riferimento al Regolamento didattico del corso d'appartenenza e al manifesto degli studi dell'anno di iscrizione e possono completare il proprio piano di studio, sostenendo gli eventuali esami in difetto con le apposite commissioni straordinarie, o seguendo le indicazioni e le tabelle di equivalenza riportate in appendice. In ogni caso, le disposizioni indicate in questo Manifesto, ove non siano in contrasto con il Regolamento didattico in vigore all'iscrizione, sono da applicarsi a tutti gli studenti in corso, inclusi coloro che fanno riferimento a ordinamenti in fase di esaurimento.

Studenti a tempo parziale

Agli studenti iscritti ai corsi di studio impossibilitati a frequentare in modo sistematico i corsi di insegnamento e le altre attività formative che richiedono la presenza nelle sedi universitarie, l'ateneo può riconoscere la condizione di studente "a tempo parziale".

Ha diritto a presentare un'istanza volta a sottoscrivere un contratto di studio a tempo parziale:

- lo studente lavoratore impegnato non occasionalmente;
- lo studente impegnato non occasionalmente nella cura e nell'assistenza di parenti non autosufficienti
- lo studente affetto da malattie

L'iscrizione a tempo parziale avviene per anno accademico, non può essere reversibile in corso d'anno ma può essere modificata negli anni accademici successivi entro l'ultimo anno di iscrizione in corso.

La scelta operata, in assenza di diversa opzione, si considera valida anche per gli anni accademici successivi a quello in cui l'opzione è stata esercitata.

Per ulteriori informazioni <http://www.iuav.it/studenti/procedure-/frequenza-/index.htm>

Gli studenti iscritti a tempo parziale devono concordare con la direzione e con i docenti del corso di studio le modalità di frequenza personalizzate.

Attività formative del DPPAC per gli studenti degli altri dipartimenti luav

Tutte le attività formative incluse nell'offerta del Dipartimento possono essere frequentate da studenti iscritti a corsi di studio afferenti agli altri dipartimenti luav. In ogni caso, il dPPAC riserverà alla partecipazione di studenti iscritti a corsi di studio afferenti agli altri dipartimenti luav una quota di posti pari al 15% della numerosità prevista.

Per la verifica della disponibilità di posti, gli studenti del Dipartimento di Culture del progetto e del Dipartimento di Architettura costruzione conservazione dovranno previamente contattare la segreteria dei corsi di studio.

Mobilità internazionale

Il DPPAC invita gli studenti a cogliere l'opportunità di trascorrere un periodo di studio o tirocinio all'estero partecipando ai programmi internazionali di mobilità studentesca, garantendo la possibilità di seguire i corsi, di usufruire delle strutture universitarie e di ottenere il riconoscimento degli esami sostenuti che rientrano così a tutti gli effetti a far parte del curriculum formativo dello studente.

Il nuovo programma Erasmus+ della Commissione europea per il settennio 2014-2020, integra e sostituisce i vecchi programmi (LLP/Leonardo da Vinci e LLP/Erasmus Placement) consentendo agli studenti di beneficiare per ogni ciclo di studio (triennale, magistrale, master, dottorato) di una borsa di mobilità Erasmus, per studio o per *traineeship* (tirocinio), per un massimo di 12 mesi. Tutte le indicazioni e le procedure sono consultabili alle pagine web: <http://www.iuav.it/studenti/mobilita--/Presentazi/index.htm> e <http://www.iuav.it/studenti/mobilita--/Erasmus-Pl/index.htm>

Accordi bilaterali di scambio – Gli studenti possono anche svolgere un periodo di studi presso un istituto di istruzione superiore di un paese extra europeo, con cui luav abbia attivato una convenzione per lo scambio di studenti.

Informazioni

Il sito web dell'ateneo è lo strumento ufficiale per la trasmissione delle informazioni agli studenti. Sul sito sono consultabili i calendari e gli orari degli appelli d'esame e di laurea, le informazioni sui docenti e sugli insegnamenti. Sul sito web possono essere pubblicate ulteriori informazioni generali, avvisi, modulistica, materiale didattico relativo agli insegnamenti (<http://www.iuav.it/studenti/avvisi-del/index.htm>).

Strutture di servizio agli studenti

Per tutti i problemi riguardanti la propria carriera, gli studenti possono rivolgersi a:

- *segreteria dei corsi* (<http://www.iuav.it/Ateneo1/Organizzaz/DIDATTICA-/divisone-p/SEGRETERIA/index.htm>); email segreteria.corsidistudio@iuav.it;
- *front-office* (<http://www.iuav.it/Ateneo1/Organizzaz/DIDATTICA-/divisione-/SERVIZIO-S1/index.htm>); email front-office@iuav.it);
- *back-office* (<http://www.iuav.it/Ateneo1/Organizzaz/DIDATTICA-/divisione-/SERVIZIO-S/index.htm>); email infocarriere@iuav.it);
- *ufficio mobilità degli studenti* – per informazioni sui programmi Erasmus e altre possibilità di mobilità, (<http://www.iuav.it/studenti/mobilita--/Presentazi/index.htm>); email mobilitastudenti@iuav.it);
- *ufficio Career Service* – per informazioni sulle modalità di attivazione e svolgimento di periodi di tirocinio, v. <http://www.iuav.it/LAVORO-TIR/TIROCINIO/STUDENTI-L/index.htm> e <http://www.iuav.it/LAVORO-TIR/TIROCINIO/STUDENTI/LLPP-Erasm/index.htm>

I corsi di laurea triennale del Dipartimento

Corso di laurea in disegno industriale e multimedia

Classe L-4 lauree in disegno industriale.

Codice corso di studio: G01

Il corso di laurea ha un'impostazione di forte connessione con il tessuto economico e per questo forma figure professionali esperte sia nel design di prodotto sia in quello della comunicazione, in grado di continuare nel percorso universitario o di lavorare subito dopo la laurea.

Il percorso formativo prevede attività didattiche di diverso tipo, combinando laboratori di progettazione con lezioni teoriche, workshop, seminari, stage e iniziative culturali. In questo modo il corso di laurea offre sia la necessaria formazione culturale e scientifica, sia quella tecnico-strumentale e progettuale.

Alla formazione contribuiscono anche le attività di stage svolte in Italia o all'estero: un'occasione per stabilire rapporti con imprese e contatti professionali preziosi al momento dell'ingresso nel mondo del lavoro.

Il corso di laurea triennale in Disegno industriale e multimedia si conclude con una tesi di tipo progettuale.

A partire dal 2016-17, la struttura del corso, sulla base delle norme che regolano la classe di laurea L-4, è organizzata come segue:

tabella a – struttura del corso nella classe di laurea

<i>taf</i>	<i>attività formative</i>		<i>cfu</i>	<i>esami</i>
A	Attività formative di base	formazione scientifica	6	1
		formazione tecnologica	12	2
		formazione di base nel progetto	18	3
		formazione umanistica	6	1
		formazione di base nella rappresentazione	10	1
totali attività formative di base			52	8
B	Attività formative caratterizzanti	design e comunicazioni multimediali	50	5
		discipline tecnologiche e ingegneristiche	12	2
		scienze economiche e sociali	8	1
totali attività formative caratterizzanti			70	8
C	Attività formative affini		18	3
D	Attività a scelta dello studente (*)		12	1
F	Ulteriori attività formative (tirocinio obbligatorio e altre conoscenze)		20	
E	Crediti relativi alla prova finale e alla conoscenza della lingua straniera		8	
Crediti ed esami per il conseguimento del titolo			180	20

(*) Il complesso delle attività svolte per ottenere i crediti D è convenzionalmente computato come 1 esame

Il corso di studi ha adottato l'attuale denominazione "corso di laurea in Disegno industriale e multimedia" a partire dall'a.a. 2013-14. Nell'arco degli anni precedenti, il corso è variato per adeguarsi alle normative via via entrate in vigore, assumendo strutture e denominazioni diverse: corso di laurea in disegno industriale - Treviso (cod. **D01**); corso di laurea in disegno industriale (cod. **D07**); corso di laurea in disegno industriale, titolo congiunto con l'Università degli Studi della Repubblica di San Marino (cod. D08); corso di laurea in disegno industriale e multimedia, dapprima titolo congiunto con l'Università degli Studi della Repubblica di San Marino (cod. G04), quindi con due curricula (cod. G08) e, infine, a partire dal 2016-17, a curriculum unico (sempre con cod. G08). Nel 2016-17 proseguirà il ciclo formativo G08 a curriculum unico, del quale si attiveranno gli insegnamenti del secondo e del terzo anno.

Per tutte le norme specifiche, gli studenti iscritti ai percorsi conclusi o in fase di conclusione devono far riferimento al Regolamento didattico del corso di laurea e al Manifesto degli studi pubblicati nell'anno accademico d'iscrizione.

Nelle tabelle che seguono è descritta l'offerta formativa del corso di laurea nel 2016-17, riferita ai percorsi attivi.

Attività formative del corso di laurea in Disegno industriale e multimedia nell'a.a. 2016-17

tabella b1. Insegnamenti del primo anno di corso (ciclo 2016-19 - G01)

semestre	TAF	Ambito	insegnamento	SSD	CFU	docenti
primo	A	formazione di base nella rappresentazione	Laboratorio di disegno e modellistica	ICAR/17	10	Massimiliano Ciammaichella; Marco Zito; un docente da definire
primo	A	formazione scientifica	Laboratorio di rappresentazione geometrica	MAT/03	6	da definire
primo e secondo	B	design e comunicazioni multimediali	Laboratorio 1: fondamenti di design del prodotto	ICAR/13	10	Laura Badalucco; Giovanni Borga; Luca Casarotto
primo	A	formazione di base nel progetto	Storia del disegno industriale	ICAR/13	6	Alberto Bassi
primo	B	discipline tecnologiche e ingegneristiche	Tipografia e stampa	ING-INF/05	6	Laura Badalucco
secondo	B	design e comunicazioni multimediali	Laboratorio 1: fondamenti di design della comunicazione	ICAR/13	10	da definire
secondo	A	formazione di base nel progetto	Storia delle comunicazioni visive	ICAR/13	6	Fiorella Bulegato
secondo	A	formazione di base nel progetto	Tecnologie e culture del corpo	ICAR/13	6	Raimonda Riccini

tabella b2. Insegnamenti del secondo anno di corso (ciclo 2015-18 - G08)

semestre	TAF	Ambito	insegnamento	SSD	CFU	docenti
secondo	B	design e comunicazioni multimediali	Laboratorio di design del prodotto 1	ICAR/13	8	Marco Zito; un docente da definire
primo	B	design e comunicazioni multimediali	Laboratorio di design della comunicazione 1	ICAR/13	8	Francesco Messina
primo	A	Formazione umanistica	Psicologia della percezione	M-PSI/01	6	Michele Sinico
primo	A	Formazione tecnologica	Fisica (per il design industriale)	ING-IND/11	6	Francesca Cappelletti
primo	B	Design e comunicazioni multimediali	Storia della fotografia, del cinema e dei media	L-ART/06	6	da definire
secondo	B	Discipline tecnologiche e ingegneristiche	WEB design e multimedia	INF/01	8	Giovanni Borga
secondo	C	Attività formative affini o integrative	Decisione e progettazione per il futuro	M-FIL/02	6	Simonetta Morini

tabella b3. Insegnamenti del terzo anno di corso (ciclo 2014-17 – G08)

semestre	TAF	Ambito	insegnamento	SSD	CFU	docenti
primo	C	Attività formative affini o integrative	Laboratorio di design 2	ICAR/13	8	Gianluigi Pescolderung; Bruce Fifield
primo	C	Attività formative affini o integrative	Laboratorio di design 3	ICAR/13	8	Massimo Pitis; un docente da definire
primo	B	Scienze economiche e sociali	Management e comunicazione	SECS-P/08	6	da definire
primo	B	Scienze economiche e sociali	Valutazione economica dei progetti e dei prodotti	ING-IND/35	6	Barbara Pasa
secondo	F	Altre attività formative	Tirocinio obbligatorio		14	

tabella c - Quadro delle “altre attività formative” per gli studenti dei cicli attivi del corso di laurea: G08 (cicli 2014-17 e 2015-18) e G01 (ciclo 2016-19)

anno	semestre	taf	attività	cfu G08	cfu G01
n.d.	n.d.	D	attività formative a scelta dello studente	18	12
terzo	secondo	F	tirocinio obbligatorio	14	14
n.d.	n.d.	F	ulteriori conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	8	6
n.d.	n.d.	E	- conoscenza della lingua inglese (4 cfu per entrambi gli ordinamenti) - prova finale	10	8

Attività formative attive nell'a.a. 2016-17, consigliate per l'acquisizione dei crediti “a scelta dello studente” - tipologia D (per gli studenti di tutti i cicli attivi)

semestre	taf	insegnamento	cfu	docente
.....

Legenda

cfu - crediti formativi universitari; ssd - settore scientifico disciplinare; taf - tipologia di attività formativa; n.d. – non determinato: le attività possono essere svolte durante l'intero ciclo formativo

L'orario delle lezioni è consultabile alla pagina <http://orarielezioni.iuav.it/lezioni/Orario/DidatticaIUAV/2015-2016/>.

Iterazioni – Il corso di laurea prevede la possibilità che lo studente possa iterare (ripetere la frequenza e il relativo esame in anni accademici diversi) al massimo **tre** insegnamenti.

Obblighi di frequenza – E' prevista la frequenza obbligatoria a tutti gli insegnamenti e ai laboratori, per almeno i due terzi delle lezioni. Le modalità di verifica dell'obbligo di frequenza sono responsabilità del singolo docente e sono rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni. In particolare, la presenza attiva nei laboratori è verificata mediante l'adempimento delle scadenze operative fissate dai docenti responsabili dei laboratori durante l'anno e l'adeguato e sufficiente completamento dei compiti progettuali e esercitativi definiti dal programma del laboratorio entro il monte ore di didattica del laboratorio stesso. Non è ammessa la frequenza contemporanea di più laboratori, salvo in casi particolari e comunque previa autorizzazione della direzione del corso di laurea.

Sessioni d'esame Per i corsi teorici sono previste tre sessioni d'esame con un unico appello ciascuna: al termine del semestre in cui si svolge il corso, al termine del semestre successivo e a settembre (sessione di recupero, nella quale è possibile sostenere gli esami relativi a tutte le attività didattiche frequentate nell'anno accademico). La valutazione finale dell'attività svolta in un laboratorio avviene solo al termine del laboratorio stesso e nella sessione di settembre.

Altre attività formative, articolate in:

1) *Attività formative a scelta dello studente* (crediti tipologia D). Per acquisire i crediti formativi "a scelta dello studente", è possibile:

- iterare corsi (nei limiti precedentemente indicati);
- seguire i corsi consigliati, elencati nella tabella d2;
- seguire, nel rispetto delle procedure riportate nelle disposizioni generali:
 - insegnamenti attivati dai corsi di studio dell'intero ateneo, nel rispetto degli eventuali vincoli previsti dai diversi dipartimenti
 - attività formative dei corsi di studio di Ca' Foscari (erasmus veneziano), purché coerenti con il piano di studi del corso di laurea (direttore)
 - attività formative della **Venice International University (VIU)**, purché coerenti con il piano di studi del corso di laurea (direttore)
- seguire attività formative (seminari, conferenze, workshop, etc.) promosse dal corso di laurea, da altri corsi di studio del dPPAC, o dagli altri dipartimenti Luav, per le quali sia previsto il riconoscimento di crediti D. In appendice è riportato un elenco di attività di questo tipo, già programmate dal dPPAC.

2) *Ulteriori conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro* (crediti tipologia F). Il piano di studi prevede che lo studente acquisisca 14 crediti di tipologia F in seguito allo svolgimento, nel secondo semestre del terzo anno di corso, di un periodo di tirocinio obbligatorio.

I rimanenti crediti possono essere ottenuti:

- mediante il riconoscimento di crediti (ulteriori rispetto a quelli richiesti in collegamento alla prova finale - v. sotto) per conoscenze linguistiche, anche riguardanti altre lingue comunitarie, certificate di livello superiore a B1, o per il possesso di una certificazione informatica di livello ECDL (European Computer Driving Licence) rilasciata dall'AICA - Associazione Italiana per l'Informatica e il Calcolo Automatico (<http://www.aicanet.it>). Per richiedere i riconoscimenti, lo studente dovrà consegnare le certificazioni alla segreteria studenti (back-office);
- seguendo attività formative e specifiche attività professionalizzanti (seminari, conferenze, workshop, etc.) promosse dal corso di laurea, da altri corsi di studio del dPPAC, o dagli altri dipartimenti Luav, per le quali sia previsto il riconoscimento di crediti F. In appendice è riportato un elenco di attività di questo tipo, già programmate dal dPPAC.
- partecipando ad attività extrauniversitarie, segnalate dal corso di laurea, come, in particolare, concorsi settoriali.

3) *Prova finale* (crediti tipologia E) Il piano di studi prevede che lo studente acquisisca crediti (8 per gli studenti G01, 10 per gli studenti G08) nella tipologia E.

Quattro crediti riguardano la conoscenza della lingua inglese e possono essere acquisiti frequentando l'apposito corso (v. tabella b, quadro delle attività previste nel primo anno di corso), o mediante il riconoscimento di certificazioni rilasciate da strutture, interne o esterne all'ateneo, specificamente competenti. La certificazione deve essere almeno di livello B1, rilasciata da un ente certificatore accreditato dal MIUR (si veda l'elenco dettagliato degli enti certificatori riportato in appendice).

I rimanenti crediti (4 per gli studenti G01, 6 per gli studenti G08) si ottengono in seguito alla prova finale, che consiste nella discussione di un progetto che sviluppa un tema già affrontato in uno dei laboratori dei tre anni di corso, o un tema proposto dallo studente, anche in collaborazione con soggetti esterni. L'elaborato finale è di tipo progettuale e intenzionalmente senza un relatore in quanto deve dimostrare che lo studente, al termine del percorso triennale ha acquisito la capacità di gestire autonomamente un progetto. Il lavoro del laureando sarà supervisionato dal direttore del corso di studi, che fungerà da tutor di laurea

Corso di laurea in Urbanistica e pianificazione del territorio

Classe L21 – Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale.
 Codice corso di studio: G05

Il percorso formativo si compone di corsi, laboratori, tirocinio, seminari residenziali, viaggi di studio, opportunità di studio e tirocinio in Università di vari paesi europei nell'ambito del programma Erasmus. Le aree caratterizzanti sono: la storia della città e del territorio, le teorie dell'urbanistica e della pianificazione (nella loro evoluzione storica e rispetto alle questioni contemporanee e agli scenari del futuro), i fondamenti giuridici dell'azione urbanistica e della regolazione, la sociologia, l'economia della città e del territorio, i metodi quantitativi, l'ecologia, i sistemi d'informazione geografica, la gestione urbana, la logistica e i trasporti, il paesaggio e gli spazi rurali, l'analisi, la progettazione e la pianificazione.

La struttura del corso, sulla base delle norme che regolano la classe di laurea L-21, è organizzata come segue:

tabella a – struttura del corso nella classe di laurea

<i>taf</i>	<i>attività formative</i>		<i>cfu</i>	<i>esami</i>
A	Attività formative di base	Matematica, informatica statistica	12	2
		Ecologia, geografia e geologia	12	2
		Rappresentazione	6	1
	totali attività formative di base		30	5
B	Attività formative caratterizzanti	Architettura e ingegneria	54	5
		Diritto, economia e sociologia	36	6
	totali attività formative caratterizzanti		90	11
C	Attività formative affini		18	3
D	Attività a scelta dello studente (*)		18	1
F	Ulteriori attività formative (tirocinio obbligatorio)		10	
E	Prova finale e conoscenza di una lingua straniera	Conoscenza della lingua inglese	6	
		Prova finale	8	
	totali prova finale e conoscenza di una lingua		14	
Crediti ed esami per il conseguimento del titolo			180	20

Legenda - *taf*: tipologia di attività formativa; *cfu*: crediti formativi universitari

Il corso di studi ha adottato l'attuale struttura didattica e la denominazione "corso di laurea in Urbanistica e pianificazione del territorio" (identificate dal codice **G05**) a partire dall'a.a. 2013-14. Negli anni precedenti il corso, per adeguarsi alle normative via via entrate in vigore, era caratterizzato da articolazioni e denominazioni differenti: Scienze della Pianificazione Urbana e Territoriale (SPUT - **P01**); Pianificazione Urbanistica e Territoriale (PUT - **P04** e **P05**). Tutti questi percorsi hanno esaurito i loro cicli formativi e non sono più attivi; gli iscritti a tali corsi devono far riferimento, per tutte le norme specifiche che li riguardano, al Manifesto degli studi e al Regolamento del corso di laurea **pubblicati nell'a.a. di iscrizione** e possono completare il proprio piano di studi, sostenendo gli esami in difetto con le apposite commissioni straordinarie.

Nell'a.a. **2016-17**, saranno attivati tutti gli insegnamenti previsti dall'ordinamento del corso di laurea per l'intero ciclo formativo G05; il quadro completo dell'offerta formativa è descritto nelle tabelle che seguono.

Attività formative del corso di laurea in Urbanistica e pianificazione del territori nell'a.a. 2016-17

tabella b.1 Insegnamenti del primo anno di corso

semestre	taf	ambito	insegnamento		ssd	cfu	docenti
primo	B	architettura e ingegneria	Teorie e storia	Storia della città e del territorio	ICAR/21	6	Chiara Mazzoleni
secondo				Teorie dell'urbanistica e della pianificazione territoriale	ICAR/21	6	Giulio Ernesti
primo	B	diritto, economia e sociologia	Diritto amministrativo e del governo del territorio		IUS/10	6	Tommaso Bonetti
primo	E	conoscenza di una lingua straniera	Inglese (*)		/	6	Elisa Bizzotto
primo	A	rappresentazione	Cartografia, telerilevamento e sistemi informativi territoriali		ICAR/06	6	Caterina Balletti
secondo	A	ecologia, geografia e geologia	Fondamenti di Ecologia e scienze della terra		BIO/03	6	Leonardo Filesì
secondo	B	architettura e ingegneria	Laboratorio di analisi urbana e territoriale	mod. 1	ICAR/20	6	Laura Fregolent
				mod. 2	ICAR/21	6	Laura Fregolent

(*): non è previsto voto, ma il conseguimento di idoneità

tabella b.2 Insegnamenti del secondo anno di corso

semestre	taf	ambito	insegnamento		ssd	cfu	docenti
primo	A	ecologia, geografia e geologia	Analisi e valutazione ambientale		BIO/07	6	Elena Gissi
primo	A	matematica, informatica e statistica	Metodi matematici e statistici		SECS-S/01	6	Carlo Grillenzoni
primo	B	architettura e ingegneria	Metodi e tecniche dell'Urban Design		ICAR/21	6	Antonino Marguccio
primo	B	diritto, economia e sociologia	Pubblica amministrazione e governo locale		SPS/4	6	Francesca Gelli
secondo	C	attività formative affini o integrative	Sociologia generale, sociologia del territorio		SPS/10	6	Guido Borelli
secondo	B	diritto, economia e sociologia	Economia urbana		SECS-P/06	6	Stefania Tonin
secondo	B	architettura e ingegneria	Laboratorio di progettazione e pianificazione urbana	mod. 1	ICAR/20	6	(Giovanna Marconi)
				mod. 2	ICAR/21	6	Chiara Mazzoleni

tabella b.3 Insegnamenti del terzo anno di corso

semestre	taf	ambito	insegnamento		ssd	cfu	docenti
primo	A	matematica, informatica e statistica	Applicazioni informatiche per il Planning e l'Urban Design		ING-INF/05	6	Giovanni Borga
primo	C	attività formative affini o integrative	Politiche urbane abitative		ICAR/20	6	Francesco Gastaldi
primo	B	Diritto, economia e sociologia	Politiche del paesaggio e dello spazio rurale		AGR/01	6	Matelda Reho
primo	B	Diritto, economia e sociologia	Economia dei trasporti e della mobilità		SECS-P/06	6	Marco Mazzarino
primo	B	Diritto, economia e sociologia	Economia e politica dello sviluppo sostenibile del territorio		SECS-P/06	6	Stefania Tonin
secondo	C	attività formative affini o integrative	Cultura della valutazione		ICAR/20	6	Domenico Patassini
secondo	B	architettura e ingegneria	Laboratorio di progettazione e pianificazione del territorio	mod. 1	ICAR/20	6	Luciano Vettoretto
				mod. 2	ICAR/21	6	Antonino Marguccio

tabella b.4 Altre attività formative

anno	semestre	taf	attività	cfu
secondo-terzo	primo-secondo	D	attività formative a scelta dello studente	18
terzo	secondo	F	ulteriori conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro: tirocinio	10
primo	primo	E	conoscenza della lingua inglese (v. attività formative del primo anno di corso)	6
terzo	secondo	E	prova finale	8

Attività formative consigliate per l'acquisizione dei crediti a scelta dello studente (tipologia D)

anno	semestre	taf	ambito	insegnamento	ssd	cfu	docente
secondo-terzo	primo	D	a scelta dello studente	Metodi quantitativi per l'analisi territoriale	SECS-S/01	6	Carlo Grillenzoni
terzo	primo	D	a scelta dello studente	Comparative Study on Planning and Development of Chinese and Western Cities	ICAR/20	6	Wang Lan
.....

Legenda – taf: tipologia di attività formativa; cfu: crediti formativi universitari; ssd: settore scientifico disciplinare

L'orario delle lezioni è consultabile alla pagina <http://orari lezioni.iuav.it/lezioni/Orario/DidatticaUAV/2015-2016/>.

Propedeuticità - Non è possibile sostenere l'esame del Laboratorio di progettazione e pianificazione urbana (2° anno) se non si è superato l'esame del Laboratorio di analisi urbana e territoriale (1° anno). Analogamente, non è possibile sostenere l'esame del Laboratorio di pianificazione del territorio (3° anno), se non sono stati superati gli esami relativi ai laboratori dei primi due anni.

Obblighi di frequenza - La frequenza è obbligatoria per tutti i laboratori nella misura del 70% delle ore complessive di attività assistita. L'obbligo di frequenza deve essere soddisfatto con la partecipazione alle attività previste in aula e alle ricognizioni sul campo. Le modalità di verifica dell'obbligo di frequenza sono responsabilità del singolo docente e sono rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni. L'obbligo di frequenza può non applicarsi agli studenti lavoratori (impegnati a tempo parziale), che comunque dovranno concordare con i docenti lo svolgimento delle attività pratiche minime.

Sessioni d'esame - Per tutti i corsi sono previsti tre sessioni d'esame.

Attività formative a scelta dello studente - Il percorso formativo richiede l'acquisizione di 18 crediti formativi da ottenersi frequentando attività autonomamente scelte; lo studente ha a disposizione varie opzioni:

- corsi non obbligatori, dedicati all'approfondimento di alcuni aspetti del piano di studio e consigliate dal corso di laurea per la particolare coerenza con il percorso formativo (v. tabella *Attività formative consigliate per l'acquisizione dei crediti a scelta dello studente (tipologia "D")*);

- viaggi di studio, seminari, workshop e altre attività formative promosse dal corso di laurea, da altri corsi di studio del dPPAC, o dagli altri dipartimenti luav, per le quali sia previsto il riconoscimento di crediti D. In appendice è riportato un elenco di attività di questo tipo, già programmate dal dPPAC

Inoltre, gli studenti possono scegliere:

- attività formative offerte dai corsi di studio dell'intero ateneo, nel rispetto degli eventuali vincoli previsti dai diversi dipartimenti;
- attività formative dei corsi di studio di Ca' Foscari, purché coerenti con il piano di studi del corso di laurea;
- attività formative della Venice International University (VIU) , purché coerenti con il piano di studi del corso di laurea.

Tirocinio - Il piano di studio del corso di laurea prevede un periodo di tirocinio obbligatorio di 250 ore, da svolgersi presso aziende e/o enti esterni, pubblici o privati, nell'ambito di accordi e convenzioni specifiche con l'Università luav. Le indicazioni sono consultabili all'indirizzo: <http://www.iuav.it/LAVORO-TIR/TIROCINIO/STUDENTI-L/index.htm>

Prova finale e conoscenza della lingua inglese – Il piano di studio prevede che lo studente acquisisca 14 crediti nella tipologia E, 6 dei quali per la conoscenza della lingua inglese e 8 per la prova finale. In merito alla conoscenza della lingua inglese, i crediti relativi possono essere ottenuti frequentando l'apposito corso incluso nell'offerta formativa, oppure riconosciuti sulla base di certificazioni di livello B2 o superiore, rilasciate da strutture, interne o esterne all'ateneo, specificamente competenti. Per ottenere il riconoscimento lo studente dovrà consegnare la certificazione alla segreteria studenti (back-office). La prova finale/tesi di laurea consiste in un approfondimento a carattere monografico, di formato contenuto (e, in ogni caso, rigoroso dal punto di vista logico e dei contenuti), oppure in approfondimenti mirati, sia analitici che progettuali, di lavori di laboratorio e dell'attività di tirocinio, o, ancora, in un prodotto di impianto

critico-metodologico o tecnico-strumentale, strutturato come elaborato di sviluppo di tematiche presentate e discusse nei corsi, fondamentali o opzionali.

La prova è normalmente individuale ed è tesa a verificare la capacità autonoma del laureando di selezionare campi e temi rilevanti e pertinenti al percorso formativo nelle sue varie articolazioni, di organizzare in maniera efficiente ed efficace la propria attività sulla base dei materiali di supporto (bibliografici e di altra natura), di redigere, con standard professionali, un testo, generalmente corredato da un solido e coerente apparato iconografico-cartografico, di dimostrare la chiarezza e l'efficacia della comunicazione scritta, orale e multimediale.

La tesi deve essere elaborata con la supervisione di un relatore che può essere scelto, in accordo con la direzione del corso di laurea, tra tutti i docenti e ricercatori di ruolo dell'Ateneo.

I corsi di laurea magistrale

Corso di laurea magistrale in Architettura e innovazione

Classe LM4 – architettura e ingegneria edile-architettura

Codice corso di studio: G73

La laurea magistrale in “Architettura e innovazione” si distingue per la capacità di far convergere nella sintesi progettuale l’innovazione oggi disponibile. Le novità tecniche di alcuni materiali possono, infatti, condizionare l’esperienza progettuale in architettura più di ogni altro aspetto. L’innovazione riguarda l’uso di materiali di ultima generazione, quali il vetro strutturale, i materiali polimerici, i calcestruzzi con fibre; l’adozione di principi di progettazione che richiamano le energie rinnovabili e la sostenibilità delle pratiche costruttive; l’approfondimento dello studio delle architetture antisismiche; la progettazione degli interventi di restauro in ambiti storici complessi; la possibilità di affrontare analisi tecniche innovative, a diverse scale di progetto.

La struttura del corso, sulla base delle norme che regolano la classe di laurea LM-4, è organizzata come segue:

Struttura del corso nella classe di laurea

<i>taf</i>	<i>ambito</i>	<i>cfu</i>	<i>esami</i>	
B	attività formative caratterizzanti	Progettazione architettonica e urbana	12	9
		Teorie e tecniche per il restauro architettonico	6	
		Discipline fisico-tecniche ed impiantistiche per l'architettura	18	
		Analisi e progettazione strutturale dell'architettura	6	
		Rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente	6	
		Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale	6	
		Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia	6	
		Discipline storiche per l'architettura	4	
		Discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica	6	
		Discipline economiche, sociali, giuridiche per l'architettura	6	
		totali	76	
C	attività formative affini	12	2	
D	attività a scelta dello studente	12	1	
E	prova finale	8		
F	ulteriori conoscenze	12		
TOTALI CORSO		120	12	

Il corso di laurea magistrale in Architettura e innovazione è stato attivato a partire dall’a.a. 2013-14. Il piano di studi, inizialmente articolato in due curricula, dal 2014-15 è a curriculum unico. Gli iscritti nel 2013-14 e nel 2014-15 devono fare riferimento alle norme e alle indicazioni del Regolamento didattico e del Manifesto degli studi di quegli anni accademici. Inoltre, gli studenti 2015-16 in difetto di esami del primo anno possono consultare la tabella equiparativa riportata in appendice.

L’offerta del corso di studi è descritta nelle tabelle che seguono.

Attività formative del corso di laurea magistrale in Architettura e innovazione nell'a.a. 2016-17

tabella b.1 Insegnamenti del primo anno di corso

semestre	taf	ambito	insegnamento		ssd	cfu	docenti
primo	B	Progettazione architettonica e urbana	Laboratorio integrato 1 A	progettazione architettonica ed urbana	ICAR/14	6	Aldo Cibic
		Discipline fisico-tecniche ed impiantistiche per l'architettura		sistemi ad alta efficienza per l'edificio	ING-IND/11	6	Fabio Peron
		Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia		tecnologia dell'architettura	ICAR/12	6	Pietro Zennaro
primo	B	Progettazione architettonica e urbana	Laboratorio integrato 1 B	progettazione architettonica ed urbana	ICAR/14	6	Marco Ferrari
		Discipline fisico-tecniche ed impiantistiche per l'architettura		sistemi ad alta efficienza per l'edificio	ING-IND/11	6	Antonio Carbonari
		Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia		tecnologia dell'architettura	ICAR/12	6	Pietro Zennaro
primo	B	Teorie e tecniche per il restauro architettonico	Restauro architettonico		ICAR/19	6	Matteo Dario Paolucci
primo	B	Rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente	Disegno		ICAR/17	6	Emanuele Garbin
secondo	B	Discipline storiche per l'architettura	Storia dell'architettura contemporanea		ICAR/18	4	Massimo Bulgarelli
secondo	C	Attività formative affini o integrative	Sviluppo urbano e sostenibile		ICAR/21	6	Francesco Gastaldi
secondo	C	Attività formative affini o integrative	Architetture sostenibili con materiali innovativi		ICAR/09	6	Salvatore Russo
secondo	B	Discipline fisico-tecniche ed impiantistiche per l'architettura	Sostenibilità energetica ed energie rinnovabili		ING-IND/11	6	Piercarlo Romagnoni

tabella b.2 Insegnamenti del secondo anno di corso

semestre	taf	ambito	insegnamento		ssd	cfu	docenti
primo	B	Progettazione architettonica e urbana	Laboratorio integrato 2 A	progettazione architettonica ed urbana	ICAR/14	6	docente da definire
		Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale		urbanistica	ICAR/21	6	Leonardo Ciacci
		Analisi e progettazione strutturale dell'architettura		tecnica delle costruzioni	ICAR/09	6	Salvatore Russo
primo	B	Progettazione architettonica e urbana	Laboratorio integrato 2 B	progettazione architettonica ed urbana	ICAR/14	6	Marco Ferrari
		Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale		urbanistica	ICAR/21	6	Ruben Baiocco
		Analisi e progettazione strutturale dell'architettura		tecnica delle costruzioni	ICAR/09	6	Francesca Sciarretta

primo	B	Discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica	Valutazione economica del progetto	ICAR/22	6	Sergio Copiello, Stefano Stanghellini
secondo	B	Discipline economiche, sociali, giuridiche per l'architettura e l'urbanistica	Diritto amministrativo	IUS/10	6	Tommaso Bonetti, Giuseppe Piperata
secondo	B	Discipline fisico-tecniche ed impiantistiche per l'architettura	Elementi di acustica e illuminotecnica	ING-IND/11	6	Fabio Peron

tabella b.3 quadro delle altre attività formative

TAF	attività formative	CFU
D	a scelta dello studente	12
F	ulteriori conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	12
E	prova finale	8

Attività formative consigliate per l'acquisizione dei crediti a scelta dello studente (tipologia D)

anno	semestre	taf	ambito	insegnamento	ssd	cfu	docente
terzo	primo	D	a scelta dello studente	Comparative Study on Planning and Development of Chinese and Western Cities	ICAR/20	6	Wang Lan
.....

L'orario delle lezioni è consultabile alla pagina <http://orarielezioni.iuav.it/lezioni/Orario/DidatticaIUAV/2015-2016/>.

Obblighi di frequenza – E' prevista la frequenza obbligatoria a tutti gli insegnamenti e ai laboratori, per almeno i due terzi delle lezioni. Le modalità di verifica dell'obbligo di frequenza sono responsabilità del singolo docente e sono rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni. In particolare la presenza attiva nei laboratori è verificata mediante l'adempimento delle scadenze operative fissate dai docenti responsabili dei laboratori durante l'anno e l'adeguato e sufficiente completamento dei compiti progettuali e esercitativi definiti dal programma del laboratorio entro il monte ore di didattica del laboratorio stesso. Non è ammessa la frequenza contemporanea di più laboratori.

Prove di esame integrate – il piano di studi del corso si impenna sui laboratori integrati, uno per anno: il Laboratorio integrato 1 e 2, ciascuno composto da tre moduli. I docenti responsabili delle singole porzioni partecipano congiuntamente alla valutazione complessiva del profitto dello studente. In ogni caso, la valutazione non può essere frazionata in valutazioni separate sui singoli moduli.

Ciascun laboratorio integrato è propedeutico a quello successivo.

Attività formative a scelta dello studente (crediti tipologia D) - Per completare il proprio percorso, che richiede l'acquisizione di 12 crediti formativi da ottenersi frequentando attività autonomamente scelte, gli studenti hanno a disposizione varie opzioni:

- seguire le attività consigliate per la maturazione dei crediti a scelta dello studente, come riportate nella apposita tabella;
- partecipare a viaggi di studio; il corso di laurea riconosce, una sola volta nell'arco della carriera dello studente, 4 crediti formativi per la partecipazione ai viaggi di studio organizzati dall'ateneo;
- seguire attività formative (seminari, conferenze, workshop, etc.) promosse dal corso di laurea, da altri corsi di studio del dPPAC, o dagli altri dipartimenti Iuav, per le quali sia previsto il riconoscimento di crediti D. In appendice è riportato un elenco di attività di questo tipo, già programmate dal dPPAC
- scegliere, come riportato nelle disposizioni generali:
 - attività formative offerte dai corsi di laurea magistrale dell'intero ateneo, nel rispetto degli eventuali vincoli previsti dai diversi dipartimenti;
 - attività formative dei corsi di studio di Ca' Foscari, purché coerenti con il piano di studi del corso di laurea

- attività formative della **Venice International University (VIU)**, purché coerenti con il piano di studi del corso di laurea

Ulteriori attività formative (crediti tipologia F) - Gli studenti devono acquisire 12 crediti nell'ambito delle Ulteriori attività formative (crediti F). In quest'ambito, i percorsi formativi riservati agli iscritti al primo e al secondo anno differiscono sostanzialmente.

Gli studenti iscritti al primo anno nel 2015-16 (ciclo 2015-17) potranno ottenere i crediti richiesti, svolgendo una tra le seguenti attività, ciascuna delle quali attribuisce 12 crediti formativi:

- svolgendo tirocinio volontario presso enti e aziende convenzionate con Luav (<http://www.iuav.it/LAVORO-TIR/TIROCINIO/STUDENTI-L/index.htm>), per un periodo di 300 ore;
- seguendo un programma di tirocinio all'estero (le informazioni sui programmi di mobilità sono reperibili a partire dalle pagine <http://www.iuav.it/LAVORO-TIR/TIROCINIO/STUDENTI-L/index.htm>, o <http://www.iuav.it/lavoro-tir/>)
- frequentando il *Laboratorio sperimentale di progettazione innovativa* che consentirà agli studenti di svolgere attività teorica, pratica e sperimentale nell'ambito delle attività istituzionali e di ricerca del Laboratorio di scienza delle costruzioni LABSCO (<http://www.iuav.it/SISTEMA-DE/Laboratori5/index.htm>) e del Laboratorio di fisica tecnica ambientale FISTEC (<http://www.iuav.it/SISTEMA-DE/Laboratori4/index.htm>).

Prova finale e tesi –La prova finale consiste nella discussione di un elaborato che deve avere carattere di sperimentazione, originalità, complessità e può affrontare temi teorici e storici, o possedere carattere progettuale. Nel caso di tesi a carattere progettuale, l'elaborazione prevede l'approfondimento e il completamento individuale da parte del laureando di un progetto che dovrà contenere anche una sezione teorico-critica che espliciti le ragioni, i fondamenti e le metodologie del lavoro proposto.

La tesi deve essere sviluppata con la supervisione di un relatore che può essere scelto, in accordo con la direzione del corso di laurea, tra tutti i docenti dell'Ateneo (nel caso di docenti a contratto, l'incarico di docenza deve essersi svolto nel periodo in cui lo studente ha effettuato il suo percorso) e può essere coadiuvato e affiancato da correlatori, anche esterni; in ogni caso, lo studente dovrà sostenere la prova finale con la commissione di Architettura e Innovazione.

Corso di laurea magistrale in Design del prodotto e della comunicazione visiva

Classe LM12 – design

Codice corso di studio: **G70**

La laurea magistrale in Design si articola in due curricula: Design del prodotto e Design delle comunicazioni visive e multimediali. Il principale obiettivo didattico, al tempo stesso fattore di caratterizzazione per entrambi i curricula, è la formazione di progettisti che siano dotati di una “professionalità ampia”, che non si limiti al saper fare ma che consenta loro di orientarsi in contesti (culturali, sociali, tecnologici, economici ecc.) in continuo e veloce cambiamento.

Non vi è dubbio che, per molti versi, i designer del prodotto e della comunicazione che stiamo formando si troveranno ad affrontare, nel loro specifico campo di intervento, profonde trasformazioni derivanti da fattori esterni. Per la formazione di designer del prodotto e della comunicazione con profili culturali e professionali adeguati a questa nuova situazione si integrano nel percorso di studi gli strumenti concettuali e operativi e l’esperienza consolidata del design italiano con conoscenze innovative e metodi di lavoro sperimentali. In altri termini, ci si propone di operare sulle frontiere del design del prodotto e della comunicazione valorizzando il contributo che può venire dall’esperienza maturata dal design, in particolare il design italiano, in settori più consolidati. Assumono dunque una notevole rilevanza le aree tematiche di intersezione tra Design del prodotto e della comunicazione, a cui sono dedicati, in aggiunta a diversi corsi teorici condivisi, anche due laboratori di Design del prodotto e della comunicazione. In questo modo il progetto della Laurea magistrale diviene maggiormente coerente con quello della Laurea triennale che ha assunto fin dall’inizio come elemento caratterizzante l’integrazione tra Design del prodotto e Design della comunicazione.

Viene attribuita un’elevata importanza, anche in termini di crediti, tanto ai laboratori progettuali, quanto a corsi teorici, storici, critici, ma anche tecnologici ed economici. La rilevanza di questi corsi è tale per cui oltre a contribuire in modo determinante alla formazione dei progettisti essi offrono la possibilità di costruire un percorso spiccatamente teorico e storico all’interno dell’universo di discorso di design.

Ognuno dei due curricula ha comunque una propria specifica identità e forma profili culturali e professionali specifici. Nel curriculum in **Design del prodotto**, viene posta particolare enfasi su un design attento ai contenuti sociali (per esempio, salute benessere e sport; nuovi sviluppi della domotica; mobilità sostenibile) della progettazione. In generale, l’obiettivo è quello di sperimentare le applicazioni delle tecnologie più innovative alla cultura materiale contemporanea, nelle sue molteplici articolazioni. Le tecnologie sono interpretate, a partire dalle esigenze degli utilizzatori, come strumenti per configurare prodotti, artefatti comunicativi e servizi in sistemi complessi e a rete. Il curriculum in **Comunicazioni visive e multimediali** si occupa prevalentemente di due tematiche. La prima riguarda l’identità visuale di imprese, servizi e istituzioni, nonché dei relativi prodotti e opere, attraverso l’utilizzo di multimodalità e multimedialità che distinguono oggi il linguaggio della comunicazione multicanale contemporanea. Ruolo importante viene assegnato alla conoscenza della tradizione italiana della cultura del progetto che in questo campo è stata capace di distinguersi a livello internazionale per un design della comunicazione di eccellenza e sempre protagonista nei processi di sviluppo e innovazione. La seconda affronta quei campi del design dell’informazione che accompagnano l’intero ciclo di vita di prodotti e servizi. I rispettivi artefatti comunicativi, dai manuali per il montaggio, l’uso e la manutenzione, alle interfacce, ai componenti comunicativi finalizzati all’interazione con prodotti e servizi utilizzeranno tecnologie sia digitali, sia analogiche e saranno sia incorporati nei prodotti stessi, sia su supporti autonomi.

La struttura del corso, sulla base delle norme che regolano la classe di laurea LM-12, è organizzata, per entrambi i curricula, come nella tabella che segue:

tabella a) – struttura del corso nella classe di laurea

taf	ambito	cfu	esami	
B	attività formative caratterizzanti	Discipline del design e comunicazioni multimediali	52	6
		Discipline tecnologiche e ingegneristiche	6	1
		Scienze umane, sociali, psicologiche ed economiche	8	1
		totali	66	8
C	attività formative affini	18	3	
D	attività a scelta dello studente	12	1	
E	prova finale	12		
F	ulteriori conoscenze	12		
	Totali corso	120	12	

L'attuale corso di studi è il risultato di un percorso che si è sviluppato nell'arco di una dozzina d'anni, a partire dai due corsi di laurea specialistica a sé stanti, in **Comunicazioni visive e multimediali** (clasVEM, codice **D62**) e in **Disegno industriale del prodotto** (clasDIP, codice **D63**), per proseguire con l'unificato **corso di laurea magistrale in Design** (riuniva clasVEM e clasDIP, codice **D64**), il **corso di laurea magistrale in Design** articolato in tre curricula: prodotto, comunicazione, moda (codici **D68** e **D70**), il **corso di laurea magistrale in Design del prodotto e della comunicazione visiva**, in due curricula, design del prodotto e comunicazione visiva e multimediale, con titolo congiunto con l'Università degli Studi di San Marino (codice **G64**).

Tutti questi percorsi hanno esaurito i loro cicli formativi e non sono più attivi; gli iscritti a tali corsi possono completare il proprio piano di studi, sostenendo gli esami in difetto con le apposite commissioni straordinarie e devono far riferimento, per tutte le norme specifiche che li riguardano, al Manifesto degli studi e al Regolamento del corso di laurea **pubblicati nell'a.a. di iscrizione**.

A partire dall'anno accademico 2013-14, il corso di studi, pur mantenendo la denominazione **corso di laurea magistrale in Design del prodotto e della comunicazione visiva** e i due curricula, non prevede più il titolo congiunto con l'Università di San Marino (codice **G69**). In particolare, gli studenti che seguono questo ordinamento e si sono iscritti nel 2015-16, devono, per completare il loro percorso, consultare la tabella di equiparazione riportata in appendice.

Nelle tabelle che seguono è descritta l'offerta formativa del corso di laurea magistrale in Design del prodotto e della comunicazione visiva nell'a.a. 2016-17. Lo studente può indifferentemente seguire al primo o al secondo anno d'iscrizione le varie attività formative.

a - Insegnamenti attivati per il curriculum *Disegno industriale del prodotto*

Ambito delle attività formative caratterizzanti

Discipline del design e comunicazioni multimediali (52 crediti da acquisire, 6 esami da sostenere)

<i>semestre</i>	<i>taf</i>	<i>insegnamento</i>	<i>ssd</i>	<i>cfu</i>	<i>docenti</i>
primo	B	Laboratorio di design del prodotto 1	ICAR/13	10	Noemi Bitterman, Medardo Chiapponi
primo	B	Laboratorio di design del prodotto e della comunicazione 1	ICAR/13	10	Carla Langella, Daniela Piscitelli
secondo	B	Laboratorio di design del prodotto 2	ICAR/13	10	Carlo Gaino
secondo	B	Laboratorio di design del prodotto e della comunicazione 2	ICAR/13	10	Medardo Chiapponi
primo	B	Critica del design contemporaneo	ICAR/13	6	Alberto Bassi
secondo	B	Teorie e storia del design	ICAR/13	6	Raimonda Riccini

Discipline tecnologiche e ingegneristiche (6 crediti da acquisire, 1 esame da sostenere)

<i>semestre</i>	<i>taf</i>	<i>insegnamento</i>	<i>ssd</i>	<i>cfu</i>	<i>docente</i>
primo	B	Video e animazione 3D	ICAR/17	6	Massimiliano Ciammaichella

Scienze umane, sociali, psicologiche ed economiche (8 crediti da acquisire, 1 esame da sostenere)

<i>semestre</i>	<i>taf</i>	<i>insegnamento</i>	<i>ssd</i>	<i>cfu</i>	<i>docente</i>
primo	B	Human factors	M-PSI/01	8	Michele Sinico

Ambito delle attività formative affini (18 crediti da acquisire, 3 esami da sostenere)

<i>semestre</i>	<i>taf</i>	<i>insegnamento</i>	<i>ssd</i>	<i>cfu</i>	<i>docenti</i>
primo	C	Design e Life Cycle Assessment	ING-IND/11	6	Piercarlo Romagnoni
secondo	C	Logistica e supply chain management	SECS-P/06	6	Marco Mazzarino
secondo	C	Proprietà intellettuale	IUS/02	6	Barbara Pasa

b - Insegnamenti attivati per il curriculum Comunicazioni visive e multimediali

Ambito delle attività formative caratterizzanti

Discipline del design e comunicazioni multimediali (52 crediti da acquisire, 6 esami da sostenere)

semestre	taf	insegnamento	ssd	cfu	docenti
primo	B	Laboratorio di design della comunicazione 1	ICAR/13	10	Paolo Palma
primo	B	Laboratorio di design del prodotto e della comunicazione 1	ICAR/13	10	Carla Langella, Daniela Piscitelli
secondo	B	Laboratorio di design della comunicazione 2	ICAR/13	10	Daniele Balcon
secondo	B	Laboratorio di design del prodotto e della comunicazione 2	ICAR/13	10	Medardo Chiapponi
primo	B	Storia della comunicazione visiva	ICAR/13	6	Fiorella Bulegato
secondo	B	Teorie e storia del design	ICAR/13	6	Raimonda Riccini

Discipline tecnologiche e ingegneristiche (6 crediti da acquisire, 1 esame da sostenere)

semestre	taf	insegnamento	ssd	cfu	docente
primo	B	Video e animazione 3D	ICAR/17	6	Massimiliano Ciammaichella

Scienze umane, sociali, psicologiche ed economiche (8 crediti da acquisire, 1 esame da sostenere)

semestre	taf	insegnamento	ssd	cfu	docente
primo	B	Human factors	M-PSI/01	8	Michele Sinico

Ambito delle attività formative affini (18 crediti da acquisire, 3 esami da sostenere)

semestre	taf	insegnamento	ssd	cfu	docenti
primo	C	Design dei documenti	ICAR/13	6	Emanuela Bonini Lessing
secondo	C	Filosofia	M-FIL/02	6	Simonetta Morini
secondo	C	Proprietà intellettuale	IUS/02	6	Barbara Pasa

c - Quadro delle altre attività formative, valido per entrambi i curricula

taf	attività formative	cfu
D	attività formative a scelta dello studente	12
F	ulteriori conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	12
E	prova finale	12

d - Attività formative consigliate per l'acquisizione dei crediti a scelta dello studente (tipologia D)

semestre	insegnamento	ssd	cfu	docente	corso di laurea magistrale di origine
primo	Sociologia generale e sociologia del territorio	SPS/10	6	Guido Borelli	Pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente
secondo	Legislazione dei beni e delle attività culturali	IUS/01	6	Oberdan Forlenza	Scienze e tecniche del teatro
secondo	Antropologia culturale	M-DEA/01	6	Carlo Severi	Scienze e tecniche del teatro
secondo	Teorie e tecniche di comunicazione e interazione personale	SPS/08	6	Ludovica Scarpa	Scienze e tecniche del teatro
secondo	Storia dell'arte e dell'architettura contemporanea	ICAR/18	6	Mario Lupano	Scienze e tecniche del teatro
secondo	Semiotica degli artefatti	M-FIL/05	6	Angela Mengoni	Scienze e tecniche del teatro / Arti visive e moda

	Teoria e critica dell'arte contemporanea	L-ART/04	6	Angela Vettese	Arti visive e moda
	Storia dell'arte contemporanea	L-ART/03	6	Francesca Castellani	Architettura per il nuovo e l'antico
	Estetica e teoria della percezione	M-FIL/04	6	Emanuele Arielli	Arti visive e moda
	Interazioni digitali	ICAR/17	6	Camillo Trevisan	Arti visive e moda
	Cinema documentario e sperimentale	L-ART/06	6	Marco Bertozzi	Arti visive e moda
	Storia del cinema e della fotografia	L-ART/06	6	Carmelo Marabello	Arti visive e moda

Legenda: cfu - crediti formativi universitari; ssd - settore scientifico disciplinare; taf - tipologia di attività formativa

L'orario delle lezioni è consultabile alla pagina <http://orarielezioni.iuav.it/lezioni/Orario/DidatticaUAV/2015-2016/>.

Attività laboratoriali – Studenti G70. Gli studenti di entrambi i curricula devono conseguire 40 cfu svolgendo attività laboratoriali, sostenendo obbligatoriamente i due laboratori di curriculum (Laboratori di design del prodotto 1 e 2 e di design della comunicazione 1 e 2) e uno dei due laboratori comuni (i Laboratori di design del prodotto e della comunicazione 1 e 2). Il 4° laboratorio può essere: l'altro laboratorio comune, oppure l'iterazione di uno dei due laboratori di curriculum. I crediti eccedenti i 40 cfu richiesti per le attività caratterizzanti, ottenuti seguendo ulteriori attività laboratoriali, potranno essere riconosciuti in tipologia D o F.

Per gli studenti iscritti nel 2015-16 (corso cod. **G69**) le attività laboratoriali attivate nel 2016-17 sono da ritenersi pienamente equivalenti a quelle previste dal loro ordinamento.

Iterazioni – nell'arco del biennio, gli studenti hanno la possibilità di iterare **due** esami, anche laboratoriali.

Obblighi di frequenza – E' prevista la frequenza obbligatoria a tutti gli insegnamenti e ai laboratori, per almeno i due terzi delle lezioni. Le modalità di verifica dell'obbligo di frequenza sono responsabilità del singolo docente e sono rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni. In particolare, la presenza attiva nei laboratori è verificata mediante l'adempimento delle scadenze operative fissate dai docenti responsabili dei laboratori durante l'anno e l'adeguato e sufficiente completamento dei compiti progettuali e esercitativi definiti dal programma del laboratorio entro il monte ore di didattica del laboratorio stesso. Non è ammessa la frequenza contemporanea di più laboratori, senza il preventivo assenso della direzione del corso di studi.

Sessioni d'esame Per i corsi teorici sono previste tre sessioni d'esame con un unico appello ciascuna: al termine del semestre in cui si svolge il corso, al termine del semestre successivo e a settembre (sessione di recupero, nella quale è possibile sostenere gli esami relativi a tutte le attività didattiche frequentate nell'anno accademico). La valutazione finale dell'attività svolta in un laboratorio avviene solo al termine del laboratorio stesso e nella sessione di settembre.

Attività formative a scelta dello studente (tipologia D) - Per completare il proprio percorso, che richiede l'acquisizione di 12 crediti formativi da ottenersi frequentando attività autonomamente scelte, gli studenti possono:

- seguire attività formative offerte per l'altro curriculum;
- seguire attività formative (seminari, conferenze, workshop, etc.) promosse dal corso di laurea, da altri corsi di studio del dPPAC, o dagli altri dipartimenti Iuav, per le quali sia previsto il riconoscimento di crediti D. In appendice è riportato un elenco di attività di questo tipo, già programmate dal dPPAC;
- inoltre, gli studenti possono scegliere, come indicato nelle disposizioni generali:
 - attività formative offerte dai corsi di laurea magistrale dell'intero ateneo, nel rispetto degli eventuali vincoli previsti dai diversi dipartimenti;
 - attività formative dei corsi di studio di Ca' Foscari, purché ritenute coerenti con il piano di studi del corso di laurea dal direttore del corso stesso;
 - attività formative della Venice International University (VIU), purché ritenute coerenti con il piano di studi del corso di laurea dal direttore del corso stesso;

Ulteriori conoscenze e tirocinio (tipologia F) – Per conseguire la laurea magistrale, gli studenti devono acquisire crediti (12 per gli studenti G70, 16 per gli iscritti G69) in questo ambito, che possono essere ottenuti:

- svolgendo un periodo di tirocinio facoltativo. A conclusione dello stage, da svolgersi presso aziende e/o enti esterni, pubblici o privati, nell'ambito di accordi e convenzioni specifiche con l'Università Luav (le indicazioni sono consultabili all'indirizzo <http://www.iuav.it/LAVORO-TIR/TIROCINIO/STUDENTI-L/index.htm>), saranno riconosciuti, previa presentazione della documentazione richiesta, crediti in proporzione alla durata del tirocinio, fino ad un massimo di **8** (200 ore di tirocinio);
- frequentando una delle attività professionalizzanti organizzate dal corso di studi durante l'anno accademico;
- iterando un laboratorio del proprio o seguendo un laboratorio dell'altro curriculum, in esubero rispetto ai crediti richiesti (v. paragrafo sulle attività laboratoriali);
- partecipando ad attività extrauniversitarie, come concorsi o workshop ecc. (2 o più crediti ciascuna, secondo la valutazione della direzione del corso), indicate dal corso di laurea durante l'anno accademico;
- seguendo attività formative (seminari, conferenze, workshop, etc.) promosse dal corso di laurea, da altri corsi di studio del dPPAC, o dagli altri dipartimenti Luav, per le quali sia previsto il riconoscimento di crediti F. In appendice è riportato un elenco di attività di questo tipo, già programmate dal dPPAC
- mediante il riconoscimento di crediti formativi per le ulteriori conoscenze linguistiche (2 cfu per C1 - Certificate in Advanced English, e C2 - Certificate of Proficiency) e informatiche (da 2 a 4 crediti, secondo il livello della certificazione) debitamente certificate e non già valutate nell'ambito della precedente carriera universitaria;

Tesi e prova finale - La prova finale ha carattere di sperimentazione, originalità, complessità e può affrontare temi teorici, storici, progettuali. La tesi consiste in un elaborato sviluppato con la supervisione di un relatore che può essere scelto tra tutti i docenti dei corsi di studi dell'Università Luav di Venezia (nel caso di docenti a contratto, la scelta va effettuata in accordo con la direzione del corso di studi e l'incarico di docenza deve essersi svolto nel periodo in cui lo studente ha effettuato il suo percorso). Nel caso di tesi a carattere progettuale, l'elaborazione prevede l'approfondimento e il completamento individuale da parte del laureando di un progetto che dovrà contenere anche una sezione teorico-critica che espliciti le ragioni, i fondamenti e le metodologie del lavoro proposto.

Il progetto può essere sviluppato anche interagendo con aziende e enti esterni al corso di laurea, svolgendo un periodo di tirocinio esterno; in tal caso, il tirocinio deve vertere principalmente sul tema che lo studente intende sviluppare nella tesi e che deve quindi essere concordato con il relatore; il tutor didattico può essere il relatore della tesi e il tutor aziendale può esserne il correlatore.

Mobilità tra i curricula - Il passaggio da un curriculum all'altro può avvenire soltanto alla conclusione del primo anno di corso, mediante la partecipazione all'annuale bando d'ateneo sui trasferimenti.

Corso di laurea magistrale in Pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente
 Classe LM-48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale
 Codice corso di studio: **G75**

Il corso di laurea magistrale forma figure in grado di interpretare i processi che oggi stanno cambiando la città, il territorio e l'ambiente, e di progettare interventi in un'ottica di sostenibilità e resilienza, per obiettivi di qualità condivisi. A partire dall'a.a. 2015-16, il corso si articola in tre curricula: Pianificazione e politiche per la città e il territorio; Pianificazione e politiche per l'ambiente + Master europeo in "Planning & Policies for Cities, Environment and Landscape"; Nuove tecnologie per la pianificazione.

Curriculum in **Pianificazione e politiche per la città e il territorio** - La pianificazione si presenta oggi come campo complesso, in cui spesso ci si polarizza fra i due estremi dell'approccio vincolistico sovraordinato e dei processi partecipati multiattoriali e interattivi. Rispetto a questo contesto, l'offerta formativa assume come metro di riferimento la dimensione plurale dell'odierna società urbana e metropolitana, coniugando la tradizione disciplinare con l'esigenza di nuove pratiche

Curriculum in **Pianificazione e politiche per l'ambiente** e master europeo in **Planning & Policies for Cities, Environment and Landscape** - L'ambiente è un tema cruciale per il presente e il futuro del nostro pianeta. Le problematiche che interessano la Terra ci sono ormai familiari: il riscaldamento globale, lo sviluppo urbano abnorme, lo sprawl e la crisi delle periferie, la crescita delle disuguaglianze e di povertà vecchie e nuove, il problema dell'uso equo dell'acqua e quello della desertificazione, il degrado degli spazi pubblici, la perdita di connettività e biodiversità, richiedono l'assunzione di responsabilità da parte del planner. Gli studenti, oltre al titolo italiano di Laurea Magistrale in Pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente, possono acquisire il titolo di master europeo in "Planning & Policies for Cities, Environment and Landscape", seguendo le attività del terzo semestre presso una delle sedi consorziate per il master (Università Autonoma di Barcellona, Università Tecnica di Lisbona e Università di Girona) e le scuole estive/scuole primaverili organizzate in partenariato.

Curriculum in **Nuove tecnologie per la pianificazione** - La Città contemporanea è di fatto un articolato "Sistema di Sistemi"; sistema abitativo, mobilità, servizi, cultura, energia sono dimensioni per le quali la Smart City sviluppa un'efficiente rete di interazioni e sinergie alimentata da un flusso reciproco di informazioni sostenute dalle risorse ICT. La Magistrale forma un nuovo profilo professionale in grado di dare risposte innovative alle sfide aperte dal nuovo scenario Smart City-Città Intelligente a livello nazionale ed internazionale. L'offerta formativa del terzo curriculum coniuga l'esperienza laboratoriale comune agli altri due percorsi con apporti disciplinari specifici riferiti allo sviluppo di reti di sensori per il monitoraggio, alla costruzione di sistemi informativi territoriali avanzati, all'utilizzazione del telerilevamento.

La struttura del corso, sulla base delle norme che regolano la classe di laurea LM-48, è organizzata come riportato di seguito:

struttura del corso nella classe di laurea

taf	ambito	città	ambiente	nuove tecnologie	esami	
B	attività formative caratterizzanti	Urbanistica e pianificazione	42	42	36	9
		Economia, politica e sociologia	18	18	18	
		Ingegneria e scienze del territorio	6	6	18	
		Ambiente	6	6	0	
	totali	72	72	72		
C	attività formative affini	12	12	12	2	
D	attività a scelta dello studente	12	12	12	1	
E	prova finale	12	12	12		
F	ulteriori conoscenze - tirocinio	12	12	12		
Totali		120	120	120	12	

A partire dall'a.a. 2015-16, il corso di laurea magistrale in Pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente (identificato dal codice G75) si articola in tre curricula: *Pianificazione della città e del territorio*, *Pianificazione e politiche per l'ambiente* e *Nuove tecnologie per la pianificazione*.

Negli anni precedenti, il corso, per adeguarsi alle normative entrate via via in vigore, era caratterizzato da articolazioni e denominazioni differenti: Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale (PTUA – **A50**); Pianificazione e politiche per l'ambiente (PPA – **P60**); Pianificazione della città e del territorio (PIC – **P61**); Pianificazione della città, del territorio e dell'ambiente (PCTA – **P62**); Sistemi informativi territoriali e telerilevamento (SITEL – **P63**); Pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente (PCTA – **P64**)

e, a partire dal 2013-14, suddiviso in due curricula: *Pianificazione della città e del territorio e Pianificazione e politiche per l'ambiente (G65)*.

Tutti questi percorsi hanno esaurito il loro ciclo formativo e non sono più attivi; gli iscritti a tali corsi possono completare il proprio piano di studi, sostenendo gli esami in difetto con le apposite commissioni straordinarie e devono far riferimento, per tutte le norme specifiche che li riguardano, al Manifesto degli studi e al Regolamento del corso di laurea pubblicati nell'a.a. di iscrizione.

Nel 2016-17 si compirà il primo ciclo del nuovo ordinamento **G75**. Rispetto al 2015-16, è stata introdotta un'unica variazione, riguardante la denominazione di un insegnamento:

taf	cfu	anno	denominazione 2015-16	nuova denominazione 2016-17
B	6	1°	Sistemi informativi territoriali avanzati	Sistemi informativi territoriali per il Planning e l'Urban Design

Gli studenti del 2° anno in difetto dell'esame di Sistemi informativi territoriali avanzati potranno quindi seguire l'insegnamento di Sistemi informativi territoriali per il Planning e l'Urban Design.

Le tabelle che seguono descrivono i percorsi dei curricula e le attività formative del corso di laurea magistrale in Pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente. Tutti gli insegnamenti indicati nelle tabelle sono **obbligatori**, salvo quelli indicati con apposite note nel quadro del curriculum Nuove tecnologie.

curriculum Pianificazione e politiche per la città e il territorio

anno	semestre	taf	ambito	insegnamento		ssd	cfu	docente
primo	primo	B	urbanistica e pianificazione	Processi di pianificazione e processi di valutazione		ICAR/20	6	Stefano Stanghellini
primo	primo	B	economia politica e sociologia	Diritto urbanistico, ambientale e dell'informazione		IUS/10	6	Giuseppe Piperata
primo	primo	B	urbanistica e pianificazione economia, politica e sociologia	Laboratorio di politiche	mod. 1	ICAR/20	6	docente da definire
					mod. 2	SPS/04	6	Francesca Gelli
primo	primo	C	attività affini o integrative	Pianificazione dei trasporti		ICAR/05	6	Silvio Nocera
primo	primo	C	attività affini o integrative	Sociologia dell'ambiente		SPS/10	6	Guido Borelli
primo	secondo	B	urbanistica e pianificazione	Laboratorio di progettazione e pianificazione	mod. 1	ICAR/21	6	Anna Marson
					mod. 2	ICAR/20	6	
primo	primo	B	economia, politica e sociologia	Economia e politica per l'ambiente		AGR/01	6	Matelda Reho
primo	primo	B	economia, politica e sociologia	Politica economica territoriale		SECS-P/02	6	Margherita Turvani
primo	secondo	B	ingegneria e scienze del territorio	Sistemi informativi territoriali per il Planning e l'Urban Design		ING-INF/05	6	Giovanni Borga
primo	secondo	B	Urbanistica e pianificazione	Teorie e pratiche della pianificazione territoriale		ICAR/20	6	Luciano Vettoretto
secondo	primo	B	Ambiente	Tutela e progettazione di sistemi ambientali		BIO/03	6	Leonardo Filesi
secondo	primo	B	Urbanistica e pianificazione	Laboratorio di sintesi	mod. 1	ICAR/20	6	Ruben Baiocco
					mod. 2	ICAR/21	6	Giulio Ernesti

curriculum Pianificazione e politiche per l'ambiente

anno	semestre	taf	ambito	insegnamento		ssd	cfu	docente
primo	primo	C	attività affini o integrative	Sociologia dell'ambiente		SPS/10	6	Guido Borelli
primo	primo	B	urbanistica e pianificazione	Processi di pianificazione e processi di valutazione		ICAR/20	6	Stefano Stanghellini
primo	primo	B	economia politica e sociologia	Diritto urbanistico, ambientale e dell'informazione		IUS/10	6	Giuseppe Piperata
primo	primo	B	urbanistica e pianificazione	Laboratorio di politiche	mod. 1	ICAR/20	6	docente da definire
			economia, politica e sociologia		mod. 2	SPS/04	6	Francesca Gelli
primo	primo	B	economia, politica e sociologia	Economia e politica per l'ambiente		AGR/01	6	Matelda Reho
primo	secondo	B	ingegneria e scienze del territorio	Sistemi informativi territoriali per il Planning e l'Urban Design		ING-INF/05	6	Giovanni Borga
primo	secondo	C	attività affini o integrative	Energetica e pianificazione territoriale		ING-IND/11	6	Piercarlo Romagnoni
primo	secondo	B	urbanistica e pianificazione	Laboratorio di pianificazione ambientale <i>Environmental Planning Studio</i>	mod. 1	ICAR/20	6	Francesco Musco
					mod. 2	ICAR/21	6	
primo	secondo	B	urbanistica e pianificazione	Teorie e pratiche della pianificazione territoriale		ICAR/20	6	Luciano Vettoretto
secondo	primo	B	ambiente	Tutela e progettazione di sistemi ambientali		BIO/03	6	Leonardo Filesi
secondo	primo	B	urbanistica e pianificazione	Laboratorio di sintesi	mod. 1	ICAR/20	6	Ruben Baiocco
					mod. 2	ICAR/21	6	Giulio Ernesti

curriculum Nuove tecnologie per la pianificazione

anno	semestre	taf	ambito	insegnamento		ssd	cfu	docente
primo	primo	B	urbanistica e pianificazione	Processi di pianificazione e processi di valutazione		ICAR/20	6	Stefano Stanghellini
primo	primo	B	economia politica e sociologia	Diritto urbanistico, ambientale e dell'informazione		IUS/10	6	Giuseppe Piperata
primo	primo	B	economia, politica e sociologia	Politica economica territoriale		SECS-P/02	6	Margherita Turvani
primo	primo	B	urbanistica e pianificazione	Laboratorio di politiche	mod. 1	ICAR/20	6	docente da definire
			economia, politica e sociologia		mod. 2	SPS/04	6	Francesca Gelli
primo	primo	C	attività affini o integrative	Pianificazione dei trasporti (**)		ICAR/05	6	Silvio Nocera
primo	secondo	B	ingegneria e scienze del territorio	Sistemi informativi territoriali per il Planning e l'Urban Design		ING-INF/05	6	Giovanni Borga
primo	secondo	B	urbanistica e pianificazione	Laboratorio di progettazione e pianificazione (*)	mod. 1	ICAR/21	6	Anna Marson
					mod. 2	ICAR/20		
primo	secondo	B	urbanistica e pianificazione	Laboratorio di pianificazione ambientale (*) <i>Environmental Planning Studio</i>	mod. 1	ICAR/20	6	Francesco Musco
					mod. 2	ICAR/21	6	

primo	secondo	B	ingegneria e scienze del territorio	Monitoraggio ambientale ICT per la pianificazione territoriale ed urbanistica	ING-INF/05	6	docente da definire	
primo	secondo	B	ingegneria e scienze del territorio	App e Web Mobile per il governo del territorio	ING-INF/05	6	docente da definire	
primo	secondo	C	attività affini o integrative	Energetica e pianificazione territoriale (**)	ING-IND/11	6	Piercarlo Romagnoni	
secondo	primo	C	attività affini o integrative	Telerilevamento	ING-INF/05	6	docente da definire	
secondo	primo	B	urbanistica e pianificazione	Laboratorio di sintesi	mod. 1	ICAR/20	6	Ruben Baiocco
					mod. 2	ICAR/21	6	Giulio Ernesti

(*) gli studenti che seguono il curriculum in Nuove tecnologie possono scegliere uno tra i due laboratori indicati con l'asterisco

(**) gli studenti che seguono il curriculum in Nuove tecnologie possono scegliere uno tra i due insegnamenti indicati con il doppio asterisco

Quadro delle Altre attività formative per tutti e tre i curricula

taf	attività	cfu
D	attività formative a scelta dello studente	12
F	ulteriori conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro: tirocinio obbligatorio	12
E	prova finale	12

Attività formative consigliate per acquisire i crediti della tipologia D, a scelta dello studente

semestre	insegnamento	SSD	cfu	docente
secondo	Logistica e Supply Chain Management (1)	SECS-P/06	6	Marco Mazzarino
primo	Economics for the Urban Science	SECS-P/02	6	Margherita Turvani
primo	Theory and practice of Urban Design (2)	ICAR/20	6	Ombretta Romice
primo	Comparative Study on Planning and Development of Chinese and Western Cities (2)	ICAR/20	6	Wang Lan

(1) l'insegnamento è mutuato dal corso di laurea magistrale in design

(2) gli insegnamenti sono svolti da visiting professors; ai fini della registrazione del relativo esame, la titolarità è affidata al direttore del corso di studi.

L'orario delle lezioni è consultabile alla pagina <http://orarilezioni.iuav.it/lezioni/Orario/DidatticaUAV/2015-2016/>.

Obblighi di frequenza - La frequenza è obbligatoria per tutti i laboratori nella misura del 70% delle ore complessive di attività assistita. L'obbligo di frequenza deve essere soddisfatto con la partecipazione a tutte le modalità di apprendimento previste per gli insegnamenti. Le modalità di verifica dell'obbligo di frequenza sono responsabilità del singolo docente e sono rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni.

L'obbligo di frequenza può non applicarsi agli studenti lavoratori (impegnati a tempo parziale), che comunque dovranno concordare con i docenti lo svolgimento delle attività pratiche minime.

Sessioni d'esame - Per tutti i corsi sono previste tre sessioni d'esame.

Attività formative a scelta dello studente - Per completare il proprio percorso, che richiede l'acquisizione di 12 crediti formativi, da ottenersi frequentando attività autonomamente scelte, gli studenti hanno a disposizione varie opzioni:

- attività formative non obbligatorie, dedicate all'approfondimento di alcuni aspetti del piano di studio, inserite nell'offerta formativa del corso di laurea, come riportato nella tabella delle attività consigliate per la maturazione dei crediti liberi a scelta dello studente;

- attività formative esclusive degli altri curricula del corso di laurea;
 - seminari, workshop, scuole, prevalentemente estive, Intensive Programme Erasmus e altre attività promosse dal corso di laurea, da altri corsi di studio del dPPAC, o dagli altri dipartimenti luav, per le quali sia previsto il riconoscimento di crediti D. In appendice è riportato un elenco di attività di questo tipo, già programmate dal dPPAC
 - viaggi di studio organizzati dall'ateneo. I relativi crediti saranno riconosciuti per una sola partecipazione nell'arco del biennio.
- Inoltre gli studenti possono scegliere, come riportato nelle disposizioni generali:
- attività formative offerte dai corsi di laurea magistrale dell'intero ateneo, nel rispetto degli eventuali vincoli previsti dai diversi dipartimenti;
 - attività formative dei corsi di studio di Ca' Foscari, purché coerenti con il piano di studi del corso di laurea
 - attività formative della Venice International University (VIU) , purché coerenti con il piano di studi del corso di laurea

Tirocinio - Il piano di studio del corso di laurea prevede un periodo di tirocinio obbligatorio, da svolgersi nel quarto semestre, presso aziende e/o enti esterni, pubblici o privati, nell'ambito di accordi e convenzioni specifiche con l'Università luav (per le indicazioni: <http://www.iuav.it/LAVORO-TIR/TIROCINIO/STUDENTI-L/index.htm>) o mediante la mobilità verso l'estero, nel quadro del Programma Erasmus Placement.

Tesi e prova finale - La tesi finale di laurea magistrale coinvolge lo studente per tutto l'ultimo anno del corso di studi. In particolare si cerca di connettere in maniera diretta l'esperienza di tirocinio (in molti casi all'estero grazie ai rapporti istituzionali avviati sia nell'ambito del programma Erasmus+ che tramite accordi specifici con enti, città ed istituzioni). In particolare il relatore viene individuato tra docenti del corso di studi o dell'Università luav di Venezia, a cui, in gran parte dei casi, viene associato un correlatore di università straniera partner o di istituzioni pubbliche e private dove lo studente ha svolto il periodo di tirocinio o un semestre di studio.

Mobilità di passaggio tra i curricula - Il passaggio da un curriculum all'altro può avvenire soltanto alla conclusione del primo anno di corso, mediante la partecipazione all'annuale bando d'ateneo sui trasferimenti.

Corso di laurea magistrale in Scienze e tecniche del teatro

Classe LM-12 Design

Codice corso di studio: **G76**

Il corso di laurea magistrale in Scienze e Tecniche del Teatro è concepito in maniera da associare lo studio degli aspetti teorici a quelli pratici della progettualità finalizzata alla realizzazione di quello che oggi è uno spettacolo, per dare risposta qualificata alle necessità del mondo della produzione teatrale di avere figure professionali di alto profilo culturale e artistico interfacciabili con le analoghe figure europee preparate per dirigere i complessi processi ideativi e produttivi che determinano la creazione di un evento nell'ambito delle complesse attività teorico-pratiche che caratterizzano l'attività teatrale. La didattica è articolata in corsi e seminari teorico-critici, destinati a fornire strumenti adeguati e aggiornati nei campi delle conoscenze storiche, critiche e metodologiche delle diverse discipline che sostanziano l'attività teatrale, e laboratori sperimentali complessi, che intrecciano tecniche e prospettive di diversi insegnamenti. La particolarità dell'offerta formativa del corso è la possibilità di procedere alla realizzazione di veri e propri prototipi per verificare la capacità sia teorica che pratica degli studenti, non in una simulazione ma in una vera e propria realizzazione conclusa.

La struttura del corso, sulla base delle norme che regolano la classe di laurea LM-12, è organizzata come segue:

struttura del corso nella classe di laurea

<i>taf</i>	<i>ambito</i>	<i>cfu</i>	<i>esami</i>	
B	attività formative caratterizzanti	discipline del design e comunicazioni multimediali	44	5
		discipline tecnologiche e ingegneristiche	14	2
		scienze umane, sociali, psicologiche ed economiche	12	2
		totali	70	9
C	delle attività formative affini	12	2	
D	attività a scelta dello studente	12	1	
E	prova finale	16	-	
F	ulteriori conoscenze	10	-	
Totali corso di laurea		120	12	

Il Corso di laurea magistrale in Scienze e tecniche del teatro è stato attivato nel 2013-14.

A partire dall'a.a. 2016-17 sono state apportate alcune variazioni all'ordinamento del corso.

Gli studenti iscritti al corso (identificato dal codice **G66**) negli scorsi anni accademici devono consultare la tabella equiparativa in appendice e, nel caso, fare riferimento al Manifesto pubblicato nell'anno della loro iscrizione.

L'attuale piano di studi prevede le attività formative indicate nelle tabelle riportate di seguito. Il percorso non prevede indicazioni relative all'anno; lo studente può indifferentemente seguire al primo o al secondo anno d'iscrizione le varie attività formative, organizzando liberamente il proprio percorso.

Attività formative previste dal corso di laurea magistrale in scienze e tecniche del teatro per l'a.a. 2016-17

Attività formative caratterizzanti

Discipline del design e comunicazioni multimediali (cinque esami da sostenere per acquisire 44 crediti)

semestre	taf	insegnamento	ssd	cfu	docenti	obbligatorietà
primo	B	Strutture drammaturgiche del teatro (corso in inglese)	L-ART/05	6	Luca Fontana	obbligatorio
primo	B	Laboratorio di tecniche di allestimento scenico (con attività su "Light Design" - Coloretti, e "Musica per il teatro" - Viazzo)	ICAR/16	12	Margherita Palli con Claudio Coloretti Massimo Viazzo	obbligatorio
secondo	B	Laboratorio di realizzazione e performance teatrale (dal teatro Noh alla produzione contemporanea)	ICAR/13	8	Monique Arnaud	obbligatorio
secondo	B	Laboratorio di regia e drammaturgia (include seminari di "Storia del teatro antico" con Pierre Judet de La Combe)	L-ART/05	12	Walter Le Moli	obbligatorio
secondo	B	Laboratorio intensivo di messa in scena	ICAR/13	6	Csaba Antal	obbligatorio

Discipline tecnologiche e ingegneristiche (due esami da sostenere per acquisire 14 crediti)

semestre	taf	insegnamento	ssd	cfu	docenti	obbligatorietà
primo	B	Rappresentazione digitale	ICAR/17	8	Massimiliano Ciammaichella	obbligatorio
primo	B	Laboratorio di arte del costume (progettazione applicata per il personaggio)	ICAR/17	6	Gabriele Mayer	obbligatorio

Scienze umane, sociali, psicologiche ed economiche (due esami da sostenere per acquisire 12 crediti)

semestre	taf	insegnamento	ssd	cfu	docenti	obbligatorietà
secondo	B	Antropologia culturale	M-DEA/01	6	Carlo Severi	obbligatorio
primo	B	Human Factors	M-PSI/01	6	Michele Sinico	opzionali
secondo	B	Storia dell'architettura e delle arti contemporanee	ICAR/18	6	Mario Lupano	Lo studente deve sostenere un esame a scelta tra quelli proposti. Nel caso si frequentassero anche altre attività di questo gruppo, i crediti saranno attribuiti nella tipologia D, a scelta dello studente
secondo	B	Teorie e tecniche di comunicazione ed interazione personale	SPS/08	6	Ludovica Scarpa	
secondo	B	Semiotica degli artefatti (*)	M-FIL/05	6	Angela Mengoni	

(*) corso mutuato dalla magistrale in arti visive (denominazione originaria: "Semiotica e teoria dell'immagine")

Attività formative affini (due esami da sostenere per acquisire 12 crediti)

semestre	taf	insegnamento	ssd	cfu	docenti	obbligatorietà
secondo	C	Legislazione dei beni e delle attività culturali	IUS/10	6	Oberdan Forlenza	obbligatorio
primo	C	Proprietà intellettuale	IUS/02	6	Barbara Pasa	opzionali Lo studente deve sostenere un esame a scelta tra i due proposti. Nel caso si frequentasse anche l'altra attività, i crediti saranno attribuiti nella tipologia D, a scelta dello studente
secondo	C	Filosofia	M-FIL/02	6	Simonetta Morini	

Altre attività formative

semestre	taf	attività formative	cfu
primo-secondo	D	attività formative a scelta dello studente	12
primo-secondo	F	ulteriori conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	10
secondo	E	prova finale	16

Attività formative offerte dal corso di studio per l'acquisizione di crediti tipologia D, a scelta dello studente

semestre	attività	ssd	cfu	docente	note
primo	Storia del teatro francese dall'Ottocento al Novecento	L-ART/05	6	Romain Piana	l'attività è svolta da un visiting professor; la titolarità è affidata al prof. Ciammaichella

L'orario delle lezioni è consultabile alla pagina <http://orarielezioni.iuav.it/lezioni/Orario/DidatticaUAV/2015-2016/>.

Iterazioni - sono consentite due iterazioni, delle quali al massimo un laboratorio, previa autorizzazione del direttore del corso.

Obblighi di frequenza – E' prevista la frequenza obbligatoria a tutti gli insegnamenti e ai laboratori, per almeno i due terzi delle lezioni. Le modalità di verifica dell'obbligo di frequenza sono responsabilità del singolo docente e sono rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni. In particolare la presenza attiva nei laboratori è verificata mediante l'adempimento delle scadenze operative fissate dai docenti responsabili dei laboratori durante l'anno e l'adeguato e sufficiente completamento dei compiti progettuali e esercitativi definiti dal programma del laboratorio entro il monte ore di didattica del laboratorio stesso. Non è ammessa la frequenza contemporanea di più laboratori, senza il preventivo assenso della direzione del corso di studi.

Sessioni d'esame Per i corsi teorici sono previste tre sessioni d'esame con un unico appello ciascuna: al termine del semestre in cui si svolge il corso, al termine del semestre successivo e a settembre (sessione di recupero, nella quale è possibile sostenere gli esami relativi a tutte le attività didattiche frequentate nell'anno accademico). La valutazione finale dell'attività svolta in un laboratorio avviene solo al termine del laboratorio stesso e nella sessione di settembre.

Attività formative a scelta dello studente - Per completare il proprio percorso, che richiede l'acquisizione di **12** crediti formativi da ottenersi frequentando attività autonomamente scelte (tipologia **D**), gli studenti possono seguire attività formative non obbligatorie, offerte tra le attività caratterizzanti e affini e indicate come **opzionali** nelle tabelle sopra riportate. Inoltre, sarà possibile seguire attività formative (seminari, conferenze, workshop, etc.) promosse dal corso di laurea, da altri corsi di studio del dPPAC, o dagli altri

dipartimenti luav, per le quali sia previsto il riconoscimento di crediti D. In appendice è riportato un elenco di attività di questo tipo, già programmate dal corso di studi e dal dipartimento.

In ogni caso, gli studenti possono scegliere, come indicato nelle disposizioni generali, di seguire:

- attività formative offerte dai corsi di laurea magistrale dell'intero ateneo, nel rispetto degli eventuali vincoli previsti dai diversi dipartimenti;
- attività formative dei corsi di studio di Ca' Foscari, purché coerenti con il piano di studi del corso di laurea
- attività formative della Venice International University (VIU) , purché coerenti con il piano di studi del corso di laurea

Ulteriori conoscenze – I **10** crediti relativi alle “ulteriori conoscenze” (crediti **F**) possono essere acquisiti:

- svolgendo un periodo di **tirocinio**; il tirocinio è fortemente consigliato, benché facoltativo. A conclusione dello stage, da svolgersi presso aziende e/o enti esterni, pubblici o privati, nell'ambito di accordi e convenzioni specifiche con l'Università luav (le indicazioni sono consultabili all'indirizzo <http://www.iuav.it/LAVORO-TIR/TIROCINIO/STUDENTI-L/index.htm>), saranno riconosciuti, previa presentazione della documentazione richiesta, crediti in proporzione alla durata del tirocinio (10 crediti equivalgono a 250 ore di stage);
- per conoscenze linguistiche (superiori al livello B2) e informatiche (ECDL) debitamente certificate e non già valutate nell'ambito della carriera universitaria dello studente;
- seguendo attività formative (seminari, conferenze, workshop, etc.) promosse dal corso di laurea, da altri corsi di studio del dPPAC, o dagli altri dipartimenti luav, per le quali sia previsto il riconoscimento di crediti F. In appendice è riportato un elenco di attività di questo tipo, già programmate dal corso di studi e dal dipartimento.

Prova finale - La prova finale ha carattere di sperimentazione, originalità, complessità e può affrontare temi teorici e storici, o possedere carattere progettuale.

L'assegnazione della tesi avviene nel secondo anno. Ogni tesi ha un proprio relatore che può essere scelto tra tutti i docenti del corso di laurea (nel caso di docenti a contratto, la scelta va effettuata in accordo con la direzione del corso di studi e l'incarico di docenza deve essersi svolto nel periodo in cui lo studente ha effettuato il suo percorso) ed eventualmente un correlatore e il tema va concordato con il docente. La tesi è esclusivamente individuale e anche coloro che abbiano sviluppato un lavoro comune sono tenuti a identificare chiaramente il proprio apporto e a presentare un volume individuale e autonomo. La scelta dell'argomento di tesi può essere effettuata durante la frequentazione di un laboratorio applicativo, prevedendo un successivo lavoro di approfondimento e completamento individuale, del quale dovrà obbligatoriamente far parte una sezione teorico critica che espliciti le ragioni e i fondamenti del lavoro proposto. In questo modo la tesi potrebbe essere concepita come un progetto di evento teatrale, di regia, scenografico, di costume o di drammaturgia, accompagnato comunque da un testo scritto.

È possibile inoltre che il laureando presenti una tesi di carattere esclusivamente storico, critico o teorico.

Il lavoro di tesi dovrà, in ogni caso, possedere il carattere di una ricerca scientifica originale e sviluppata con metodologie e strumenti di ricerca appropriati, pur mantenendo una dimensione compatibile con tempi di redazione contenuti entro non più di un anno di lavoro. Il testo scritto deve in ogni caso essere di almeno 40 cartelle, redatto secondo le convenzioni correnti e deve includere una bibliografia, le eventuali fonti web e le note al testo. La tesi può essere redatta anche in lingua inglese o francese. In questo caso deve essere corredata dal titolo e da un ampio sommario in lingua italiana.

Appendici

Tabelle delle equivalenze

Tabella delle attività integrative promosse dal dPPAC per l'a.a. 2016-17

Percorsi e obiettivi formativi degli insegnamenti dei corsi di studio dPPAC

Insegnamenti impartiti in inglese nei corsi di studio dPPAC - a.a. 2016-17

Tabelle enti certificatori (conoscenza delle lingue)

Tabelle delle equivalenze

Tabella delle attività integrative promosse dal dPPAC per l'a.a. 2016-17

cdl proponente	titolo	oggetto e obiettivi	modalità	periodo	cfu e taf	partecipanti ammessi	responsabile didattico	responsabile/partecipanti	note

Insegnamenti impartiti in inglese nei corsi di studio dPPAC - a.a. 2016-17

Tablelle enti certificatori

ENTI CERTIFICATORI LINGUA INGLESE								
Consiglio d'Europa	A1	A2	B1	B2	C1	C2		
ALTE	-	1	2	3	4	5		
CLIRO	A1	A2	B1	B2	C1			
UCLES		KET Key English Test	PET Preliminary English Test	FCE First Certificate in English	CAE Certificate in Advanced English	CPE Certificate of Proficiency in English (CPE)		
UCLES - Ingl. Comm.le			Business English Certificate (BEC) Preliminary	Business English Certificate (BEC) Vantage	Business English Certificate (BEC) Higher			
Pitman/City Guilds	Elementary		Intermediate		Higher Intermediate	Advanced		
IELTS	2 Intermittent User	3 Extremely Limited User	4 Limited User	5 Modest User	6 Competent User	7 Good User	8 Very Good User	9 Expert User
Trinity College of London			ISE I	ISE II	ISE III			
TOEFL PBT	353	357-453	457-503	507-557	560-617	620-677		
TOEFL CBT	67	70-133	137-177	180-217	220-260	263-300		
TOEFL Ibt	21	22-46	47-63	64-82	83-104	105-120		
EDEXCEL	Level A1 - Foundation	Level 1 - Elementary	Level 2 - Intermediate	Level 3 - Upper Intermediate	Level 4 - Advanced	Level 5 - Proficient		
WBT	A1 Start English	A2 English Elementary	B1 Certificate in English	B2 Certificate in English (Advantage) -				
			B1 - TELC School certificate in English	B2 - Certificate in English for Business purposes (Advantage English) -				
			B1 - Certificate in English for Business purposes	B2 - Certificate in English for Technical purposes -				
			B1 - Certificate in English for Hotel	B2 - Certificate in English Stage 3				

ENTI CERTIFICATORI LINGUA FRANCESE						
Consiglio d'Europa	A1	A2	B1	B2	C1	C2
ALTE	-	1	2	3	4	5
CLIRO	A1	A2	B1	B2	C1	
Alliance Francaise		Certificat d'Etudes de Francais Pratique 1 - CEFP1	Certificat d'Etudes de Francais Pratique 2 - CEFP2	Diplome de langue Francaise - DL	Diplome Superior d'Etudes Francaises Modernes - DS	Diplome de Hautes Etudes Francaises - DHEF
Alliance Francaise (fino a settembre 2005)		Diplome d'Etudes en Langue Francaise - DELF 1 (unità A1, A2)	Diplome d'Etudes en Langue Francaise - DELF1 (unità A3, A4)	Diplome d'Etudes en Langue Francaise - DELF 2 (unità A5, A6)	Diplome Approfondi en Langue Francaise - DALF - C1	Diplome Approfondi en Langue Francaise - DALF (Unità C2)
Alliance Francaise (da ottobre 2005)	Diplome d'Etudes en Langue Francaise - DELF - A1	Diplome d'Etudes en Langue Francaise - DELF - A2	Diplome d'Etudes en Langue Francaise - DELF - B1	Diplome d'Etudes en Langue Francaise - DELF - B2	Diplome Approfondi en Langue Francaise - DALF - C1	Diplome Approfondi en Langue Francaise - DALF - C2
WBT	Start Francais - A1	Francais Module préparatoire - A2	Certificat de Francais - B1 - Francais pour la profession - B1	Certificat superior de Francais - B2		
Chambre de commerce et de l'industrie de Paris		CFP 1er degré (Certificat de Francais Professionnel)	CFP 2me degré (Certificat de Francais Professionnel) - CFS - CFTH - CFST	DF A1 - CFJ - DFM	DFA2	DAFA

ENTI CERTIFICATORI LINGUA TEDESCO						
Consiglio d'Europa	A1	A2	B1	B2	C1	C2
ALTE	-	1	2	3	4	5
CLIRO	A1	A2	B1	B2	C1	
Goethe Institut	Fit in Deutsch 1	Fit in Deutsch 2	Zertifikat Deutsch (ZD)	Goethe Zertifikat B2	Zentrale Mittelstufenprüfung (ZMP)	Zentrale Oberstufenprüfung (ZOP) Kleines Deutsches Sprachdiplom (KDS) Grosses Deutsches Sprachdiplom (GDS)
	Start Deutsch 1	Start Deutsch 2			Da agosto 2007 Goethe Zertifikat C1	
Goethe Institut Tedesco Commerciale				Zertifikat Deutsch für den Beruf (ZDfB)	Prüfung Wirtschaftsdeutsch International (PWD)	
OSD	Kompetenz in Deutsch 1 (KID 1)	Kompetenz in Deutsch 2 (KID 2) Grundstufe Deutsch (GD)	Zertifikat Deutsch (ZD)		Mittelstufe Deutsch (MD)	
OSD Tedesco Commerciale				Zertifikat Deutsch für Tourismus (ZDT in preparazione)		Wirtschaftssprache Deutsch
WBT	A1 Start Deutsch (Z)	A2 Start Deutsch	B1 Zertifikat Deutsch	Zertifikat Deutsch Plus		

ENTI CERTIFICATORI LINGUA SPAGNOLO						
Consiglio d'Europa	A1	A2	B1	B2	C1	C2
ALTE		1	2	3	4	5
CLIRO	A1	A2	B1	B2	C1	
Instituto Cervantes e Universidad de Salamanca			DELE Nivel Inicial	DELE Nivel Intermedio	DELE Nivel Superior	
Instituto Cervantes e Universidad de Salamanca - Commerciale				Certificado de Espanol de los Negocios (CEN)	Diploma de Espanol de los Negocios (DEN)	
WBT	A1 Start Espanol	A2 Espanol Nivel Elemental	B1 Certificado de Espanol			

Inoltre, è possibile anche consultare l'elenco degli "Enti certificatori delle competenze in lingua straniera del personale scolastico", approvato dal Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca, alla pagina web: http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/istruzione/dg-affari-internazionali/enti_certificatori_lingue_straniere.

6.2 Programmazione didattica a.a. 2016-17: Orario delle lezioni 2016-17 (1° e 2° semestre)

Il presidente informa il consiglio che l'orario delle lezioni del primo e del secondo semestre dell'a.a. 2016-17 dei corsi di studio afferenti al dPPAC, è stato redatto su indicazione dei direttori dei corsi di studio e inviato a tutti i docenti interessati. Sono state apportate modifiche laddove richieste dal singolo. Interviene il sig. Bruzzone e preannuncia il voto contrario dei due rappresentanti degli studenti, per i quali il calendario e l'orario proposto, considerato anche che molti appelli vengano concentrati all'inizio delle sessioni, non prevedono tempi congrui tra il termine delle lezioni e lo svolgimento degli esami. Il prof. Grillenzoni ribadisce quanto sostenuto precedentemente in merito alla necessità di riconsiderare l'inizio dei corsi. La direzione del dipartimento fa presente che il calendario è stabilito dall'ateneo e che l'orario tiene conto delle ore di lezione da impartire per garantire la necessaria quantità di crediti formativi e delle giornate e dei periodi di chiusura delle sedi Iuav.

Per quanto riguarda l'individuazione degli spazi da destinare alla filiera pianificazione, le direzioni dei due corsi di studio interessati hanno deciso di adottare, come riferimento per la numerosità del primo anno 2016-17, il numero degli immatricolati 2015-16, anziché il numero programmato, secondo la tabella:

<i>corso di studio</i>	<i>Immatricolati 2015-16</i>	<i>n. progr. 2016-17</i>
Triennale urbanistica	61	80
Magistrale pianificazione	38 (41)	70
<i>cv città</i>	9	27
<i>cv ambiente</i>	17 (20)	27
<i>cv nuove tecnologie</i>	12	16

Il consiglio del dPPAC,

visto lo Statuto dell'Università Iuav di Venezia, in particolare l'art. 29; **visto** il Regolamento didattico d'ateneo, in particolare l'art. 13, c. 6;

vista la bozza di orario per l'a.a. 2016-17 proposta dalla direzione del dipartimento, sentiti i corsi di studio e la segreteria dPPAC;

visto che i due corsi di studi della filiera di pianificazione propongono di considerare, come riferimento per l'individuazione degli spazi per le proprie attività, il numero degli immatricolati 2015-16 anziché il numero programmato per il 2016-17;

sentito il presidente;

delibera

- 1. di approvare l'allegata (all. 6.2) proposta di orario dei corsi e dei laboratori del primo e del secondo semestre a.a. 2016-17 dei corsi di studio afferenti al dPPAC, delegando al direttore del dipartimento e ai direttori dei corsi di studi eventuali modifiche che dovessero rendersi necessarie a seguito dell'assegnazione spazi da parte degli uffici centrali;**
- 2. di approvare il criterio proposto dalle direzioni dei corsi di studio della filiera di pianificazione e procedere, per lo svolgimento della attività didattiche del primo anno di ciascun corso, all'individuazione di spazi con capienza sufficiente a soddisfare l'attuale numero di immatricolati al primo anno di corso 2015-16.**

La delibera viene trasmessa, per quanto di competenza, all'Area didattica e dei servizi agli studenti, Programmazione didattica e Segreteria corsi di studio.

La delibera è approvata con due voti contrari (Bruzzone e D'Ancona) e un astenuto (Grillenzoni) al comma 1 del deliberato; nessun voto contrario o astenuto al comma 2 (delibera n. 60/2016).

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CORSO DI LAUREA IN DISEGNO INDUSTRIALE E MULTIMEDIA

PRIMO SEMESTRE DAL 5 OTTOBRE 2016 AL 31 GENNAIO 2017						
dati	orario	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Magazzino 6 aule 2.2+2.3+2.1 (capienza totale 120 studenti)	9.00- 10.00 - 1	Storia del disegno industriale 1° anno - Alberto Bassi	seminari Fotografia 1° anno - docente da definire / recupero lezioni 1° anno	Valutazione economica dei progetti e dei prodotti 3° anno - Barbara Pasa	Fisica 2° anno - Francesca Cappelletti	Psicologia della percezione 2° anno - Michele Sinico
	10.00-11.00 - 2					
	11.00-12.00 - 3					
	12.00-13.00 - 4					
	13.00-14.00 - 5					
	14.00-15.00 - 6	Tipografia e stampa 1° anno - prof.ssa Badalucco	software 1° anno - docente da definire - (alternanza studenti per livello di competenze) / recupero lezioni 1° anno	Management e comunicazione d'impresa 3° anno - docente da definire - orario 14.30-18.30	Storia della fotografia, del cinema e dei media 2° anno - docente da definire	seminari Materiali per il design 2° anno - docente da definire / recupero lezioni 2° anno
	15.00-16.00 - 7					
	16.00-17.00 - 8					
	17.00-18.00 - 9					
	18.00-19.00 - 10					
dati	orario	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Magazzino 6 Laboratorio informatico e Fablab (aule 0.1+0.2+0.3+0.4)	9.00- 10.00 - 1			software 2° anno - docente da definire	software 3° anno - docente da definire (percorso prodotto)	
	10.00-11.00 - 2					
	11.00-12.00 - 3					
	12.00-13.00 - 4					
	13.00-14.00 - 5					
	14.00-15.00 - 6		software 1° anno - docente da definire (alternanza studenti per livello di competenze)			
	15.00-16.00 - 7			aula impegnata dalla laurea magistrale in Design		
	16.00-17.00 - 8					
	17.00-18.00 - 9					
	18.00-19.00 - 10					
dati	orario	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Magazzino 6 aula 2.5	9.00- 10.00 - 1	Laboratorio design comunicazione 1A 2° anno - Francesco Messina	Laboratorio design comunicazione 1A - 2° anno - Francesco Messina- att. did. extra	Laboratorio di rappresentazione geometrica A - docente da definire - 1° anno	Laboratorio di disegno e modellistica (disegno A e B) 1° anno - Massimiliano Ciammaichella	Laboratorio 1: fondamenti del design del prodotto (Casarotto) (A e B a settimane alterne) - 1° anno
	10.00-11.00 - 2					
	11.00-12.00 - 3					
	12.00-13.00 - 4					
	13.00-14.00 - 5					
	14.00-15.00 - 6	Laboratorio design comunicazione 1A 2° anno - Francesco Messina	Laboratorio design comunicazione 1A - 2° anno - Francesco Messina- att. did. extra / recupero lezioni 2° e 3° anno	Laboratorio di rappresentazione geometrica B - docente da definire - 1° anno	Laboratorio di disegno e modellistica (disegno A e B) 1° anno - Massimiliano Ciammaichella	Laboratorio 1: fondamenti del design del prodotto (Casarotto) (A e B a settimane alterne) - 1° anno
	15.00-16.00 - 7					
	16.00-17.00 - 8					
	17.00-18.00 - 9					
	18.00-19.00 - 10					
dati	orario	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Magazzino 6 aula 2.4 - 2.6	9.00- 10.00 - 1	Laboratorio design comunicazione 1B 2° anno - docente da definire	Laboratorio design comunicazione 1B 2° anno - docente da definire - att. did. extra	Laboratorio di rappresentazione geometrica A - docente da definire - 1° anno	Laboratorio di disegno e modellistica (disegno A e B) 1° anno - Massimiliano Ciammaichella	Laboratorio di disegno e modellistica (modellistica) - docente da definire (A e B a settimane alterne) - 1° anno
	10.00-11.00 - 2					
	11.00-12.00 - 3					
	12.00-13.00 - 4					
	13.00-14.00 - 5					
	14.00-15.00 - 6	Laboratorio design comunicazione 1B 2° anno - docente da definire	Laboratorio design comunicazione 1B 2° anno - docente da definire - att. did. extra / recupero lezioni 2° anno	Laboratorio di rappresentazione geometrica B - docente da definire - 1° anno	Laboratorio di disegno e modellistica (disegno A e B) 1° anno - Massimiliano Ciammaichella	Laboratorio di disegno e modellistica (modellistica) - docente da definire (A e B a settimane alterne) - 1° anno
	15.00-16.00 - 7					
	16.00-17.00 - 8					
	17.00-18.00 - 9					
	18.00-19.00 - 10					
dati	orario	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Magazzino 6 aule 1.1-1.3	9.00- 10.00 - 1	Laboratorio di design 3 (percorso comunicazione) - 3° anno - Massimo Pitis	Laboratorio di design 3 (percorso comunicazione) - 3° anno - Massimo Pitis - att. didattiche extra / recupero lezioni 3° anno		Laboratorio di design 3 (percorso comunicazione) - 3° anno - Gigi Pescolderung	aula impegnata dalla laurea magistrale in Design
	10.00-11.00 - 2					
	11.00-12.00 - 3					
	12.00-13.00 - 4					
	13.00-14.00 - 5					
	14.00-15.00 - 6	Laboratorio di design 3 (percorso comunicazione) - 3° anno - Massimo Pitis -	Laboratorio 1: fondamenti del design del prodotto (Casarotto) 1° anno - att. didattica extra (per studenti non impegnati nei corsi software) / recupero lezioni 1° anno		Laboratorio di design 3 (percorso comunicazione) - 3° anno - Gigi Pescolderung	Laboratorio di design 3 (percorso comunicazione) - 3° anno - Gigi Pescolderung - att. didattiche extra
	15.00-16.00 - 7					
	16.00-17.00 - 8					
	17.00-18.00 - 9					
	18.00-19.00 - 10					
dati	orario	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Magazzino 6 aule 1.2-1.4-1.6	9.00- 10.00 - 1	Laboratorio di design 3 (percorso prodotto) - 3° anno - docente da definire	Laboratorio di design 3 (percorso prodotto) - 3° anno - docente da definire - att. didattiche extra / recupero lezioni 3° anno		aula impegnata dalla laurea magistrale in Design	Laboratorio di design 3 (percorso prodotto) - 3° anno - Bruce Fifield
	10.00-11.00 - 2					
	11.00-12.00 - 3					
	12.00-13.00 - 4					
	13.00-14.00 - 5					
	14.00-15.00 - 6	Laboratorio di design 3 (percorso prodotto) - 3° anno - docente da definire	Laboratorio di design 3 (percorso prodotto) - 3° anno - Bruce Fifield - att. didattiche extra / recupero lezioni 3° anno			Laboratorio di design 3 (percorso prodotto) - 3° anno - Bruce Fifield
	15.00-16.00 - 7					
	16.00-17.00 - 8					
	17.00-18.00 - 9					
	18.00-19.00 - 10					

chiusure Ateneo
sospensione att. didattica

lunedì 31 ottobre, martedì 1° novembre, lunedì 21 novembre, giovedì 8 e venerdì 9 dicembre 2016, da 27 dicembre a venerdì 6 gennaio 2017
mercoledì 30 novembre (sessione di laurea)

SECONDO SEMESTRE DAL 22 FEBBRAIO AL 2 GIUGNO 2016						
dati	orario	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Magazzino 6 aule 2.2+2.3+2.1 (capienza totale 120 studenti)	9.00- 10.00 - 1	Storia delle comunicazioni visive - 1° anno - prof. Bulegato	software 2° anno - docenza da definire (alternanza studenti per livello di competenze) / recupero lezioni 2° anno	aula impegnata dalla laurea magistrale in teatro e design	Tecnologie e culture del corpo - 1° anno - A e B - prof. Riccini	Laboratorio di design del prodotto 1 A e B - 2° anno - att. did. extra / recupero lezioni
	10.00-11.00 - 2					
	11.00-12.00 - 3					
	12.00-13.00 - 4					
	13.00-14.00 - 5					
	14.00-15.00 - 6	Laboratorio 1: fondamenti design del prodotto A e B - 1° anno prof. Badalucco	Decisione e progettazione per il futuro - 2° anno - prof. Morini	Seminari Tecnologie produttive e materiali - 2° anno	Laboratorio 1: fondamenti di design della comunicazione A e B 1° anno / recupero lezioni	
	15.00-16.00 - 7					
	16.00-17.00 - 8					
	17.00-18.00 - 9					
	18.00-19.00 - 10					
dati	orario	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Magazzino 6 Laboratorio informatico (aule 0.1+0.2+0.3+0.4)	9.00- 10.00 - 1		software 2° anno - docenza da definire (alternanza studenti per livello di competenze)			
	10.00-11.00 - 2					
	11.00-12.00 - 3					
	12.00-13.00 - 4					
	13.00-14.00 - 5					
	14.00-15.00 - 6	WEB design e multimedia 2° anno - prof. Borga e docente da definire - att.did.extra		software 1° anno - (alternanza studenti per livello di competenze) - docenza definire		
	15.00-16.00 - 7					
	16.00-17.00 - 8					
	17.00-18.00 - 9					
	18.00-19.00 - 10					
dati	orario	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Magazzino 6 aula 2.5	9.00- 10.00 - 1	WEB design e multimedia 2° anno - prof. Borga e docente da definire	Laboratorio 1: fondamenti design del prodotto A e B - 1° anno prof. Badalucco	software 1° anno - (alternanza studenti per livello di competenze) - docenza da definire / recupero lezioni 1° anno	Laboratorio di design del prodotto 1 B - 2° anno - prof. Zito e docente da definire	Laboratorio 1: fondamenti di design della comunicazione B - 1° anno - docente da definire
	10.00-11.00 - 2					
	11.00-12.00 - 3					
	12.00-13.00 - 4					
	13.00-14.00 - 5					
	14.00-15.00 - 6	WEB design e multimedia 2° anno - prof. Borga e docente da definire	Laboratorio 1: fondamenti design del prodotto A e B - 1° anno prof. Badalucco	Laboratorio di tesi - comunicazione - 3° anno (metà maggio-luglio)	Laboratorio di design del prodotto 1 B - 2° anno - prof. Zito e docente da definire	Laboratorio 1: fondamenti di design della comunicazione B - docente da definire
	15.00-16.00 - 7					
	16.00-17.00 - 8					
	17.00-18.00 - 9					
	18.00-19.00 - 10					
dati	orario	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Magazzino 6 aula 2.4 - 2.6	9.00- 10.00 - 1	WEB design e multimedia 2° anno - prof. Borga e docente da definire	Laboratorio 1: fondamenti design del prodotto A e B - 1° anno prof. Badalucco	Laboratorio di tesi - prodotto e comunicazione - 3° anno (metà maggio-luglio)	Laboratorio di design del prodotto 1 A 2° anno - prof. Zito e docente da definire	Laboratorio 1: fondamenti di design della comunicazione A - 1° anno - docente da definire
	10.00-11.00 - 2					
	11.00-12.00 - 3					
	12.00-13.00 - 4					
	13.00-14.00 - 5					
	14.00-15.00 - 6	WEB design e multimedia 2° anno - prof. Borga e docente da definire	Laboratorio 1: fondamenti design del prodotto A e B - 1° anno prof. Badalucco	Laboratorio di tesi - prodotto - 3° anno (metà maggio-luglio)	Laboratorio di design del prodotto 1 A 2° anno - prof. Zito e docente da definire	Laboratorio 1: fondamenti di design della comunicazione A - 1° anno - docente da definire
	15.00-16.00 - 7					
	16.00-17.00 - 8					
	17.00-18.00 - 9					
	18.00-19.00 - 10					

chiusure di ateneo
sospensione att. didattica

17 aprile 2017 lunedì dell'Angelo
martedì 25 aprile 2017
mercoledì 29 marzo 2017 laurea
settimana del salone del mobile dal 4 al 9 aprile 2017
lunedì 1° maggio 2017
venerdì 2 giugno 2017

CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN URBANISTICA IN URBANISTICA E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

PRIMO SEMESTRE dal 5 ottobre 2016 al 31 gennaio 2017

Aula	orario	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
CA' Tron - Aula B2	9.00-10.00 - 1	T. S. St. della città e del terr.	T. S. St. della città e del terr.	T. S. St. della città e del terr.		
	10.00-11.00 - 2	1° triennale prof.ssa Mazzoleni	1° triennale prof.ssa Mazzoleni	1° triennale prof.ssa Mazzoleni	Inglese	
	11.00-12.00 - 3	Diritto amm.vo	Diritto amm.vo	Diritto amm.vo	1° triennale prof.ssa Bizzotto	
	12.00-13.00 - 4	1° anno triennale dottor Bonetti	1° anno triennale dottor Bonetti	1° anno triennale dottor Bonetti		
	13.00-14.00 - 5					
	14.00-15.00 - 6	Cartografia telerilevamento e sit	Cartografia telerilevamento e sit		Inglese	
	15.00-16.00 - 7	1° anno triennale prof. ssa Balletti	1° anno triennale prof. ssa Balletti		1° triennale prof.ssa Bizzotto	
	16.00-17.00 - 8					
	17.00-18.00 - 9					
	18.00-19.00 - 10					
Aula	orario	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Aula da definire da 45/50 posti - proposta sede di Badoer	9.00-10.00 - 1	Pubblica amm.ne e governo locale prof.ssa Gelli	Pubblica amm.ne e governo locale prof.ssa Gelli	Metodi e tecniche dell'Urban design 2° triennale prof. Marguccio	Metodi e tecniche dell'Urban design 2° triennale prof. Marguccio	
	10.00-11.00 - 2	Metodi e tecniche dell'Urban design 2° triennale prof. Marguccio	Analisi e valutazione amb. 2° triennale - dott.ssa Gissi	Pubblica amm.ne e governo locale prof.ssa Gelli	Analisi e valutazione amb. 2° triennale - dott.ssa Gissi	
	11.00-12.00 - 3					
	12.00-13.00 - 4	Metodi matematici e statistici 2° triennale prof. Grillenzoni	Metodi matematici e statistici 2° triennale prof. Grillenzoni	Analisi e valutazione amb. 2° triennale - dott.ssa Gissi	Metodi matematici e statistici 2° triennale prof. Grillenzoni	
	13.00-14.00 - 5					
	14.00-15.00 - 6	opz. Metodi quantitativi 2° e 3° triennale prof. Grillenzoni	opz. Metodi quantitativi 2° e 3° triennale prof. Grillenzoni		opz. Metodi quantitativi 2° e 3° triennale prof. Grillenzoni	
	15.00-16.00 - 7					
	16.00-17.00 - 8					
	17.00-18.00 - 9					
	18.00-19.00 - 10					
Aula	orario	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Aula da definire da 38 posti - proposta sede di Badoer	9.00-10.00 - 1	Applicazioni inform. per il planning e l'urban design 3° a. dottor Borga	Applicazioni inform. per il planning e l'urban design 3° a. dottor Borga	Politiche del paesaggio 3° triennale prof.ssa Reho	Politiche urbane e abitative 3° anno - prof. Gastaldi	Economia e politica dello sviluppo 3° triennale prof.ssa Tonin
	10.00-11.00 - 2	Economia e politica dello sviluppo 3° triennale prof.ssa Tonin	Economia e politica dello sviluppo 3° triennale prof.ssa Tonin	Politiche urbane e abitative 3° anno - prof. Gastaldi	Economia e politica dei trasporti 3° triennale Prof. Mazzarino	Applicazioni inform. per il planning e l'urban design 3° a. dottor Borga
	11.00-12.00 - 3					
	12.00-13.00 - 4	Politiche del paesaggio 3° triennale prof.ssa Reho	Politiche urbane e abitative 3° anno - prof. Gastaldi	Economia e politica dei trasporti 3° triennale Prof. Mazzarino	Economia e politica dei trasporti 3° triennale Prof. Mazzarino	
	13.00-14.00 - 5					
	14.00-15.00 - 6	opz. Metodi quantitativi 2° e 3° triennale prof. Grillenzoni	Politiche del paesaggio 3° triennale prof.ssa Reho		opz. Metodi quantitativi 2° e 3° triennale prof. Grillenzoni	
	15.00-16.00 - 7					
	16.00-17.00 - 8					
	17.00-18.00 - 9					
	18.00-19.00 - 10					
1° anno						
2° anno						
3° anno						
cfu in D						
chiusure		lunedì 31 ottobre, martedì 1° novembre, lunedì 21 novembre giovedì 8 e venerdì 9 dicembre 2016	da 27 dicembre a 6 gennaio 2017			
sospensione attività didattica per sessione laurea		mercoledì 5 ottobre				

URBANISTICA E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

SECONDO SEMESTRE dal 22 febbraio al 2 giugno 2017

dati	orario	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Ca' Tron - Aula A5	9.00-10.00 - 1	Laboratorio di pianificazione del territorio 3° anno - prof. Marguccio Vettoreto dal 22 febbraio al 5 aprile	Laboratorio di pianificazione del territorio 3° anno - prof. Marguccio Vettoreto dal 22 febbraio al 5 aprile	Laboratorio di pianificazione del territorio 3° anno - prof. Marguccio Vettoreto dal 22 febbraio al 5 aprile	Sociologia gen., del territorio 2° anno - prof. Borelli	
	10.00-11.00 - 2				Economia urbana 2° anno - prof.ssaTonin	
	11.00-12.00 - 3					
	12.00-13.00 - 4					
	13.00-14.00 - 5					
	14.00-15.00 - 6	Laboratorio di pianificazione del territorio 3° anno - prof. Marguccio Vettoreto dal 22 febbraio al 5 aprile	Laboratorio di pianificazione del territorio 3° anno - prof. Marguccio Vettoreto dal 22 febbraio al 5 aprile			
	15.00-16.00 - 7					
	16.00-17.00 - 8					
	17.00-18.00 - 9					
	18.00-19.00 - 10					
dati	orario	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Ca' Tron - Aula A5	9.00-10.00 - 1	Laboratorio di progettazione e pianificazione urbana 2° anno - prof. Mazzoleni - Marconi dal 10 aprile al 29 maggio	Laboratorio di progettazione e pianificazione urbana 2° anno - prof. Mazzoleni - Marconi dal 10 aprile al 29 maggio	Laboratorio di progettazione e pianificazione urbana 2° anno - prof. Mazzoleni - Marconi dal 10 aprile al 29 maggio		
	10.00-11.00 - 2					
	11.00-12.00 - 3					
	12.00-13.00 - 4					
	13.00-14.00 - 5					
	14.00-15.00 - 6	Laboratorio di progettazione e pianificazione urbana 2° anno - prof. Mazzoleni - Marconi dal 10 aprile al 29 maggio	Laboratorio di progettazione e pianificazione urbana 2° anno - prof. Mazzoleni - Marconi dal 10 aprile al 29 maggio	Sociologia gen., del territorio 2° anno - prof. Borelli DAL 12 APRILE		
	15.00-16.00 - 7			Economia urbana 2° anno - prof.ssaTonin DAL 12 APRILE		
	16.00-17.00 - 8					
	17.00-18.00 - 9					
	18.00-19.00 - 10					
dati	orario	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Ca' Tron - B2	9.00-10.00 - 1		Fondamenti di ecologia 1° anno - prof. Filesi	Fondamenti di ecologia 1° anno - prof. Filesi	Laboratorio di analisi urbana e territoriale 1° anno - prof.ssa Fregolent	Laboratorio di analisi urbana e territoriale 1° anno - prof.ssa Fregolent
	10.00-11.00 - 2					
	11.00-12.00 - 3					
	12.00-13.00 - 4					
	13.00-14.00 - 5					
	14.00-15.00 - 6					
	15.00-16.00 - 7					
	16.00-17.00 - 8					
	17.00-18.00 - 9					
	18.00-19.00 - 10					
dati	orario	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
aula da definire da 45/50 posti DAL 22 FEBBRAIO AL 5 APRILE 2017 Proposta Badoer	9.00-10.00 - 1		Economia urbana 2° anno - prof.ssaTonin	Sociologia gen., del territorio 2° anno - prof. Borelli		
	10.00-11.00 - 2					
	11.00-12.00 - 3		Sociologia gen., del territorio 2° anno - prof. Borelli	Economia urbana 2° anno - prof.ssaTonin		
	12.00-13.00 - 4					
	13.00-14.00 - 5					
	14.00-15.00 - 6					
	15.00-16.00 - 7					
	16.00-17.00 - 8					
	17.00-18.00 - 9					
	18.00-19.00 - 10					
dati	orario	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
aula da definire 38 posti Proposta Badoer	9.00-10.00 - 1					
	10.00-11.00 - 2					
	11.00-12.00 - 3				Cultura della valutazione 3° anno - prof. Patassini	
	12.00-13.00 - 4					
	13.00-14.00 - 5					
	14.00-15.00 - 6				Cultura della valutazione 3° anno - prof. Patassini	
	15.00-16.00 - 7					
	16.00-17.00 - 8					
	17.00-18.00 - 9					
	18.00-19.00 - 10					
chiusure		17 aprile 2017 lunedì dell'Angelo	martedì 25 aprile 2017	lunedì 1° maggio 2017	venerdì 2 giugno 2017	
attività sospesa		mercoledì 29 e giovedì 30 marzo				

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ARCHITETTURA E INNOVAZIONE

PRIMO SEMESTRE dal 12 ottobre 2016 al 31 gennaio 2017

Proposta Aula	orario	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Cotonificio - Aula da definire	9.00- 10.00 - 1		M1 - Disegno 1° anno prof. Garbin			
	10.00-11.00 - 2	M1 - Restauro architettonico Dario Paolucci		M2 Valutazione economica dei progetti Copiello - Stanghellini		
	11.00-12.00 - 3		M1 - Restauro architettonico Dario Paolucci			
	12.00-13.00 - 4	AULA DA 120 POSTI		M2 Valutazione economica dei progetti Copiello - Stanghellini		
	13.00-14.00 - 5					
	14.00-15.00 - 6	M1 - Disegno 1° anno prof. Garbin				
	15.00-16.00 - 7			M2 Valutazione economica dei progetti Copiello - Stanghellini		
	16.00-17.00 - 8	AULA DA 120 POSTI				
	17.00-18.00 - 9					
	18.00-19.00-10					
Cotonificio - Aula da definire da 50 posti	9.00- 10.00 - 1				M 2 - Laboratorio integrato 2B prof. M. Ferrari - Baiocco - Sciarretta	M 2 - Laboratorio integrato 2B prof. M. Ferrari - Baiocco - Sciarretta
	10.00-11.00 - 2					
	11.00-12.00 - 3					
	12.00-13.00 - 4					
	13.00-14.00 - 5					
	14.00-15.00 - 6					
	15.00-16.00 - 7				M 2 - Laboratorio integrato 2B prof. M. Ferrari - Baiocco - Sciarretta	
	16.00-17.00 - 8					
	17.00-18.00 - 9					
	18.00-19.00-10					
Cotonificio Aula N2	9.00- 10.00 - 1				M1 - Laboratorio integrato 1 B	M1 - Laboratorio integrato 1 B
	10.00-11.00 - 2				1° anno	1° anno
	11.00-12.00 - 3				prof. M. Ferrari - Carbonari - Zennaro	prof. M. Ferrari - Carbonari - Zennaro
	12.00-13.00 - 4					
	13.00-14.00 - 5					
	14.00-15.00 - 6				M1 - Laboratorio integrato 1 B	M1 - Laboratorio integrato 1 B
	15.00-16.00 - 7				1° anno	1° anno
	16.00-17.00 - 8				prof. M. Ferrari - Carbonari - Zennaro	prof. M. Ferrari - Carbonari - Zennaro
	17.00-18.00 - 9					
	18.00-19.00-10					
Cotonificio Aula J	9.00- 10.00 - 1				M1 - Laboratorio integrato 1 A	M1 - Laboratorio integrato 1 A
	10.00-11.00 - 2				1° anno	1° anno
	11.00-12.00 - 3				prof. Cibic - Peron - Zennaro	prof. Cibic - Peron - Zennaro
	12.00-13.00 - 4					
	13.00-14.00 - 5					
	14.00-15.00 - 6				M1 - Laboratorio integrato 1 A	M1 - Laboratorio integrato 1 A
	15.00-16.00 - 7				1° anno	1° anno
	16.00-17.00 - 8				prof. Cibic - Peron - Zennaro	prof. Cibic - Peron - Zennaro
	17.00-18.00 - 9					
	18.00-19.00-10					
Cotonificio - Aula K o da 50 posti	9.00- 10.00 - 1				M 2 - Laboratorio integrato 2A 2° anno	M 2 - Laboratorio integrato 2A 2° anno
	10.00-11.00 - 2				prof. da definire - Ciacci - Russo	prof. da definire - Ciacci - Russo
	11.00-12.00 - 3					
	12.00-13.00 - 4					
	13.00-14.00 - 5					
	14.00-15.00 - 6					
	15.00-16.00 - 7				M 2 - Laboratorio integrato 2A 2° anno	
	16.00-17.00 - 8				prof. da definire - Ciacci - Russo	
	17.00-18.00 - 9					
	18.00-19.00-10					
1° anno						
2° anno						
chiusura sedi		Lunedì 31 ottobre, martedì 1° novembre, lunedì 21 novembre giovedì 8 e venerdì 9 dicembre 2016		da 27 dicembre a venerdì 6 gennaio 2017		
sospensione attività didattica		martedì 18 e mercoledì 19 ottobre 2016		esami di stato 1 mercoledì e 1 giovedì di novembre		

SECONDO SEMESTRE dal 22 FEBBRAIO AL 2 GIUGNO 2017

Aula	orario	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Cotonificio	9.00- 10.00 - 1					
	10.00-11.00 - 2					
	11.00-12.00 - 3	Elementi di acustica e illum. Prof. Peron	Elementi di acustica e illum. Prof. Peron			
	12.00-13.00 - 4	2° anno AULA DA 90/100 POSTI	2° anno			
	13.00-14.00 - 5					
	14.00-15.00 - 6					
	15.00-16.00 - 7	Diritto amministrativo prof. Piperata Bonetti 2° anno - Auditorium	Diritto amministrativo prof. Piperata Bonetti 2° anno - Auditorium			
	16.00-17.00 - 8					
	17.00-18.00 - 9					
	18.00-19.00-10					
Cotonificio - Aula F	9.00- 10.00 - 1					
	10.00-11.00 - 2		Storia dell'architettura contemporanea prof. Bulgarelli			
	11.00-12.00 - 3	Architetture sost. con materiali innov. Prof. Russo 1° anno	Architetture sost. con materiali innov. Prof. Russo 1° anno	Sviluppo urbano e sostenibile prof. Gastaldi 1° anno		
	12.00-13.00 - 4					
	13.00-14.00 - 5					
	14.00-15.00 - 6					
	15.00-16.00 - 7	Sostenibilità energetica ed energie rinnovabili prof. Romagnoni	Sostenibilità energ. Ed energie rinnov. Prof. Romagnoni 1° anno	Storia dell'architettura contemporanea prof. Bulgarelli		
	16.00-17.00 - 8					
	17.00-18.00 - 9		Sviluppo urbano e sostenibile prof. Gastaldi 1° anno			
	18.00-19.00-10					
chiusure		17 aprile 2017 lunedì dell'Angelo	martedì 25 aprile 2017	lunedì 1° maggio 2017	venerdì 2 giugno 2017	
sospensione attività didattica		mercoledì 22, giovedì 23, venerdì 24 marzo 2017				

Corso di laurea magistral in design del prodotto e della comunicazione visiva - curricula "prodotto" e "comunicazione visiva"

PRIMO SEMESTRE dal 10 ottobre 2016 al 31 gennaio 2017						
Aula	orario	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Terese aula A	9.00-9.30 - 0.5	MD mag. Teatro Human Factors prof. Sinico	MD comunicazione Design dei documenti - dott.ssa Bonini Lessing	mag teatro - MD Video e animazione 3D prof. Ciammaichella		
	9.30-10.00 - 1					
	10.00-10.30 - 1.5					
	10.30-11.00 - 2					
	11.00-11.30 - 2.5					
	11.30-12.00 - 3					
	12.00-12.30 - 3.5					
	12.30-13.00 - 4					
	13.00-13.30 - 4.5					
	13.30-14.00 - 5					
	14.00-14.30 - 5.5					
	14.30-15.00 - 6					
	15.00-15.30 - 6.5					
	15.30-16.00 - 7					
16.00-16.30 - 7.5	MD comunicazione- Storia della comunicazione visiva prof.ssa Bulegato	MD comune Teorie e storia del design - prof.ssa Riccini	MD comune Teorie e storia del design - prof.ssa Riccini			
16.30-17.00 - 8	MD mag. Teatro Human Factors prof. Sinico	MD comunicazione- Storia della comunicazione visiva prof.ssa Bulegato				
17.00-17.30 - 8.5						
17.30-18.00 - 9						
18.00-18.30 - 9.5						
Terese aula B	9.00-9.30 - 0.5		MD prodotto - Design e Life Cycle Assessment prof. Romagnoni			
	9.30-10.00 - 1					
	10.00-10.30 - 1.5					
	10.30-11.00 - 2					
	11.00-11.30 - 2.5					
	11.30-12.00 - 3	MD prodotto - Design e Life Cycle Assessment prof. Romagnoni				
	12.00-12.30 - 3.5					
	12.30-13.00 - 4					
	13.00-13.30 - 4.5					
	13.30-14.00 - 5					
	14.00-14.30 - 5.5	MD prodotto- Critica del design contemporaneo prof. Attilio Bassi				
	14.30-15.00 - 6					
	15.00-15.30 - 6.5					
	15.30-16.00 - 7					
16.00-16.30 - 7.5		MD prodotto- Critica del design contemporaneo prof. Attilio Bassi				
16.30-17.00 - 8						
17.00-17.30 - 8.5						
17.30-18.00 - 9						
18.00-18.30 - 9.5						
Magazzini 6 aula 1.5 1.7-1.9	9.00-10.00 - 1				M - Laboratorio di design del prodotto e della comunicazione 1 - prof. Piscitelli - Langella	M - Laboratorio di design del prodotto e della comunicazione 1 - prof. Piscitelli - Langella att. did. extra
	10.00-11.00 - 2					
	11.30-12.00 - 3					
	12.00-13.00 - 4					
	13.30-14.00 - 5					
	14.00-15.00 - 6					
	15.00-16.00 - 7					
	16.00-17.00 - 8					
	17.00-18.00 - 9					
Magazzini 6 aula 1.8 1.8bis	9.00-10.00 - 1				M - Laboratorio di design del prodotto 1 - prof. Bitterman - Chiapponi	M - Laboratorio di design del prodotto 1 - prof. Bitterman - Chiapponi att. did. Extra
	10.00-11.00 - 2					
	11.30-12.00 - 3					
	12.00-13.00 - 4					
	13.30-14.00 - 5					
	14.00-15.00 - 6					
	15.00-16.00 - 7					
	16.00-17.00 - 8					
	17.00-18.00 - 9					
Magazzini 6 aula 1.2 1.4-1.6	9.00-10.00 - 1	aula impegnata dalla laurea triennale in Disegno industriale e multimedia	aula impegnata dalla laurea triennale in Disegno industriale e multimedia		M - Laboratorio di design di comunicazione 1 - prof. Palma	aula impegnata dalla laurea triennale in Disegno industriale e multimedia
	10.00-11.00 - 2					
	11.30-12.00 - 3					
	12.00-13.00 - 4					
	13.30-14.00 - 5					
	14.00-15.00 - 6					
	15.00-16.00 - 7					
	16.00-17.00 - 8					
	17.00-18.00 - 8					
Magazzini 6 aula 1.1 1.3	9.00-10.00 - 1	aula impegnata dalla laurea triennale in Disegno industriale e multimedia	aula impegnata dalla laurea triennale in Disegno industriale e multimedia		aula impegnata dalla laurea triennale in Disegno industriale e multimedia	M - Laboratorio di design di comunicazione 1 - prof. Palma att. did. extra
	10.00-11.00 - 2					
	11.30-12.00 - 3					
	12.00-13.00 - 4					
	13.30-14.00 - 5					
	14.00-15.00 - 6					
	15.00-16.00 - 7					
	16.00-17.00 - 8					
	17.00-18.00 - 8					
insegnamenti comuni						
insegnamenti prodotto						
insegnamenti comunicazione						
insegnamenti mutuati da mag. Teatro						
chiusure		lunedì 31 ottobre, martedì 1° novembre, lunedì 21 novembre giovedì da 27 dicembre a venerdì 6 gennaio 2018				
sospensione att. didattica		mercoledì 7 dicembre 2016				

SECONDO SEMESTRE dal 22 febbraio al 2 giugno 2017						
Aula	orario	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Terese	9.00-10.00 - 1	MD comunicazione e mag. teatro Filosofia della scienza prof.ssa Morini Aula D	MD comunicazione e mag. teatro Filosofia della scienza prof.ssa Morini	MD e mag. Teatro Proprietà intellettuale prof.ssa Pasa		
	10.00-11.00 - 2					
	11.00-12.00 - 3					
	12.00-13.00 - 4					
	13.00-14.00 - 5					
	14.00-15.00 - 6					
	15.00-16.00 - 7					
	16.00-17.00 - 8					
	17.00-18.00 - 9				MD e mag. Teatro Proprietà intellettuale prof.ssa Pasa Aula B	
aula da definire	9.00-10.00 - 1		MD prodotto - Logistica e supply Chain Manag. prof. Mazzarino		Laboratorio di design del prodotto e della comunicazione 2 - prof. Chiapponi	Laboratorio di design del prodotto e della comunicazione 2 prof. Chiapponi att. did. extra
	10.00-11.00 - 2					
	11.00-12.00 - 3					
	12.00-13.00 - 4					
	13.00-14.00 - 5					
	14.00-15.00 - 6	MD prodotto - Logistica e supply Chain Management prof. Mazzarino				
	15.00-16.00 - 7					
	16.00-17.00 - 8					
	17.00-18.00 - 9					
aula da definire	9.00-10.00 - 1				M - Laboratorio di design del prodotto 2 prof. Carlo Gaino	M - Laboratorio di design del prodotto 3 prof. Carlo Gaino att. did. extra
	10.00-11.00 - 2					
	11.00-12.00 - 3					
	12.00-13.00 - 4					
	13.00-14.00 - 5					
	14.00-15.00 - 6					
	15.00-16.00 - 7					
	16.00-17.00 - 8					
	17.00-18.00 - 9			Seminari e laboratori strumentali organizzati dal corso di studio		
aula da definire	9.00-10.00 - 1				M - Laboratorio di design della comunicazione 2 prof. Daniele Balcon	M - Laboratorio di design della comunicazione 2 prof. Daniele Balcon att. did. extra
	10.00-11.00 - 2					
	11.00-12.00 - 3					
	12.00-13.00 - 4					
	13.00-14.00 - 5					
	14.00-15.00 - 6					
	15.00-16.00 - 7					
	16.00-17.00 - 8					
	17.00-18.00 - 9					
chiusure		17 aprile 2017 lunedì dell'Angelo martedì 25 aprile 2017 lunedì 1° maggio 2017 venerdì 2 giugno 2017				
attività sospesa		laurea 5 e 6 aprile 2017				

MAGISTRALE IN SCIENZE E TECNICHE DEL TEATRO							
PRIMO SEMESTRE MAGISTRALE dal 12 ottobre 2015 al 29 gennaio 2016							
Aula	orario	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	
Terese aula A	9.00- 9.30 - 0.5	MD mag. Teatro Human Factors prof. Sinico		mag teatro - MD Video e animazione 3D prof. Ciammaichella			
	9.30- 10.00 - 1						
	10.00-10.30 - 1.5						
	10.30-11.00 - 2						
	11.00-11.30 - 2.5						
	11.30-12.00 - 3						
	12.00-12.30 - 3.5				MD mag. Teatro Human Factors prof. Sinico		
	12.30-13.00 - 4						
	13.00-13.30 - 4.5						
	13.30-14.00 - 5						
	14.00-14.30 - 5.5						
	14.30-15.00 - 6						
	15.00-15.30 - 6.5						
	15.30-16.00 - 7						
16.00-16.30 - 7.5							
16.30-17.00 - 8	MD mag. Teatro Human Factors prof. Sinico						
17.00-17.30 - 8.5							
17.00-18.00 - 9							
18.00-18.30 - 9.5							
Aula	orario	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	
Terese - aula Teatro e pianoforte	9.00- 10.00 - 1	Seminari di performance - dott.ssa Ruffini - da definire numero incontri					
	10.00-11.00 - 2						
	11.00-12.00 - 3						
	12.00-13.00 - 4						
	13.00-14.00 - 5						
	14.00-15.00 - 6						
	15.00-16.00 - 7						
	16.00-17.00 - 8						
	17.00-18.00 - 9						
	18.00-19.00-10						
						M - Lab. di tecniche di allestimento proff. Palli - Viazzo (aula con pianoforte)	
Aula	orario	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	
Magazzini 7 - aula 3.0	9.00- 10.00 - 1						
	10.00-11.00 - 2		Storia del teatro francese dall'ottocento al novecento prof. Romain Piana - opzionale				
	11.00-12.00 - 3						
	12.00-13.00 - 4						
	13.00-14.00 - 5						
	14.00-15.00 - 6						
	15.00-16.00 - 7	M - Laboratorio di arte del costume prof. Pacchia	M - Laboratorio di arte del costume prof. Pacchia				
	16.00-17.00 - 8		laboratorio di arte del costume - att. did. extra	laboratorio di arte del costume - att. did. extra	laboratorio di arte del costume - att. did. extra	laboratorio di arte del costume - att. did. extra	
	17.00-18.00 - 9						
	18.00-19.00-10						
Aula	orario	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	
Magazzino 7 - aula 2.9	9.00- 10.00 - 1						
	10.00-11.00 - 2						
	11.00-12.00 - 3						
	12.00-13.00 - 4				M - Lab. di tecniche di allestimento proff. Palli - Coloretti		
	13.00-14.00 - 5		M - Lab. di tecniche di allestimento proff. Palli - Coloretti				
	14.00-15.00 - 6				Strutture drammaturgiche del teatro prof. Fontana		
	15.00-16.00 - 7	M - Lab. di tecniche di allestimento prof. Palli	laboratorio di tecniche di allestimento prof. Palli		laboratorio di tecniche di allestimento - att. did. Extra	laboratorio di tecniche di allestimento - att. did. Extra	
	16.00-17.00 - 8			laboratorio di tecniche di allestimento - att. did. Extra			
	17.00-18.00 - 9						
	18.00-19.00-10						
chiusure		lunedì 31 ottobre, martedì 1° novembre, lunedì 21 novembre giovedì 8 e venerdì 9 dicembre 2016	da 27 dicembre a venerdì 6 gennaio 2018				
sospensione att. didattica		laurea giovedì 1° dicembre 2016					
SECONDO SEMESTRE dal 22 febbraio al 3 giugno 2016							
Aula	orario	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	
Terese	9.00- 10.00 - 1	(mutuato a mag. Design) Filosofia prof.ssa Morini	(mutuato a mag. Design) Filosofia prof.ssa Morini				
	10.00-11.00 - 2	Aula D	Aula D	Proprietà intellettuale - prof.ssa Pasa (mutuato a mag. Design)			
	11.00-12.00 - 3	(da mag. Arti) Semiotica degli artefatti - prof.ssa Mengoni - Aula C	(da mag. Arti) Semiotica degli artefatti - prof.ssa Mengoni - Aula C				
	12.00-13.00 - 4						
	13.00-14.00 - 5				Proprietà intellettuale - prof.ssa Pasa (mutuato a mag. Design) Aula B		
	14.00 - 15.00						
	14.00 - 15.00						
	15.00-16.00 - 7				Teorie e tecniche di comunicazione ed interazione personale prof.ssa L. Scarpa Aula A DALLE 14.00 alle 18.00		
	16.00-17.00 - 8						
	17.00-18.00 - 9						
18.00-19.00-10							
Aula	orario	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	
Mag. 7 - Aula 3.0	9.00- 10.00 - 1						
	10.00-11.00 - 2					Legislazione dei beni culturali prof. Forlenza	
	11.00-12.00 - 3				Legislazione dei beni culturali prof. Forlenza - att. did. extra		
	12.00-13.00 - 4						
	13.00-14.00 - 5						
	14.00-15.00 - 6						
	15.00-16.00 - 7	Laboratorio di regia e drammaturgia - prof. Le Moli	Laboratorio di regia e drammaturgia - prof. Le Moli	Laboratorio di regia e drammaturgia - prof. Le Moli - att. did. extra	Laboratorio di regia e drammaturgia - prof. Le Moli - att. did. extra	Laboratorio di regia e drammaturgia - prof. Le Moli - att. did. extra	
	16.00-17.00 - 8						
	17.00-18.00 - 9						
	18.00-19.00-10						
Aula	orario	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	
Terese - Aula teatro e pianoforte	9.00- 10.00 - 1						
	10.00-11.00 - 2						
	11.00-12.00 - 3						
	12.00-13.00 - 4						
	13.00-14.00 - 5						
	14.00-15.00 - 6						
	15.00-16.00 - 7	Laboratorio di realizzazione e performance teatrale prof. Arnaud	Laboratorio di realizzazione e performance teatrale prof. Arnaud	Laboratorio di realizzazione e performance teatrale prof. Arnaud - att. did. extra	Laboratorio di realizzazione e performance teatrale prof. Arnaud - att. did. extra	Laboratorio di realizzazione e performance teatrale prof. Arnaud - att. did. extra	
	16.00-17.00 - 8						
	17.00-18.00 - 9						
	18.00-19.00-10						
Aula	orario	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	
Terese - Aula teatro e pianoforte	9.00- 10.00 - 1						
	10.00-11.00 - 2						
	11.00-12.00 - 3						
	12.00-13.00 - 4						
	13.00-14.00 - 5	Laboratorio intensivo di Messa in scena - prof. Antal dal 5 giugno al 14 luglio 2017	Laboratorio intensivo di Messa in scena - prof. Antal dal 5 giugno al 14 luglio 2017	Laboratorio intensivo di Messa in scena - prof. Antal dal 5 giugno al 14 luglio 2017	Laboratorio intensivo di Messa in scena - prof. Antal dal 5 giugno al 14 luglio 2017	Laboratorio intensivo di Messa in scena - prof. Antal dal 5 giugno al 14 luglio 2017	
	14.00-15.00 - 6						
	15.00-16.00 - 7						
	16.00-17.00 - 8						
	17.00-18.00 - 9						
	18.00-19.00-10						
Aula	orario	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	
Magazzino 7 - Aula 2.9	9.00- 10.00 - 1			Storia dell'architettura e delle arti contemporanee prof. Lupano - nelle settimane di La Combe il prof. Lupano svolgerà lezione dalle 9.00 alle 12.00			
	10.00-11.00 - 2						
	11.00-12.00 - 3						
	12.00 - 13.00 - 4	Seminario "Storia del teatro greco" prof. de la Combe dal 18 aprile al 12 maggio 2017	Seminario "Storia del teatro greco" prof. de la Combe dal 18 aprile al 12 maggio 2017	Seminario "Storia del teatro greco" prof. de la Combe dal 18 aprile al 12 maggio 2017	Seminario "Storia del teatro greco" prof. de la Combe dal 18 aprile al 12 maggio 2017	Seminario "Storia del teatro greco" prof. de la Combe dal 18 aprile al 12 maggio 2017	
	12.00-13.00 - 4						
	13.00-14.00 - 5	Antropologia culturale - prof. Severi dal 5 al 24 giugno 2017	Antropologia culturale - prof. Severi dal 5 al 24 giugno 2017	Antropologia culturale - prof. Severi dal 5 al 24 giugno 2017	Antropologia culturale - prof. Severi dal 5 al 24 giugno 2017	Antropologia culturale - prof. Severi dal 5 al 24 giugno 2017	
	14.00-15.00 - 6						
	15.00-16.00 - 7						
	16.00-17.00 - 8						
	17.00-18.00 - 9						
18.00-19.00-10							
chiusure		28 marzo 2016 lunedì dell'Angelo	lunedì 25 aprile 2016	giovedì 2 giugno 2016			

6.3 Programmazione didattica a.a. 2016-17: Nomina commissioni di valutazione delle prove d'accesso e delle carriere degli studenti 2016-17

Il presidente informa il consiglio che è necessario procedere alla nomina delle commissioni che dovranno occuparsi delle selezioni per l'ammissione ai corsi di studio e dell'esame delle carriere degli studenti che, per trasferimento, passaggio interno, frequentazione di corsi singoli, chiedono l'abbreviazione del loro percorso di studi.

Sentite le direzioni dei corsi di studio, si propongono le seguenti commissioni:

Corso di laurea in disegno industriale e multimedia

Commissioni di valutazione delle prove d'accesso (1 settembre 2016) e delle carriere degli studenti

Presidente: Laura Badalucco

Commissari: Alberto Bassi, Fiorella Bulegato, Massimiliano Ciammaichella, Gianluigi Pescolderung, Raimonda Riccini, Michele Sinico, Marco Zito

Supplenti: Emanuela Bonini Lessing, Luca Casarotto, Medardo Chiapponi, Francesco Messina, Barbara Pasa

Corso di laurea in urbanistica e pianificazione del territorio

Commissioni di valutazione delle prove d'accesso (2 settembre 2016) e delle carriere

Presidente: Laura Fregolent

Commissari: Stefania Tonin, Francesco Gastaldi

Supplenti: Tommaso Bonetti, Leonardo Filesì, Stefania Tonin, Augusto Cusinato, Ruben Baiocco

Corso di laurea magistrale in architettura e innovazione

Rappresentante d'PPAC nella commissione interdipartimentale di valutazione dell'ammissibilità dei candidati ai corsi di studio magistrale in Architettura: Marco Ferrari

Commissione di valutazione delle carriere degli studenti

Presidente: Piercarlo Romagnoni

Commissari: Fabio Peron, Marco Ferrari

Supplente: Stefano Stanghellini

Corso di laurea magistrale in design del prodotto e della comunicazione visiva

Commissioni di valutazione dell'ammissibilità dei candidati e delle carriere degli studenti
cv prodotto

Presidente: Alberto Bassi

Commissari: Medardo Chiapponi, Carlo Gaino

Supplenti: Raimonda Riccini, Marco Zito, Luca Casarotto

cv comunicazione

Presidente: Fiorella Bulegato

Commissari: Emanuela Bonini Lessing, Gianluigi Pescolderung

Supplenti: Massimiliano Ciammaichella, Michele Sinico, Simonetta Morini

Corso di laurea magistrale in pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente

Commissione di valutazione dell'ammissibilità dei candidati e delle carriere degli studenti

Presidente: Matelda Reho

Commissari: Francesco Musco, Leonardo Filesì

Supplenti: Francesca Gelli

Corso di laurea magistrale in scienze e tecniche del teatro

Commissione di valutazione dell'ammissibilità dei candidati e delle carriere degli studenti

Presidente: Walter Le Moli

Commissari: Monique Arnaud, Massimiliano Ciammaichella

Supplenti: Simona Morini, Mario Lupano

Il presidente chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Il consiglio del dPPAC

visto lo Statuto dell'Università luav di Venezia; **visto** il Regolamento didattico di ateneo; **vista** la necessità di affidare ad apposite commissioni lo svolgimento delle selezioni e delle ammissioni ai corsi

il segretario	il presidente
---------------	---------------

di studio per l'a.a. 2016-17; **vista** la proposta formulata dalle direzioni dei corsi di laurea e laurea magistrale del dPPAC; accertata la disponibilità dei designati; sentito il presidente;

delibera.

di affidare le procedure di selezione e valutazione delle candidature all'ammissione ai corsi di studio del dipartimento per l'a.a. 2016-17 alle seguenti commissioni:

Corso di laurea in disegno industriale e multimedia

Commissioni di valutazione delle prove d'accesso (1 settembre 2016) e delle carriere degli studenti

Presidente: Laura Badalucco

Commissari: Alberto Bassi, Fiorella Bulegato, Massimiliano Ciammaichella, Gianluigi Pescolderung, Raimonda Riccini, Michele Sinico, Marco Zito

Supplenti: Emanuela Bonini Lessing, Luca Casarotto, Medardo Chiapponi, Francesco Messina, Barbara Pasa

Corso di laurea in urbanistica e pianificazione del territorio

Commissioni di valutazione delle prove d'accesso (2 settembre 2016) e delle carriere

Presidente: Laura Fregolent

Commissari: Stefania Tonin, Francesco Gastaldi

Supplenti: Tommaso Bonetti, Leonardo Filesì, Augusto Cusinato, Ruben Baiocco

Corso di laurea magistrale in architettura e innovazione

Rappresentante dPPAC nella commissione interdipartimentale di valutazione dell'ammissibilità dei candidati ai corsi di studio magistrale in Architettura: Marco Ferrari

Commissione di valutazione delle carriere degli studenti

Presidente: Piercarlo Romagnoni

Commissari: Fabio Peron, Marco Ferrari

Supplente: Stefano Stanghellini

Corso di laurea magistrale in design del prodotto e della comunicazione visiva

Commissioni di valutazione dell'ammissibilità dei candidati e delle carriere degli studenti
cv prodotto

Presidente: Alberto Bassi

Commissari: Medardo Chiapponi, Carlo Gaino

Supplenti: Raimonda Riccini, Marco Zito, Luca Casarotto

cv comunicazione

Presidente: Fiorella Bulegato

Commissari: Emanuela Bonini Lessing, Gianluigi Pescolderung

Supplenti: Massimiliano Ciammaichella, Michele Sinico, Simonetta Morini

Corso di laurea magistrale in pianificazione e politiche per la città, il territorio e l'ambiente

Commissione di valutazione dell'ammissibilità dei candidati e delle carriere degli studenti

Presidente: Matelda Reho

Commissari: Francesco Musco, Leonardo Filesì

Supplenti: Francesca Gelli

Corso di laurea magistrale in scienze e tecniche del teatro

Commissione di valutazione dell'ammissibilità dei candidati e delle carriere degli studenti

Presidente: Walter Le Moli

Commissari: Monique Arnaud, Massimiliano Ciammaichella

Supplenti: Simona Morini, Mario Lupano

La delibera viene trasmessa, per quanto di competenza, all'Area didattica e servizi agli studenti, Divisione servizi agli studenti.

La delibera è approvata all'unanimità (delibera n. 61/2016)

il segretario	il presidente
---------------	---------------

7.1 Protocolli d'intesa e convezioni attuative per collaborazione in attività didattica: Richiesta di parere per la stipula di protocollo d'intesa e relativa convenzione attuativa con l'Associazione Atelier la Voce dell'Arte, Festival Tones on the Stones per collaborazione in attività didattica – referente prof.ssa Arnaud

Il presidente comunica che, nell'ambito del protocollo d'intesa in fase di sottoscrizione (verrà portata al senato accademico del 15 giugno) con l'Associazione Atelier la Voce dell'Arte, Festival Tones on the Stones, la prof.ssa Monique Arnaud propone la stipula di una convenzione attuativa del protocollo per avviare una collaborazione in attività didattica nell'ambito del Laboratorio di realizzazione e performance teatrale. L'attività è finalizzata alla progettazione della messa in scena e dei movimenti mimici per l'opera Turandot di Giacomo Puccini che, prodotta nel quadro del festival internazionale Tones on the Stones 2016, andrà in scena il 9 Luglio 2016 a Lodrino, in Svizzera, nella cava Giannini Granito, e il 28 luglio 2016 in Italia, presso la Cava storica di beola di Trontano (Verbania). Per l'allestimento e le recite sono previste, tra giugno e luglio, quattro settimane intensive di prove e attività collaterali. Non sono previsti oneri finanziari a carico dello luav. Il presidente invita il consiglio ad esprimere il proprio parere in merito.

Il consiglio del dPAC,

visti il protocollo d'intesa e la relativa convenzione attuativa da stipularsi con l'Associazione Atelier la Voce dell'Arte, Festival Tones on the Stones;

visto il programma delle attività oggetto della convenzione attuativa;

accertato che la stipula dei due accordi non comporta spese a carico del dipartimento o dell'ateneo;

sentito il presidente;

delibera,

giuste le premesse,

- di esprimere parere favorevole alla stipula del protocollo d'intesa con l'Associazione Atelier la Voce dell'Arte, Festival Tones on the Stones, e della relativa convenzione attuativa, avente per oggetto la messa in scena dell'opera Turandot, di Giacomo Puccini, nell'ambito del Festival Tones on the Stones 2016, indicando la prof.ssa Monique Arnaud quale referente per le attività didattiche derivanti e dandole mandato di procedere, con gli uffici competenti, alla definizione di dettaglio di termini e testi degli accordi;

- di autorizzare il riconoscimento, agli studenti del corso di laurea magistrale in scienze e tecniche del teatro che prenderanno parte all'attività oggetto dell'accordo sopra descritto, di 4 crediti formativi nella tipologia F, altre conoscenze.

La delibera viene trasmessa, per gli atti di competenza, agli organi dell'Università luav di Venezia e all'Area didattica e servizi agli studenti – Segreteria dei corsi, Servizio back-office.

La delibera è approvata all'unanimità (delibera n. 62/2016)

il segretario	il presidente
---------------	---------------

7.2 Protocolli d'intesa e convezioni attuative per collaborazione in attività didattica: Richiesta di parere per la stipula di una convenzione attuativa con l'Associazione Settimane Musicali di Stresa per collaborazione in attività didattica - referente prof.ssa Arnaud

Il presidente comunica che la prof.ssa Monique Arnaud propone, nell'ambito dell'esistente protocollo con l'Associazione Settimane Musicali di Stresa, la stipula di una convenzione per istituire, nell'anno accademico in corso, una collaborazione in ambito didattico. L'accordo prevede che il Laboratorio di realizzazione e performance teatrale, di cui è responsabile la prof.ssa Arnaud, del corso di laurea magistrale in Scienze e Tecniche del Teatro, collabori alla messa in scena del balletto "Le Sacre du printemps" di Igor Stravinskij, allestendo una performance di "teatro sul nero" sulla musica di Stravinskij, eseguita per due pianoforti da Katia e Marielle Labèque. L'attività, che culminerà nel concerto del 23 agosto 2016, è prevista tra giugno e agosto e consisterà in quattro settimane intensive di prove e attività collaterali. Non sono previsti oneri finanziari a carico dello IUAV. Il presidente invita il consiglio ad esprimere il proprio parere in merito.

Il consiglio del dPPAC,

visto il protocollo d'intesa in atto con l'Associazione Settimane Musicali di Stresa; **vista** la proposta di convenzione da stipularsi nel quadro di tale protocollo per l'istituzione, nell'anno accademico in corso, di una collaborazione in ambito didattico, che coinvolgerebbe il Laboratorio di realizzazione e performance teatrale, di cui è responsabile la prof.ssa Monique Arnaud, del corso di laurea magistrale in Scienze e Tecniche del Teatro; **visto** il programma dell'attività oggetto della convenzione proposta; **accertato** che la stipula dell'accordo non comporta spese a carico del dipartimento o dell'ateneo; **sentito** il presidente;

delibera

di esprimere parere favorevole alla stipula, nel quadro dell'esistente protocollo d'intesa con l'Associazione Settimane Musicali di Stresa, di una convenzione con la medesima Associazione, avente per oggetto l'allestimento di una performance di "teatro sul nero" sulla musica del balletto "Le Sacre du printemps" di Igor Stravinskij, eseguita dal duo pianistico Katia e Marielle Labèque, indicando la prof.ssa Monique Arnaud quale referente per le attività didattiche derivanti e dandole mandato di procedere, con gli uffici competenti, alla definizione di dettaglio di termini e testi degli accordi.

La delibera viene trasmessa, per gli atti di competenza, agli organi dell'Università Iuav di Venezia.

La delibera è approvata all'unanimità (delibera n. 63/2016).

il segretario	il presidente
---------------	---------------

8.1 Ricerca: Procedura per verifica stato delle risorse call 2015

Il presidente ricorda che il consiglio dPPAC aveva deciso di eliminare la scadenza intermedia dipartimentale per l'impegno delle risorse assegnate con la call 2015. Il presidente fa presente che, negli anni precedenti, questo sistema ha consentito al dipartimento di reimpiegare risorse delle call 2013 e 2014 per circa 40.000 euro, che, altrimenti, dal 1° gennaio 2016, sarebbero tornate nella disponibilità dell'Ateneo. Per tale motivo, il direttore e la giunta del dPPAC propongono di procedere ad una verifica delle risorse assegnate con la call 2015, anzitutto ricordando a tutti, anche con un'apposita comunicazione nei prossimi giorni, che la scadenza fissata dall'ateneo per l'uso delle risorse 2015 è il 30 dicembre 2016, data entro la quale è necessario aver almeno impegnato i fondi; chiedendo poi agli uffici centrali di monitorare la spesa effettivamente impegnata a fine mese di agosto 2016 – inizi mese di settembre 2016, in modo da poter inviare a ciascuno un'informazione sullo stato dei fondi assegnatigli e poter sottoporre al consiglio del 20 settembre proposte in merito ai fondi eventualmente non ancora utilizzati.

Il presidente chiede al consiglio di esprimersi in merito

Il consiglio del dppac,

visto il bando della call 2015 per l'assegnazione dei fondi dipartimentali per la ricerca (prot. 14968), emanato in data 29 luglio 2015; **vista** la propria delibera n. 87/2015 del 22 settembre 2015, con la quale si approvava l'assegnazione delle risorse della medesima call; **considerato** che il consiglio dPPAC aveva deciso di eliminare la scadenza intermedia dipartimentale per l'impegno delle risorse assegnate con la call 2015; **considerato** che la scadenza intermedia fissata dal dipartimento per le call 2013 e 2014 consentiva il monitoraggio dell'impiego dei fondi dipartimentali con congruo anticipo rispetto alla scadenza fissata dall'Ateneo; **ritenuto opportuno** procedere ad una tempestiva verifica dello stato di spesa e di impegno delle risorse assegnate con call 2015; **sentito** il presidente;

delibera

di adottare la seguente procedura per la verifica dello stato delle risorse assegnate con call 2015:

- **successivamente alla seduta in svolgimento, invio di un apposito promemoria ai membri del consiglio sull'uso delle risorse 2015 e sul calendario che si propone di seguire;**
- **invio di una richiesta agli uffici centrali per il monitoraggio della spesa a fine del mese di agosto 2016 – inizi mese di settembre 2016 (data da definire con gli uffici stessi);**
- **nella prima metà di settembre, invio al singolo docente di un'informativa in merito alle risorse assegnate;**
- **formulazione di una proposta da sottoporre al consiglio nella seduta del 20 settembre in merito alle risorse che risultassero non ancora impegnate**

La delibera è approvata all'unanimità (delibera n. 64/2016).

il segretario	il presidente
---------------	---------------

8.2 Ricerca: Assegnazione delle risorse call 2016

Il presidente informa il consiglio che il 31 maggio scorso si è riunita la Commissione, composta dai proff. Romagnoni, Cusinato e Russo di valutazione della Call 2016. Preso atto della validazione delle autocertificazioni della Call 2014 compiuta dal Comitato della ricerca il 30 maggio 2016, la Commissione ha proceduto con la valutazione.

Come negli anni passati le domande presentate per la linea 1.a sono state molte: 15 domande per 7 progetti con assegno disponibili. La graduatoria relativa a questa linea, approvata dalla commissione e riportata nel verbale del 31 maggio, successivamente è risultata falsata dall'inesattezza di alcuni dati, comunicati dal dirigente dell'Area Ricerca Sistema Bibliotecario e dei Laboratori a seguito di richiesta specifica della dott.ssa Gissi. Il presidente propone quindi al consiglio di approvare la graduatoria riveduta alla luce dei dati corretti, procedendo però immediatamente, con gli stessi uffici centrali, ad un controllo di tutti i dati forniti. Per la linea 1.b, in base alle risorse messe a disposizione dal bando, resterebbero escluse 3 proposte. La commissione, tuttavia, propone al consiglio l'utilizzo del fondo di riserva per il finanziamento, seppur parziale, delle tre proposte escluse. Tutte le proposte relative alle missioni (linea 3), una volta ricalibrate ai massimali previsti dal Bando, trovano copertura finanziaria, con un residuo pari a 430 euro. La Commissione, verificata la consistenza scientifica di ogni domanda, ha ritenuto di non procedere a stilare una graduatoria, concedendo il finanziamento anche ai ricercatori a tempo determinato, purché la missione si svolga nel periodo di vigenza di contratto. Infine, non sono pervenute proposte relative alla linea 2; sentita la giunta, il presidente propone al consiglio la riapertura dei termini per la presentazione dei progetti fino al 30 giugno 2016, sempre riservando la partecipazione alle direzioni dei corsi di studio e secondo le modalità previste dal bando della Call 2016, delegando al direttore di dipartimento, su valutazione della giunta, l'attribuzione delle risorse per tre visiting professors, secondo quanto già previsto dal bando della Call 2016.

Interviene il prof. Grillenzoni, che, in considerazione dell'assenza di proposte, riterrebbe più utile destinare i fondi relativi alla linea 2 al finanziamento di alcuni aspetti dell'attività di ricerca dei singoli docenti, altrimenti non coperti dalle call. La prof.ssa Bulegato fa presente che il periodo di riapertura dei termini proposto è breve; un'eventuale decisione sull'uso dei fondi per la linea 2, una volta accertata la presenza o meno di proposte valide, può essere pertanto rimandata senza problemi alla nuova scadenza. Segue un ampio dibattito, al termine del quale il consiglio fa propria la proposta della prof.ssa Bulegato e il presidente sottopone al consiglio la seguente delibera:

Il consiglio del dPPAC,

vista la ripartizione e l'attribuzione ai dipartimenti dei fondi di ricerca e degli assegni di ricerca di ateneo per l'anno 2016, approvate dal Senato accademico nella seduta del 16 marzo 2016;

vista la propria delibera n. 42/2016 del 13 aprile 2016, con la quale sono stati approvati i criteri per la ripartizione delle risorse e l'articolazione della call 2016;

visto il bando di finanziamento per la ricerca dPPAC – call 2016, inviato con comunicazione del 27 aprile 2016, prot. 7377;

visto il verbale della commissione, composta dai proff. Romagnoni, Cusinato e Russo, nominata con decreto del direttore del dPPAC del 27 maggio 2016, rep 104/2016, prot. 9635, incaricata di valutare le domande presentate in risposta alla call 2016;

vista la comunicazione del 7 giugno 2016, con cui la dirigente dell'Area Ricerca Sistema Bibliotecario e dei Laboratori informava di aver riscontrato un refuso in merito alla titolarità dei progetti nei dati precedentemente inviati al dipartimento e dal dipartimento utilizzati per la valutazione quantitativa delle domande;

rilevato che, conseguentemente a tale comunicazione, la correzione dei dati quantitativi da valutare ha determinato la revisione della graduatoria relativa alla linea 1a;

ravvista l'opportunità di richiedere alla dirigente dell'Area Ricerca Sistema Bibliotecario e dei Laboratori di procedere ad una verifica di tutti i dati da essa stessa forniti;

sentito il presidente;

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO
DI DIPARTIMENTO
VERBALE

8 giugno 2016
verbale n. 5 Cdip/2016

Pagina 19 / 23

delibera

1. di approvare il verbale della commissione di valutazione della call 2016, riunitasi in data 31 maggio 2016, e contestualmente, per quanto riguarda la linea 1b, l'integrazione delle risorse messe a disposizione dal bando con le risorse disponibili nell'ambito del fondo di riserva della call 2016 e con le risorse non necessarie alle assegnazioni per la linea 3, per un totale complessivo pari a euro 4.500, come da allegato 8.2.1, parte integrante della presente delibera;
2. di approvare la graduatoria della linea 1a riveduta, esclusivamente nei dati di tipo quantitativo, a seguito della comunicazione di riscontro di refuso sulla titolarità di progetti europei da parte della dirigente dell'Area Ricerca Sistema Bibliotecario e dei Laboratori, come da allegato 8.2.2, parte integrante della presente delibera;
3. di approvare il quadro sintetico delle risorse 2016 assegnate per le linee 1a, 1b e 3, secondo quanto illustrato nell'allegato 8.2.3, parte integrante della presente delibera;
4. di riaprire fino al 30 giugno 2016 la scadenza per la presentazione, da parte delle direzioni dei corsi di studio, di proposte per l'invito di visiting professors a valere sulla linea 2) secondo le modalità del bando già emanato, affidando la valutazione delle proposte alla giunta che proporrà l'assegnazione al consiglio di dipartimento nella prossima seduta del 13 luglio 2016. La scadenza per l'impegno dei fondi per la linea 2 è fissata al 30 dicembre 2017.

La delibera viene trasmessa, per quanto di competenza, al Servizio amministrazione gestioni decentrate e per conoscenza alla Divisione ricerca

La delibera viene approvata con un voto contrario (Grillenzoni)
(delibera n 65/2016)

il segretario	il presidente
---------------	---------------

Bando per l'attribuzione dei fondi della ricerca 2016 del DPPAC – Call 2016
Consiglio di dipartimento DPPAC del 13 aprile 2016.

VERBALE

Commissione istituita con Decreto del direttore del dipartimento
rep. 104/2016 – prot. 9635 del 31/05/2016

Il giorno 31 maggio 2016 alle ore 14:30, presso la segreteria del DPPAC, sede Ca' Tron, si è riunita la Commissione istituita con Decreto del direttore del dipartimento rep. 104/2016 – prot. 9635 del 31/05/2016 ai fini della valutazione delle richieste di finanziamento della Call 2016 per la ricerca DPPAC, il cui Bando è stato inviato a tutti di docenti strutturati del dipartimento il 27 aprile 2016, prot. 7377 del 27 aprile 2016.

La Commissione, composta dai professori Piercarlo Romagnoni, Augusto Cusinato e Salvatore Russo decide di attribuire le funzioni di presidente al prof. Romagnoni e di segretario al prof. Russo.

Verificato che non esistono cause di incompatibilità per i membri della Commissione previste dal Bando, la Commissione procede con

- 1) La presa in carico delle domande pervenute alla segreteria di dipartimento,
- 2) La verifica delle condizioni di esclusione per la valutazione dei risultati della Call 2014 per le linee 1.a e 1.b,
- 3) L'attribuzione del punteggio sulla valutazione quantitativa e per la promozione della rotazione nell'assegnazione dei fondi,
- 4) La valutazione qualitativa del progetto e l'attribuzione del punteggio relativo.

Presa in carico delle domande.

Risultano pervenute correttamente le seguenti domande di finanziamento che vengono allegate al verbale e ne fanno parte costitutiva:

nr. 15 per la linea di finanziamento 1.a

	Cognome	Nome	Titolo del progetto
1	Borelli	Guido	Le conseguenze sociali dello sviluppo economico del Nordest. Realizzazione di un modello interpretativo e di strumenti per la misurazione degli effetti nella città diffusa
2	Bulegato	Fiorella	Esporre e comunicare lo sport: imprese, design, contesti, narrazioni. Il caso dello Sportsystem di Montebelluna
3	Cappelletti	Francesca	Riqualificazione energetica degli edifici esistenti: monitoraggio e definizione degli interventi in edifici scolastici
4	Ciammaichella	Massimiliano	La rappresentazione del paesaggio sonoro. Venice Soundscape Atlas
5	Copiello	Sergio	La relazione tra Embodied Energy e costo dei fattori produttivi impiegati per la realizzazione di materiali da costruzione ad alta efficienza energetica
6	Ernesti	Giulio	Abitare temporaneo. Nuove forme di riuso della città
7	Gastaldi	Francesco	Crisi economica e dismissione dei Capannoni in Veneto. Nuove domande di governo del territorio emergenti
8	Gissi	Elena	Approccio dei servizi ecosistemici nella pianificazione territoriale. Tecniche e metodi di integrazione nell'quadro del science-policy interface
9	Mazzoleni	Chiara	Città, diversità e spazi pubblici. L'emergere di forme più complesse di diversità nelle popolazioni di immigrati stranieri nel caso studio di Vicenza
10	Peron	Fabio	Conservazione e retrofit di edifici storici: analisi ambientale, energetica e strutturale

11	Piperata	Giuseppe	Le nuove tendenze e i nuovi strumenti per il contenimento del consumo di suolo e la rigenerazione urbana nei progetti di riforma legislativa. (Proposta di rinnovo assegno di ricerca)
12	Reho	Matilde	Le pratiche ristorative nel foodscape veneziano: quale possibile contributo per una ri-territorializzazione del sistema agro-alimentare?
13	Riccini	Raimonda	Strategie e modelli per la valorizzazione in ambiente digitale del Museo nazionale Collezione Nando Salce di Treviso
14	Tonin	Stefania	Il costo sociale dei gas clima-alteranti (GHG) nel settore dei trasporti
15	Vettoretto	Luciano	La produzione degli spazi della nuova urbanità post-metropolitana: modelli concettuali e un'analisi empirica nel caso veneto

nr. 11 per la linea di finanziamento 1.b

	Cognome	Nome	Titolo del progetto
1	Bassi	Alberto	Progetto di ricerca finalizzato alla realizzazione pubblicazione relativa al Convegno Design della comunicazione in ambienti, spazi e artefatti
2	Bonini Lessing	Emanuela	Reducing Boundaries
3	Casarotto	Luca	Il ruolo del designer nello sviluppo di un nuovo processo produttivo (provvisorio)
4	Ferrari	Marco	FORME DI ELEMENTARIZZAZIONE TETTONICA
5	Fregolent	Laura	Biodiversità e consumo di suolo
6	Grillenzoni	Carlo	Algoritmi per la Clusterizzazione di Dati Geostatistici di tipo Manifold
7	Marson	Anna	Piani urbanistici e trasformazioni del territorio: il caso di Vittorio Veneto
8	Morini	Simonetta	Città, sicurezza e comunicazione del rischio
9	Pasa	Barbara	L'approccio olistico del legislatore europeo alle vendite on-line e alla fornitura di contenuti digitali
10	Turvani	Margherita	The role of Corporate Social Responsibility and voluntary schemes in promoting responsible agricultural investments. European large-scale land acquisitions, with a focus on Italy
11	Zennaro	Pietro	La cultura materiale del colore e della luce. Interpretazioni e significati tra oriente ed occidente

Nessuna domanda per la linea di finanziamento 2.

nr. 10 per la linea di finanziamento 3.

	cognome	nome	Collaboratore inviato	Titolo convegno	Luogo	Data	Ente organizzatore
1	Bonini Lessing	Emanuela		VI CONGRESO INTERNACIONAL DE EXPRESIÓN GRÁFICA	Cordoba - Argentina	22-24.09.16	Universidad Nacional de Litoral - Facoltà di architettura, design e urbanistica
2	Borelli	Guido	Cancellieri Adriano	The Uncanny in Language, Literature and Culture - http://uncanny.irf-network.org/	Varsavia	30 settembre 2016	Interdisciplinary Research Foundation

3	Ciammaichella	Massimiliano		Le Regioni del Disegno. Pensiero, Forma e Modello nella Gestione della Complessità	Firenze	15, 16, 17 settembre 2016	UID. Unione Italiana Disegno
4	Copiello	Sergio		ICAMC 2016 – 2nd International Conference on Architecture, Materials and Construction	Dubai	3-5 Dicembre 2016	CBEES – Chemical, Biological & Environmental Engineering Society
5	Gissi	Elena		European Ecosystem Services 2016 conference “Helping Nature to Help Us”	Antwerp (Belgio)	19-23 Settembre 2016	European Ecosystem Services Partnership
6	Marconi	Giovanna		Crises of Immigration and Refugees and Challenges of Nation State in the Arab World and Europe	Il Cairo (Egitto)	set-16	Faculty of Economics and Political Science – Cairo University
7	Marson	Anna		Terraced Landscapes	luoghi vari; sessione Norme e Politiche, Trento	6-15 ottobre 2016 8-12 ottobre 2016	Alleanza dei paesaggi terrazzati, in collaborazione con UniPd e luav
8	Pasa	Barbara		From Legal Translation to Jurilinguistics: Interdisciplinary Approaches to the Study of Language and Law	Siviglia, Universidad Pablo de Olavide	26-28 OTTOBRE 2016	School of Languages and Cultures, University of Sheffield
9	Turvani	Margherita	Greti Lucaroni	XVIII CONVENCION CIENTÍFICA DE INGENIERIA Y ARQUITECTURA_ Macdes, Medio Ambiente Construido y Desarrollo Sustentable	La Habana, Cuba Nove	21-25 nov. 2016	CUJAE Politecnico La Habana
10	Zennaro	Pietro		Progress in Colour Studies 2016	London	14-16 september 2016	University College London

Verifica delle condizioni di ammissibilità e di esclusione.

Viene considerata l'esclusione per il mancato raggiungimento dei risultati richiesti dal Bando della Call 2014 e per il mancato utilizzo di utilizzo dei fondi assegnati.

Visto l'esito positivo delle autovalutazioni 2014 per gli interessati alla Call 2016 riportato nel verbale della riunione del 30 maggio 2016 del Comitato della ricerca DPPAC (allegato 1) non viene riscontrata alcuna causa di esclusione dalla presente Call.

Attribuzione del punteggio per la valutazione quantitativa e per la promozione della rotazione nell'assegnazione dei fondi

Come previsto dal bando, l'attribuzione dei punteggi ai progetti é conforme ai seguenti indicatori:

Indicatore	fonte dei dati	peso dell'indicatore sulla valutazione complessiva	
Valutazione VQR	Ricercatore o docente DPPAC che partecipa al bando (valutazioni personali VQR 2004-10 accessibili dal sito "Docente" del CINECA)	20%	45% Indicatori di Ateneo
Nr. progetti valutati positivamente (finanziati e non) su bando nazionale ed europeo nel periodo 2011-15	Ufficio ricerca di Ateneo	10%	
Entrate accertate su progetti nazionali ed europei , al netto dei trasferimenti ai partner nel periodo 2011-15	Ufficio ricerca di Ateneo	5%	
Entrate accertate derivanti da attività di terza missione (convenzioni e contributi per attività di ricerca, assegni FSE) nel periodo 2011-15	Ufficio ricerca di Ateneo	10%	
Promozione della rotazione nell'assegnazione dei fondi	Segreteria di dipartimento	20%	55% Indicatori di Dipartimento
Qualità del progetto (chiarezza degli obiettivi, e adeguata articolazione del programma mediante attività e/o workpackages e definizione del budget)	Ricercatore o docente DPPAC che partecipa al bando	35%	

Di seguito la Commissione prende visione della seguente documentazione:

- a) Valutazione VQR 2004-2010, autocertificata dai richiedenti
- b) Tabelle fornite dalla Dirigente dell'Area Ricerca, dott.ssa Laura Casagrande, relative a
 - Numero dei progetti presentati nel 2011-15 da docenti DPPAC per bandi nazionali ed europei valutati positivamente
 - Entrate accertate da progetti di ricerca di docenti DPPAC su bandi 2011-15
 - Entrate da terza missione di docenti DPPAC nel periodo 2011-15
- c) Estratto del Verbale del Consiglio DPPAC del 22 settembre 2015 contenente i progetti finanziati per la linea 1.a e 1.b (allegato 2)

La Commissione incarica la Segreteria di elaborare i dati quantitativi relativi alla documentazione sopra indicata alle lettere a) e b), dati normalizzati sul valore massimo presente tra i richiedenti per ogni parametro e suddivisi per le linee di finanziamento 1.a e 1.b.

Gli elaborati della Segreteria vengono controllati e validati dalla Commissione.

L'elaborazione compiuta dalla Segreteria viene allegata al verbale e ne fa parte costitutiva (allegato 3).

Viene successivamente attribuito il punteggio per la promozione della rotazione dei finanziamenti, visti i finanziamenti concessi per la Call 2015 dal Consiglio del 22 settembre 2015.

Valutazione qualitativa dei progetti

In conformità a quanto stabilito dal bando, la Commissione attribuisce ai seguenti indicatori il relativo punteggio

Indicatore	Punteggio
Valutazione VQR	20
Nr. progetti valutati positivamente (finanziati e non) su bando nazionale ed europeo nel periodo 2011-15	10
Entrate accertate su progetti nazionali ed europei negli anni 2011-2015, al netto dei trasferimenti ai partner	5
Entrate accertate negli anni 2011-2015 derivanti da attività di terza missione (convenzioni e contributi per attività di ricerca, assegni FSE)	10
Promozione della rotazione dei finanziamenti: richiedenti che non hanno ottenuto un finanziamento nella specifica linea 1 nella Call 2015	20
Valutazione della qualità del progetto	35
totale	100

La Commissione decide di procedere alla valutazione qualitativa dei progetti adottando i seguenti criteri pesati come sotto riportato per le linee 1.a e 1.b

a - Chiarezza degli obiettivi	10
b - Articolazione del programma mediante attività e/o workpackages	10
c - Definizione del budget	5
d - Capacità aggregativa	10
totale	35

In particolare viene considerata:

- a) Chiarezza degli obiettivi: l'esplicitazione delle finalità del progetto, l'articolazione dello stato di partenza della ricerca, la bibliografia presentata, l'articolazione degli obiettivi e la loro originalità;
- b) Articolazione del programma mediante attività e/o workpackages, in particolare per la linea 1.a, e la stima dei tempi per le attività;
- c) Definizione del budget: l'articolazione nel dettaglio della spesa;
- d) Capacità aggregativa all'interno del Dipartimento e dell'Ateneo.

La Commissione procede con la lettura e la valutazione delle domande della linea 1.a ed a seguire della linea 1.b e 3.

I risultati sono espressi nelle seguenti tabelle:

Graduatoria linea 1.a (7 assegni + € 1.500 cad)

	richiedente		valutazione quantitativa	rotazione	valutazione qualitativa				totale
					a	b	c	d	
1	Reho	Matelda	22,1943081	20	8	6	5	7	68,19
2	Vettoretto	Luciano	25,7901512	20	7	8	5	2	67,79
3	Tonin	Stefania	21,8666667	20	8	8	5	2	64,87
4	Mazzoleni	Chiara	16	20	8	9	5	6	64,00
5	Ciammaichella	Massimiliano	19,3333333	20	6	7	5	5	62,33
6	Riccini	Raimonda	17,1275572	20	7	7	5	5	61,13
7	Cappelletti	Francesca	10,2180505	20	9	9	5	5	58,22
8	Peron	Fabio	28,9923225	0	8	8	5	8	57,99
9	Gissi	Elena	16,8922941	20	7	7	5	2	57,89
10	Gastaldi	Francesco	16,3333333	20	7	7	5	2	57,33
11	Copiello	Sergio	10,2	20	9	9	5	4	57,20
12	Borelli	Guido	10,2	20	7	7	5	6	55,20
13	Ernesti	Giulio	8,97496992	20	8	9	5	2	52,97
14	Bulegato	Fiorella	10,2	20	6	6	5	4	51,20
15	Piperata	Giuseppe	19,3513839	0	6	7	5	6	43,35

La Commissione propone il finanziamento dei primi sette progetti della graduatoria.

Graduatoria 1.b (max € 2.500/cad e totale € 20.000)

	richiedente		valutaz. quantitat.	rotazione	valut. qualitativa				totale	finanziamento richiesto	finanziamento concesso
					a	b	c	d			
1	Turvani	Margherita	29,57	20	9	8	5	3	74,57	€ 2.500,00	€2.500,00
2	Pasa	Barbara	16,00	20	9	9	5	9	68,00	€ 2.500,00	€2.500,00
3	Ferrari	Marco	10,20	20	8	10	5	8	61,20	€ 2.500,00	€2.500,00
4	Fregolent	Laura	15,39	20	9	8	5	3	60,39	€ 2.500,00	€2.500,00
5	Zennaro	Pietro	15,83	20	8	7	5	3	58,83	€ 2.500,00	€2.500,00
6	Bonini Lessing	Emanuela	18,91	20	5	5	5	4	57,91	€ 2.500,00	€2.500,00
7	Casarotto	Luca	10,20	20	8	8	5	2	53,20	€ 2.500,00	€2.500,00
8	Marson	Anna	8,67	20	9	7	5	2	51,67	€ 2.500,00	€2.500,00
9	Morini	Simonetta	5,33	20	9	8	5	3	50,33	€ 2.500,00	€0,00
10	Grillenzoni	Carlo	15,33	0	9	8	5	4	41,33	€ 2.500,00	€0,00
11	Bassi	Alberto	17,33	0	6	6	5	2	36,33	€ 2.500,00	€0,00
totale										€ 27.500,00	€20.000,00

La Commissione propone il finanziamento dei progetti seguendo la graduatoria fino all'esaurimento dei fondi disponibili.

Call 2016 - Linea di finanziamento 3 - missioni (complessivo € 9.000). Prima call semestrale

Considerato che tutte le richieste, ridotte entro i limiti massimi di spesa prevista per tipologia di missione (in Italia 600 €, in Europa 750 €, fuori dall'Europa 1100 €), sono ritenute valide e visto che l'importo complessivo è inferiore al budget previsto dalla Call 2016, la Commissione decide di non procedere a definire la loro graduatoria e di approvarle tutte. Per i ricercatori RTD la concessione del finanziamento è condizionata alla vigenza o al rinnovo del contratto.

cognome	nome	collaboratore inviato	importo richiesto	importo assegnato
Bonini Lessing	Emanuela		€ 1.450,00	€ 1.100,00
Borelli	Guido	Cancellieri Adriano	€ 720,00	€ 720,00
Ciammaichella	Massimiliano		€ 600,00	€ 600,00
Copiello	Sergio		€ 1.250,00	€ 1.100,00
Gissi	Elena		€ 975,00	€ 750,00
Marconi	Giovanna		€ 1.100,00	€ 1.100,00
Marson	Anna		€ 600,00	€ 600,00
Pasa	Barbara		€ 750,00	€ 750,00
Turvani	Margherita	Greti Lucaroni	€ 1.650,00	€ 1.100,00
Zennaro	Pietro		€ 750,00	€ 750,00

€ 8.570,00

In questa linea di finanziamento risulta un residuo di € 430,00 che la Commissione propone d'integrare al fondo di riserva previsto dalla Call, portandolo da 4.167,00 a 4.597,00 euro. In conseguenza di ciò, la Commissione, relativamente alla linea 1.b, considerato che per essa il bando prevede il finanziamento fino ad esaurimento delle risorse disponibili, propone al Consiglio aumentare le risorse a disposizione della linea 1.b di 4.500 euro e di finanziare i progetti esclusi per mancanza di copertura finanziaria dei proff. Morini, Grillenzoni e Bassi, per 1.500 ciascuno.

In tal modo il fondo di riserva della Call 2016 è ridotto a 97 euro.

La Commissione conclude si lavori alle ore 18.20.

Prof. Piercarlo Romagnoni, presidente _____

Prof. Augusto Cusinato, membro _____

Prof. Salvatore Russo, segretario _____

Call 2016 - Graduatoria linea 1.a (7 assegni + € 1.500 cad)

	richiedente		valutazione quantitativa	rotazione	valutazione qualitativa				totale
					a	b	c	d	
1	Reho	Matelda	22,19	20	8	6	5	7	68,19
2	Vettoretto	Luciano	25,79	20	7	8	5	2	67,79
3	Tonin	Stefania	21,87	20	8	8	5	2	64,87
4	Mazzoleni	Chiara	16,00	20	8	9	5	6	64,00
5	Ciammaichella	Massimiliano	19,33	20	6	7	5	5	62,33
6	Gissi	Elena	20,23	20	7	7	5	2	61,23
7	Riccini	Raimonda	17,13	20	7	7	5	5	61,13
8	Cappelletti	Francesca	10,22	20	9	9	5	5	58,22
9	Peron	Fabio	28,99	0	8	8	5	8	57,99
10	Gastaldi	Francesco	16,33	20	7	7	5	2	57,33
11	Copiello	Sergio	10,20	20	9	9	5	4	57,20
12	Borelli	Guido	10,20	20	7	7	5	6	55,20
13	Ernesti	Giulio	8,97	20	8	9	5	2	52,97
14	Bulegato	Fiorella	10,20	20	6	6	5	4	51,20
15	Piperata	Giuseppe	19,35	0	6	7	5	6	43,35

valutazione qualitativa	max
a - Chiarezza degli obiettivi	10
b - Articolazione del programma mediante attività e/o workpackages	10
c - Definizione del budget	5
d - Capacità aggregativa	10

La somma dei punteggi deve essere pari a 35

totale 35

Call 2016 per la ricerca DPPAC

Linea di finanziamento 1a) - progetti di ricerca con assegno

Assegnatario in ordine alfabetico e titolo del progetto				Previsione di spesa					assegnato	
N.	Cognome	Nome	Titolo	previsione missioni	previsione prest.prof. Traduzioni - revisione	Previsione Pubblicazione	Previsione software-acquisto attrezzature	contratti a collaboratori	asegni	risorse
1	Ciammaichella	Massimiliano	La rappresentazione del paesaggio sonoro. Venice Soundscape Atlas		€ 500,00	€ 1.000,00			1	€ 1.500,00
2	Gissi	Elena	Approccio dei servizi ecosistemici nella pianificazione territoriale. Tecniche e metodi di integrazione nell'quadro del science-policy interface	€ 800,00	€ 700,00				1	€ 1.500,00
3	Mazzoleni	Chiara	Città, diversità e spazi pubblici. L'emergere di forme più complesse di diversità nelle popolazioni di immigrati stranieri nel caso studio di Vicenza	€ 1.300,00	€ 200,00				1	€ 1.500,00
4	Reho	Mateida	Le pratiche ristorative nel foodscape veneziano: quale possibile contributo per una ri-territorializzazione del sistema agro-alimentare?	€ 600,00	€ 500,00		€ 400,00		1	€ 1.500,00
5	Riccini	Raimonda	Strategie e modelli per la valorizzazione in ambiente digitale del Museo nazionale Collezione Nando Salce di Treviso	€ 250,00				€ 1.250,00	1	€ 1.500,00
6	Tonin	Stefania	Il ruolo degli attori e delle istituzioni nel processo di recupero dei siti contaminati	€ 850,00	€ 450,00			€ 200,00	1	€ 1.500,00
7	Vettoretto	Luciano	La produzione degli spazi della nuova urbanità post-metropolitana: modelli concettuali e un'analisi empirica nel caso veneto	€ 200,00	€ 1.300,00				1	€ 1.500,00
								totale	7	€ 10.500,00

Linea di finanziamento 1b) - progetti di ricerca

Assegnatario in ordine alfabetico				Previsione di spesa									assegnato
N.	cognome	nome	Titolo	pubblicazione	traduzione	progetto grafico	Missioni/iscrizione/partecipazione convegni int.li	Riproduzioni e diritti di immagini (eventuali), progetto grafico e impaginazione, stampa	attrezzature informatiche	Eventi (seminari, convegni)	consulenza informatica per la realizzazione del software	Contratto di ricerca occasionale	
1	Bassi	Alberto	Progetto di ricerca finalizzato alla realizzazione pubblicazione relativa al Convegno Design della comunicazione in ambienti, spazi e artefatti	€ 2.000,00		€ 500,00							€ 1.500,00
2	Bonini Lessing	Emanuela	Reducing Boundaries		€ 1.800,00							€ 700,00	€ 2.500,00
3	Casarotto	Luca	Il ruolo del designer nello sviluppo di un nuovo processo produttivo (provvisorio)	€ 2.500,00									€ 2.500,00
4	Ferrari	Marco	Forme di elementarizzazione tettonica	€ 1.500,00				€ 1.000,00					€ 2.500,00
5	Fregolent	Laura	Biodiversità e consumo di suolo		€ 600,00					€ 600,00		€ 1.300,00	€ 2.500,00
6	Grillenzoni	Carlo	Algoritmi per la Clusterizzazione di Dati Geostatistici di tipo Manifold								€ 2.500,00		€ 1.500,00
7	Marson	Anna	Piani urbanistici e trasformazioni del territorio: il caso di Vittorio Veneto	€ 2.500,00									€ 2.500,00
8	Morini	Simonetta	Città, sicurezza e comunicazione del rischio	€ 500,00	€ 500,00		€ 1.500,00						€ 1.500,00
9	Pasa	Barbara	L'approccio olistico del legislatore europeo alle vendite on-line e alla fornitura di contenuti digitali		€ 500,00		€ 1.000,00		€ 1.000,00				€ 2.500,00
10	Turvani	Margherita	The role of Corporate Social Responsibility and voluntary schemes in promoting responsible agricultural investments. European large-scale land acquisitions, with a focus on Italy				€ 1.500,00					€ 1.000,00	€ 2.500,00
11	Zennaro	Pietro	La cultura materiale del colore e della luce. Interpretazioni e significati tra oriente ed occidente	€ 1.000,00			€ 500,00					€ 1.000,00	€ 2.500,00
												totale	€ 24.500,00

Linea di finanziamento 3.1 - missioni 1 call semestrale (1 maggio 2016-31 gennaio 2017)

Assegnatario e titolo del progetto								Previsione di spesa			assegnazione
cognome	nome	Collaboratore inviato	Titolo convegno	Luogo	Data	Ente organizzatore	Titolo dell'Intervento	Iscrizione	Viaggio	Vitto / alloggio	totale
Bonini Lessing	Emanuela		VI CONGRESO INTERNACIONAL DE EXPRESIÓN GRÁFICA	Cordoba - Argentina	22-24.09.16	Universidad Nacional de Litoral - Facoltà di architettura, design e urbanistica	Mapping Cultural Information	€ 250,00	€ 900,00	€ 300,00	€ 1.100,00
Borelli	Guido	Cancellieri Adriano	The Uncanny in Language, Literature and Culture - http://uncanny.irf-network.org/	Varsavia	30-set-16	Interdisciplinary Research Foundation	Boredom, Unhappiness and Domestic Uncanny in the Italian Northeast's Literature and Movies	€ 70,00	€ 350,00	€ 300,00	€ 720,00
Ciammaichella	Massimiliano		Le Ragioni del Disegno. Pensiero, Forma e Modello nella Gestione della Complessità	Firenze	15, 16, 17 settembre 2016	UID. Unione Italiana Disegno	Animazione di corpi rappresentati, fra scienza e progetto	€ 280,00	€ 100,00	€ 220,00	€ 600,00
Copiello	Sergio		ICAMC 2016 – 2nd International Conference on Architecture, Materials and Construction	Dubai	3-5 Dicembre 2016	CBEEES – Chemical, Biological & Environmental Engineering Society	Analysis of energy consumption in Italy through time-series – cross-section data	€ 400,00	€ 450,00	€ 400,00	€ 1.100,00
Gissi	Elena		European Ecosystem Services 2016 conference "Helping Nature to Help Us"	Antwerp (Belgio)	19-23 Settembre 2016	European Ecosystem Services Partnership	1. "How to inform Maritime Spatial Planning from an ecosystem services approach? Challenges from the case of the Adriatic Ionian Region." 2. "Learning on Ecosystem services co-production in decision making from role playing game simulations. Comparative analysis from South East Europe".	€ 375,00	€ 200,00	€ 400,00	€ 750,00
Marconi	Giovanna		Crises of Immigration and Refugees and Challenges of Nation State in the Arab World and Europe	Il Cairo (Egitto)	set-16	Faculty of Economics and Political Science – Cairo University	Local impacts of Global North's blackmailing on transit migration	€ 200,00	€ 600,00	€ 300,00	€ 1.100,00
Marson	Anna		Terraced Landscapes	6-15 ottobre 2016, luoghi vari; sessione Norme e Politiche, Trento 8-12 ottobre		Alleanza dei paesaggi terrazzati, in collaborazione con UniPd e Luav	Norme e politiche per i paesaggi terrazzati: evidenze da alcuni casi	€ 500,00	€ 80,00	€ 20,00	€ 600,00
Pasa	Barbara		From Legal Translation to Jurilinguistics: Interdisciplinary Approaches to the Study of Language and Law	Siviglia, Universidad Pablo de Olavide	26-28 OTTOBRE 2016	School of Languages and Cultures, University of Sheffield	Comunicazione al convegno dal titolo "Translation of the law within the EU: a shift of national legal paradigms?" (paper scritto con la collega filosofa del linguaggio L. Morra)	€ 150,00	€ 300,00	€ 300,00	€ 750,00
Turvani	Margherita	Greti Lucaroni	XVIII CONVENCION CIENTIFICA DE INGENIERIA Y ARQUITECTURA_ Macdes, Medio Ambiente Construido y Desarrollo Sustentable	La Habana, Cuba Nove	21-25 nov. 2016	CUJAE Politecnico La Habana	Identifying governance strategies that effectively support marine ecosystem services	€ 300,00	€ 900,00	€ 450,00	€ 1.100,00
Zennaro	Pietro		Progress in Colour Studies 2016	London	14-16 september 2016	University College London	Strategies in colour choice for architectural built environment	€ 230,00	€ 320,00	€ 200,00	€ 750,00
											€ 8.570,00

9. Visita CEV dal 24 al 28 ottobre 2016

Il presidente ricorda al consiglio che luav sarà prossimamente oggetto del controllo da parte dell'Anvur. I valutatori (CEV) esamineranno, a partire da luglio, le schede SUA dei corsi di studio e il web d'ateneo, per poi procedere, dal 24 al 28 ottobre 2016, ad una visita in loco. Per quanto riguarda il web, al fine di evitare incongruenze tra quanto pubblicato nelle pagine del dipartimento e quelle dell'ateneo, la direzione del dipartimento ritiene opportuno oscurare il web dPPAC, su cui occorrerebbe intervenire con svariati aggiornamenti; il consiglio prende atto.

Il presidente chiarisce quindi che la visita della CEV consisterà principalmente nella verifica della corrispondenza tra quanto dichiarato nella SUA o pubblicato in web e le pratiche in uso in ateneo, come la presenza in aula e il rispetto degli orari da parte dei docenti; il legame tra docenti e corsi di studio, con particolare attenzione ai docenti di riferimento; l'attività di tutorato; la corrispondenza tra programmi e obiettivi formativi dei vari insegnamenti. Infine, il presidente invita tutti i docenti ad inserire quanto prima i programmi dei loro corsi nelle pagine web dell'ateneo.

Il presidente prega il prof. Fabio Peron, presidente del Presidio di qualità luav, di illustrare più nel dettaglio le finalità della visita della CEV. Il prof. Peron sottolinea che obiettivo principale della verifica è l'esame del sistema di Assicurazione della Qualità dell'ateneo, per appurarne l'effettiva funzionalità, le modalità concrete di applicazione e di funzionamento e i risultati. I punti di attenzione saranno considerati anzitutto nel corso dell'esame a distanza" che inizierà a luglio, utilizzando come fonti le SUA-CdS, i Rapporti di riesame annuali e ciclici, le Relazioni annuali delle Commissioni paritetiche docenti-studenti, le Relazioni annuali del Nucleo di Valutazione, da cui risultino le attività annuali di controllo e di indirizzo dell'AQ. La visita in loco sarà poi volta ad approfondire alcuni di questi elementi e a verificare la coerenza tra documentazione e attività concretamente messe in atto. Ciò avverrà, a esclusiva discrezione della CEV, anche tramite colloqui con i responsabili dei corsi di studio, con i docenti - in particolare, ma non solo, i docenti di riferimento -, con gli studenti, con il personale tecnico amministrativo.

Seguono varie richieste di chiarimento e precisazione cui il prof. Peron dà puntuale risposta, chiarendo, in particolare, che gli esiti delle visite già compiute, alcuni già disponibili nel sito Anvur, mostrano che l'obiettivo non è forzare la chiusura di corsi di studi e di sedi, ma individuare gli aspetti su cui insistere per garantire un accrescimento della qualità degli atenei.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

10.1 Varie ed eventuali: Riconoscimento crediti formativi per la partecipazione al workshop “Mapping Vicenza. Rappresentazioni a confronto” – referenti proff. Mazzoleni e Marconi

Il presidente sottopone al consiglio la proposta delle prof.sse Mazzoleni e Marconi per il riconoscimento di 2 crediti formativi nella tipologia D, a scelta degli studenti, nella carriera degli studenti iscritti al corso di laurea in Urbanistica e pianificazione del territorio, per la partecipazione al workshop “Mapping Vicenza. Rappresentazioni a confronto” che si svolgerà a Vicenza, caso studio del Laboratorio di progettazione e pianificazione urbana del II anno del Corso di laurea in urbanistica e pianificazione del territorio, dal 20 al 25 giugno 2016. L'attività rientra in un progetto più ampio di collaborazione con alcune associazioni e scuole superiori di Vicenza.

L'iniziativa ha quale *obiettivo generale* la sperimentazione di processi di mutua conoscenza e condivisione tra differenti gruppi di abitanti che vivono a Vicenza, partendo dallo studio (e uso) del territorio come strumento di conoscenza condivisa ed esplorando insieme come promuovere una maggiore interazione negli spazi collettivi della città. L'*obiettivo specifico* è quello di far interagire quattro gruppi di giovani di diversi background culturali e un gruppo di adulti impegnati in forme di cittadinanza attiva, lavorando direttamente sulle loro esperienze quotidiane d'uso della città.

Il ruolo previsto per gli studenti luav (principalmente gli studenti iscritti al secondo anno del corso di laurea in urbanistica) è di collaborazione alla sua conduzione e realizzazione, fornendo un supporto alle varie attività previste.

Le responsabili didattiche sottolineano che l'iniziativa intende anche aumentare la visibilità dello luav e dello stesso Corso di laurea presso gli studenti delle medie superiori, i quali, qualora s'iscrivessero ad un corso di studi luav, potranno a loro volta chiedere il riconoscimento nella carriera universitaria di 2 crediti.

La direzione del corso di studio interessato ha espresso parere favorevole. Il presidente chiede al consiglio di esprimersi in merito alla proposta.

Il consiglio del dPPAC,

visto il DM 22 ottobre 2004, n. 270; **visto** il DM 16 marzo 2007 “Determinazione delle classi delle lauree” e, in particolare, l'art. 4, c. 3; **visto** l'allegato (all. 10.1) programma del workshop “Mapping Vicenza. Rappresentazioni a confronto” (Vicenza, 20-25 giugno 2016); **vista** la proposta dei docenti responsabili del workshop, proff. Chiara Mazzoleni e Giovanna Marconi, di riconoscere ai partecipanti 2 crediti formativi della tipologia D, a scelta dello studente; **sentita** la direzione del corso di laurea in urbanistica e pianificazione del territorio; **sentito** il presidente;

delibera

di autorizzare il riconoscimento di 2 crediti formativi della tipologia D, a scelta dello studente, agli iscritti al corso di laurea in urbanistica e pianificazione del territorio che prenderanno parte al workshop “Mapping Vicenza. Rappresentazioni a confronto”, referenti le proff. Chiara Mazzoleni e Giovanna Marconi.

La delibera viene trasmessa, per quanto di competenza, all'Area didattica e servizi agli studenti, Divisione servizi agli studenti.

La delibera è approvata all'unanimità (delibera n. 66/2016)

il segretario	il presidente
---------------	---------------

**Workshop “MAPPING VICENZA. RAPPRESENTAZIONI A CONFRONTO”,
Vicenza, 20-25 giugno 2016
Richiesta riconoscimento di CFU, tipologia D**

Proponenti: Chiara Mazzoleni, Giovanna Marconi

La seguente proposta di un workshop da svolgere a Vicenza, da tempo caso studio del Laboratorio di progettazione e pianificazione urbana del II anno del Corso di laurea in urbanistica e pianificazione del territorio, rientra in un progetto più ampio di rafforzamento della collaborazione con alcune associazioni e con le scuole superiori – in particolare il Liceo scientifico Quadri – anche nell’ottica di aumentare la visibilità dello Iuav e, più specificamente, dello stesso Corso di laurea, come possibile scelta futura degli studenti delle scuole superiori.

Chi è invitato a partecipare:

gli studenti del laboratorio di Progettazione e Pianificazione Urbana 2A (DPPAC, Cdl in Urbanistica e Pianificazione del Territorio) e altri studenti del Corso di laurea interessati.

Posti a disposizione:

da un minimo di 5 a un massimo di 10 studenti

Obiettivi formativi:

La partecipazione degli studenti al workshop “MAPPING VICENZA. RAPPRESENTAZIONI A CONFRONTO” (cfr. programma allegato) è concepita quale collaborazione attiva alla sua conduzione e realizzazione. Contribuendo alle attività in programma, gli studenti potranno sperimentare sul campo diverse delle competenze finora acquisite, oltre a maturare una prima esperienza nella conduzione di workshop partecipativi. Il loro ruolo nel workshop sarà infatti quello di: facilitare e supportare gli esercizi di mappatura previsti; somministrare interviste semistrutturate ai partecipanti sulla loro conoscenza del territorio; restituire con tecniche GIS le esperienze d’uso della città dei cinque gruppi di abitanti previsti; contribuire a interpretare le diverse “esperienze di città” e a rappresentarle in modo da evidenziare sovrapposizioni e intersezioni; comunicare al pubblico i risultati dell’esperienza realizzando pagine di un sito web.

Crediti:

Si propone vengano riconosciuti 2 CFU nelle attività libere D agli studenti partecipanti.

Logistica

Il “laboratorio” si terrà nei locali del Liceo Scientifico Quadri e del Centro Culturale S. Paolo da lunedì 20/06 a venerdì 24/06 dalle 9.30 alle 18.00, e il sabato 25/06 dalle 10.30 alle 13.00. Agli studenti Iuav che ne avessero bisogno, il centro Culturale S. Paolo offre la possibilità di soggiorno gratuito nelle stanze disponibili presso la struttura.

“MAPPING VICENZA. RAPPRESENTAZIONI A CONFRONTO”
Workshop di convivenza delle culture nel territorio per un futuro sostenibile
Vicenza, 20-25 giugno 2016

PROGRAMMA

Contesto

Con oltre 18.000 stranieri residenti (16% della popolazione totale) di oltre 100 nazionalità, ai quali va aggiunto un consistente numero di residenti statunitensi (militari e loro famiglie) che sfuggono alle statistiche ma si stima siano nell'ordine delle 10mila persone, Vicenza è una città caratterizzata dalle diversità. Questa accentuata pluralità moltiplica le domande di città – i modi di percepirne e utilizzarne gli spazi – e le pratiche di coesistenza (ancor prima che di convivenza) tra gli abitanti. A causa della compresenza di tante differenze, il senso di appartenenza, identità o comunità è spesso risultato iper-locale (probabilmente a livello di quartiere, o via) e le particolari interazioni che qui si verificano vanno dall'intolleranza e dall'esclusione socio-spaziale alla spinta verso l'interazione e la contaminazione.

Al fine di promuovere più interazioni costruttive tra i diversi gruppi che abitano Vicenza, si ritiene possa essere esperienza formativa fertile quella di mappare le attuali geografie dell'incontro (o meno) tra le varie popolazioni, analizzando i diversi usi della città (nella forma di layers) e studiando i modi e le forme di (ri)significazione e (ri)appropriazione di luoghi e spazi, materiali e simbolici.

Obiettivi del workshop

L'iniziativa ha quale *obiettivo generale* la sperimentazione di processi di mutua conoscenza e condivisione tra differenti gruppi di abitanti che vivono a Vicenza, partendo dallo studio (e uso) del territorio come strumento di conoscenza condivisa ed esplorando insieme come promuovere una maggiore interazione negli spazi collettivi della città. L'*obiettivo specifico* è quello di far interagire quattro gruppi di giovani di diversi background culturali e un gruppo di adulti impegnati in forme di cittadinanza attiva, lavorando direttamente sulle loro esperienze quotidiane d'uso della città. La Vicenza vissuta e conosciuta da un certo gruppo sarà molto probabilmente assai diversa da quella vissuta e conosciuta da un altro, quindi per visualizzare e restituire la città di tutti si può iniziare con il mappare quella di ognuno (su base individuale) per poi sovrapporre i diversi layers ed esaminare congiuntamente intersezioni, prospettive d'incontro e trasmissione di conoscenze. A tal fine saranno impiegate tecniche innovative di rappresentazione del territorio e produzione di conoscenze condivise centrate sulle ICT (tracciati e mappe digitali, wikipedia, open street map, foto e video, sito web).

Partecipanti (5 gruppi da 4/5 persone ciascuno)

“*lo sguardo in divenire*”

4 gruppi di giovani

- italiani (liceo Quadri);
- statunitensi (high school);
- immigrati temporanei (richiedenti protezione internazionale);
- immigrati stabili (2G)

“*lo sguardo esperto*”

1 gruppo di adulti impegnati in associazioni

Comitato scientifico:

Diego Peron, Vicepreside Liceo Quadri

Don Ampelio Crema, Presidente del Centro Culturale S. Paolo

Giovanna Marconi, Cattedra Unesco SSIIM, Università Iuav di Venezia

Fernando Lucato, Studio Urbanistica e Ambiente

Piero Cazzaro, Comitato per la Convivenza Civile

Marina Grulovic, Presidente consiglio dei cittadine/i stranieri (tbc)

Isabella Sala, Assessore alla Comunità e alle Famiglie, comune di Vicenza (tbc)

Facilitatori e supporto tecnico:

- da un minimo di 5 a un massimo di 10 studenti del CdL in urbanistica e pianificazione del territorio (1o 2 per gruppo);
- 1 docente università Iuav di Venezia (Giovanna Marconi);
- 1 esperto wikipedia (Marco Chemello, Wikimedia)
- 1 esperto open-maps (tbc)
- 1 docente liceo Quadri
- 1 docente High-School

Programma dettagliato

LUNEDÌ 20 GIUGNO	
9.30/13.00	PRIMI PASSI: - presentazione dell'iniziativa e introduzione - avvio dell'interazione: utilizzo di tecniche partecipative ed esercizi per avviare un rapporto dialogico
15.00/18.00	RAPPRESENTAZIONE della CITTÀ PERCEPITA - mappe visuali/mentali - prima realizzate dai singoli e poi dai gruppi; dove segnalare i propri: → <i>punti di riferimento</i> (elementi urbani più immediatamente riconoscibili, utili all'orientamento); → <i>percorsi abituali</i> (tragitti a piedi e con mezzi pubblici; relazioni/connessioni tra luoghi); → <i>luoghi di incontro</i> nello spazio pubblico urbano (spazi della vita collettiva, del tempo libero); → <i>luoghi off limits</i> (quelli che si evitano, dove non si va perchè inaccessibili, irraggiungibili, pericolosi, temuti, poco familiari) - interviste semistrutturate per una prima raccolta di informazioni sull'uso che ognuno fa della città e dei suoi differenti spazi
MARTEDÌ 21 GIUGNO	
9.30/13.00	RILEVAMENTO della CITTÀ PERCEPITA - story telling su episodi vissuti in città (plenaria) - interviste semistrutturate per una prima raccolta di informazioni sull'uso che ognuno fa della città e dei suoi differenti spazi
15.00/18.00	STRUMENTI - formazione sull'uso di Open Street Map
MERCOLEDÌ 22 GIUGNO	
9.30-17.00	MAPPING PARTY Passeggiate (divisi nei 5 gruppi) per mappare sul territorio i punti di riferimento, percorsi e luoghi d'incontro rappresentati da ogni gruppo, con ausilio di strumenti per registrare/georeferenziare spostamenti, soste, commenti; realizzazione di foto e video di elementi significativi dei percorsi/luoghi
17.00-18.00	RANDEVOUX Racconto e prima condivisione dei luoghi visitati dai 5 gruppi nelle rispettive passeggiate
GIOVEDÌ 23 GIUGNO	
9.30/13.00	STRUMENTI formazione sull'uso di Wikipedia (con inserimento foto) e del sito WordPress predisposto
15.00/18.00	CONVERGENZE Realizzazione della mappa collettiva: Sovrapposizione delle mappe individuali e dei 5 gruppi; individuazione di luoghi 'comuni' (perchè usati o non usati) e intersezioni/giustapposizioni; inserimento di alcuni dei dati su cartografia Open Street Map
VENERDÌ 24 GIUGNO	
9.30-17.00	CONDIVISIONE realizzazione delle pagine web con le informazioni, mappe, foto/video delle passeggiate;
17.00-18.00	Focus group su 'la città che viviamo' e 'la città che vorremmo'; Progettazione di un'attività da realizzare insieme in uno degli spazi pubblici individuati
SABATO 25 GIUGNO	
10.30-13.00	Conferenza pubblica. Presentazione e discussione risultati. Valutazioni dei presupposti per proseguire con il progetto

10.2 Varie ed eventuali: Conferimento diretto di un contratto d'insegnamento ad Antonello Marega

Il presidente ricorda che il progetto di alcuni corsi di laurea magistrale del dipartimento sono caratterizzati dalla scelta di non predeterminare l'articolazione cronologica del proprio percorso, non distinguendo tra insegnamenti del primo e del secondo anno e lasciando allo studente la possibilità di scegliere come regolare, nell'arco del biennio, il corso dei propri studi. Il passaggio ad un nuovo ordinamento, quindi, determina una revisione complessiva dell'offerta didattica, con la disattivazione, da un lato, di varie attività formative e l'indicazione, dall'altro, mediante apposite tabelle equiparative, delle alternative che consentono agli studenti di portare a termine il loro percorso.

E' il caso del corso di laurea magistrale in design, che passerà al nuovo ordinamento a partire dal 2016-17. In particolare, una delle variazioni più consistenti riguarda l'ambito delle attività caratterizzanti - discipline tecnologiche e ingegneristiche, che viene ridotto da 16 crediti e due esami obbligatori, a 6 crediti e un solo esame. Per il curriculum di prodotto, la differenza è determinata essenzialmente dalla disattivazione del corso di *Tecnologie e materiali per il design*, per il quale non è stato possibile individuare una o più attività formative equivalenti per peso e rilevanza da proporre agli studenti del vecchio ordinamento, anche per la verificata indisponibilità di uno dei due docenti responsabili dell'insegnamento nel 2015-16, il prof. Andrea Prati, trasferitosi ad altro ateneo. Per tali ragioni, la direzione del corso di studi richiede che si attivi, per gli studenti che fanno riferimento al vecchio ordinamento, identificato dal codice G69, il corso di *Tecnologie e materiali per il design* (10 crediti formativi, ssd ING-INF/05), affidandolo al prof. Antonello Marega, già responsabile, con il prof. Prati, dell'attività nel 2015-16, conferendogli direttamente, ai sensi dell'art. 6 del "Regolamento per il conferimento di incarichi per attività di insegnamento e di didattica integrativa ai sensi dell'articolo 23 della Legge 30 dicembre 2010, N. 240", l'incarico d'insegnamento relativo. Nel rispetto dei limiti fissati dal Senato accademico, il contratto che si chiede di conferire al prof. Marega prevedrà 5 ore d'insegnamento per ciascun credito, per complessive 50 ore, e un corrispettivo di 148 euro orari, per un costo totale lordo pari a 9.472,00 euro. Per la copertura di tale costo non è necessaria alcuna spesa supplementare rispetto ai fondi attribuiti dall'ateneo al dipartimento, poiché si utilizzerebbero fondi destinati allo svolgimento di attività integrative dello stesso corso di laurea magistrale in design.

Il presidente precisa, inoltre, che in ateneo non sono presenti docenti afferenti al ssd ING-INF/05 o che possano svolgere l'insegnamento in questione per affinità curricolare. Infine, presenta sinteticamente il candidato e sottopone al consiglio la seguente delibera:

Il consiglio del dppac

vista la Legge 240/2010 e, in particolare, l'art. 23;
visto lo Statuto dell'Università luav di Venezia;
visto il "Regolamento per il conferimento di contratti di diritto privato per attività di insegnamento e di didattica integrativa ai sensi dell'articolo 23 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240" e, in particolare, l'art. 6, commi 1 e 3;
viste le delibere del Senato accademico n. 11/2016 del 20 gennaio 2016, e del Consiglio d'Amministrazione n. 9/2016 del 28 gennaio 2016, con le quali è stata approvata la proposta di modifica dell'ordinamento del corso di laurea magistrale in Design del prodotto e della comunicazione visiva;
visti l'articolazione dell'offerta formativa e gli assetti dei corsi di studio dPAC per l'a.a. 2016-17, approvati con la delibera propria n. 26/2016 del 2 marzo 2016;
vista la delibera n. 42/2016 del 16 marzo 2016, con la quale il Senato accademico ha approvato l'attivazione dell'offerta formativa luav secondo le proposte dei tre dipartimenti;
considerato che il corso di laurea magistrale in Design del prodotto e della comunicazione visiva, non articolando cronologicamente il proprio percorso tra diversi anni, garantisce agli studenti del vecchio ordinamento la conclusione del loro percorso formativo mediante la definizione di equivalenze tra gli insegnamenti 2015-16 (ordinamento G69) e l'offerta del nuovo anno accademico (ordinamento G70);
accertato che, nel quadro dell'offerta didattica 2016-17, nell'ambito (ridotto dai precedenti 16 crediti e due esami obbligatori, a 6 crediti e un solo esame) delle attività caratterizzanti - discipline

il segretario	il presidente
---------------	---------------

tecnologiche e ingegneristiche, non c'è possibilità di offrire agli studenti del curriculum "prodotto" un'alternativa adeguata al corso di "Tecnologie e materiali per il design" (10 cfu, ssd ING-INF/05); **visto** che l'insegnamento in questione costituisce esame obbligatorio e risulta pertanto indispensabile alle carriere degli studenti che fanno riferimento al precedente ordinamento G69 e che nel 2016-17 si iscriveranno al secondo anno di corso; **visto** che, in base alle precedenti considerazioni, risulta indispensabile attivare il corso per gli studenti G69, anche nel prossimo anno accademico; **accertato** che non sono in servizio presso l'ateneo docenti o ricercatori afferenti al ssd ING-INF/05, o in possesso di un curriculum rispondente alle esigenze del corso in questione; **accertato** che, dei due docenti responsabili dell'insegnamento nel 2015-16, il prof. Andrea Prati, trasferitosi presso altro ateneo, non può garantire la propria disponibilità nel prossimo anno accademico, mentre il prof. Antonello Marega ha manifestato la propria disponibilità; **visto** che, nell'a.a. in corso, il prof. Marega, in quanto esperto di alta qualificazione, in possesso di un significativo curriculum professionale, è assegnatario, ai sensi dell'art. 6 del citato "Regolamento per il conferimento di contratti di diritto privato per attività di insegnamento e di didattica integrativa", di un contratto d'insegnamento per il corso in questione; **esaminato** il curriculum (allegato 10.2 a far parte integrante della presente delibera) del prof. Marega e confermato che risulta in possesso delle competenze, della qualificazione e dell'esperienza professionale richieste dal citato Regolamento; **viste** le delibere n. 125/2015, approvata dal Senato Accademico nella seduta del 2 dicembre 2015, e n. 178/2015, approvata dal Consiglio d'Amministrazione nella seduta del 16 dicembre 2015, con le quali sono stati definiti gli importi dei compensi per le attività di insegnamento e di didattica integrativa nei corsi di studio dell'ateneo, nell'a.a. 2016-17; **accertato** che il compenso orario proposto, pari a 148 euro/ora, rientra nei limiti stabiliti dagli Organi luav con le citate delibere; **accertato** che la spesa complessiva per il contratto proposto, pari a 9.472,00 euro, non comporta spese ulteriori, trovando copertura nei fondi attribuiti dall'ateneo al dPPAC per le attività didattiche 2016-17; **sentito** il direttore del corso di studi interessato; **delibera, con voto riservato ai professori di prima e di seconda fascia, giuste le premesse alla presente delibera,**
- di attivare, nell'a.a. 2016-17, per gli studenti che fanno riferimento all'ordinamento G69 del corso di laurea magistrale in Design del prodotto e della comunicazione visiva – curriculum prodotto, l'insegnamento di "Tecnologie e materiali per il design" (10 crediti formativi, ssd ING-INF/05);
- di proporre, ai sensi dell'art. 6 del "Regolamento per il conferimento di contratti di diritto privato per attività di insegnamento e di didattica integrativa ai sensi dell'articolo 23 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240", al Senato Accademico il conferimento diretto ad Antonello Marega di un contratto di diritto privato per l'insegnamento precedentemente indicato; ore di contratto: 50; corrispettivo: 7.400,00 euro.
La spesa, complessivamente pari a 9.472,00 euro, graverà sui fondi attribuiti dall'ateneo al dPPAC – corso di laurea magistrale in design del prodotto e della comunicazione visiva, per le attività didattiche dell'a.a. 2016-17.

La delibera viene trasmessa per gli atti di competenza agli organi dell'Università luav di Venezia e, per opportuna conoscenza, all'Area didattica e dei servizi agli studenti, programmazione didattica, e all'Area finanza e risorse umane, servizio concorsi e carriere personale docente.

La delibera è approvata all'unanimità dei votanti (delibera n. 67/2016)

* * *

Esauriti i punti all'ordine del giorno, il presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 18.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

Antonello Marega

Laureatosi in architettura presso IUAV (1970), dal 1971 al 1974 è product manager, progettando scarponi da sci, doposci e accessori per gli sport invernali, per Dallmont-Rebell. Dal 1974 al 1977 è direttore marketing della Isomer di Udine, per cui ha progettato e lanciato l'interno in poliuretano poi adottato da molti produttori internazionali di scarponi da sci. Dal giugno 1977 al 2009 dirige l'area ricerca e sviluppo del gruppo Nordica, seguendo tutte le fasi di sviluppo dei prodotti, dall'ideazione alla produzione. Dal 2009 si dedica al coordinamento a livello internazionale e locale, di produttori e centri di ricerca su beni di consumo e produzione per lo sport e il tempo libero, come presidente di EPSI (European Platform Sport Innovation), presidente del Gruppo di lavoro Ricerca e Sviluppo di FESI (Federation European Sporting Goods Industries), membro di FETP (Footwear European Technological Platform) e come rappresentante ADI per Taiwan. Ha partecipato alle principali manifestazioni internazionali in tema di produzione per il tempo libero, dalla 1st European Conference on Sport Innovation (Eindhoven, 2008) alla European Conference on consumer goods e al convegno su Intelligent Manufacturing Systems 2020 (Bruxelles, 2010), da Euratex (Bruxelles, 2011) al World Footwear Congress (Rio de Janeiro, 2011), alla 2nd European Conference on Sport Innovation (Delft, 2012). Ha tenuto conferenze presso università italiane (Torino, Padova, Iuav) e internazionali (Tunghai University di Taichung, Taiwan).